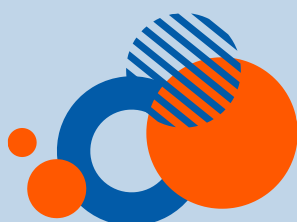




Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

**PIANO DI MANDATO 2021-2025**  
**RENDICONTO**  
**DEI RISULTATI**





Quattro anni fa, abbiamo costruito un programma di mandato **insieme**, ascoltando **tutte le CNA d'Italia** in più riprese, discutendo e condividendo visioni e proposte.

Ci abbiamo lavorato insieme, passo dopo passo, **trasformando gli impegni presi in azioni concrete**. A metà percorso abbiamo rendicontato il lavoro svolto, e oggi lo facciamo di nuovo — perché è nostro dovere e perché **crediamo nella trasparenza** verso chi ci ha dato fiducia.

Questo documento raccoglie i risultati e gli obiettivi del Piano di Mandato 2021–2025: un racconto sintetico, ma completo, di quanto realizzato, e delle attività straordinarie che abbiamo portato avanti in risposta ai cambiamenti del tempo.

Ogni giorno, più volte al giorno, ci confrontiamo con la politica e con le istituzioni perché l'Italia sia, sempre di più, **un Paese a misura anche di piccola impresa**.

**Dario Costantini**

*Presidente Nazionale CNA*



# Indice

<b>Introduzione .....</b>	<b>7</b>
<b>Le politiche nazionali: risultati e impatti .....</b>	<b>8</b>
• Riforme e semplificazione	
• Economia, imprese e competitività	
• Politiche del lavoro, formazione e bilateralità	
<b>Grandi transizioni e innovazione .....</b>	<b>14</b>
• Transizione ecologica ed energia	
• Mobilità sostenibile	
• Innovazione digitale	
<b>Europa e internazionalizzazione .....</b>	<b>19</b>
• Ruolo CNA in SMEUnited	
• Manifesto per le elezioni europee	
• Cooperazioni euro-mediterranee	
• Progetti internazionali	
• Mercato unico e cooperazione allo sviluppo	
<b>Mestieri, Filiere e Professioni: il cuore produttivo e culturale della CNA .....</b>	<b>23</b>
• La dimensione identitaria delle filiere	
• Le filiere manifatturiere	
• Artigianato artistico e culturale	
• Servizi alla persona e alla comunità	
• Agroalimentare, turismo e commercio	
• Comunicazione, digitale e audiovisivo	
• Trasporti, logistica e mobilità	
• Raggruppamenti CNA: Giovani, Donna, Professioni	
<b>Giovani, Donne e Capitale Umano .....</b>	<b>31</b>
• Le nuove generazioni e la leadership del futuro	
• Impresa Donna: partecipazione, competenze e parità	
• Capitale umano, formazione tecnica e competenze emergenti	
• Inclusione, lavoro e percorsi con UNHCR	
• Quadro dei risultati	

<b>Impresa, Sviluppo Economico e Politiche Industriali .....</b>	<b>35</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le strategie nazionali per la competitività</li> <li>• Transizione digitale e intelligenza artificiale</li> <li>• Energia, sostenibilità e transizione ecologica</li> <li>• Fisco, incentivi e accesso al credito (con Confidi)</li> <li>• Politiche per la produttività e il sostegno alle PMI</li> <li>• Quadro dei risultati</li> </ul>	
<b>Emergenze e protezione del tessuto produttivo .....</b>	<b>39</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Task Force emergenze climatico-territoriali</li> <li>• Interventi su alluvioni, calamità, ricostruzioni</li> <li>• Ruolo di rappresentanza e sostegno alle imprese</li> </ul>	
<b>Il sistema CNA .....</b>	<b>43</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Governance e coordinamento nazionale</li> <li>• CNA Academy e formazione interna</li> <li>• Servizi e innovazione (AI, ESG, CER, RESTART)</li> <li>• Comunicazione, identità e ecosistema digitale</li> <li>• Digitalizzazione: il Sistema Informativo Dati (SID)</li> <li>• Politiche associative e marketing di sistema</li> <li>• Quadro dei risultati</li> </ul>	
<b>Allegato .....</b>	<b>55</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali azioni dei mestieri e dei raggruppamenti <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Artistico e tradizionale</li> <li>○ Agroalimentare</li> <li>○ Benessere e Sanità</li> <li>○ Odontotecnici</li> <li>○ Comunicazione e terziario avanzato</li> <li>○ Costruzioni</li> <li>○ Federmoda</li> <li>○ FITA - Trasportatori</li> <li>○ Installazione Impianti</li> <li>○ Produzione</li> <li>○ Servizi alla Comunità</li> <li>○ Balneari</li> <li>○ Giovani Imprenditori</li> <li>○ Impresa Donna</li> <li>○ Industria</li> <li>○ Turismo e Commercio</li> <li>○ Cinema e Audiovisivo</li> <li>○ Professioni</li> </ul> </li> </ul>	





## INTRODUZIONE

Nel corso del mandato 2021–2025 la Confederazione ha attraversato una fase storica segnata da sfide eccezionali e da trasformazioni profonde del contesto economico e sociale del Paese. La pandemia prima, la crisi energetica poi, l'inflazione, l'incertezza geopolitica e gli effetti dei cambiamenti climatici hanno inciso in modo significativo sulla vita delle imprese, su filiere intere e sulla tenuta stessa del tessuto produttivo italiano.

In questo scenario complesso la CNA ha svolto un ruolo costante e autorevole di rappresentanza, ponendosi come interlocutore quotidiano del Governo, del Parlamento, delle Regioni, delle istituzioni europee e degli enti di ricerca. Il lavoro svolto in questi quattro anni ha avuto un obiettivo chiaro: rendere più forte l'impresa diffusa, sostenere l'artigianato e la piccola impresa nel pieno delle transizioni in corso e costruire condizioni più favorevoli allo sviluppo economico, all'innovazione e alla coesione sociale.

Il rendiconto che segue restituisce in forma organica questo percorso. Non è un mero elenco di attività, ma una ricostruzione ragionata delle principali linee di intervento sviluppate nel mandato, ciascuna accompagnata dai risultati raggiunti. La scelta di organizzare il documento per temi consente di offrire una visione chiara delle priorità perseguite e del contributo che la CNA ha dato alla crescita del Paese, mantenendo un linguaggio istituzionale e orientato ai policy maker.

Dalla semplificazione amministrativa alla lotta all'illegalità, dal credito alla fiscalità, dal PNRR alle transizioni ecologica e digitale, dalla mobilità sostenibile al ruolo dell'Italia in Europa, fino alla valorizzazione del Made in Italy, al turismo, alle politiche industriali, all'inclusione di giovani e donne, questo documento raccoglie l'impegno svolto, i tavoli attivati, le proposte depositate, le iniziative pubbliche organizzate e le interlocuzioni istituzionali portate avanti.

Parallelamente, una parte rilevante del lavoro ha riguardato l'evoluzione del sistema CNA: il coordinamento della governance interna, il rafforzamento dei servizi, lo sviluppo dell'ecosistema digitale, la formazione interna e la crescita delle competenze, la comunicazione e il rinnovamento del brand. Un'organizzazione più coesa e moderna è stata la condizione per accompagnare con efficacia le imprese nella fase più complessa degli ultimi decenni.

Questo rendiconto non rappresenta dunque solo ciò che è stato realizzato, ma anche ciò che è stato costruito come base per il futuro: una Confederazione più autorevole, più innovativa, più integrata, capace di interpretare i cambiamenti e di guidare l'impresa italiana verso le sfide del 2030.



## LE POLITICHE NAZIONALI RIFORME, SEMPLIFICAZIONE, LEGALITÀ E COMPETITIVITÀ

Nel quadriennio 2021–2025 la CNA ha attraversato un periodo caratterizzato da rapidi cambiamenti normativi, da una forte instabilità dei mercati e da un susseguirsi di crisi economiche e sociali. In questo contesto, la Confederazione ha svolto un'azione costante di interlocuzione istituzionale per garantire alle imprese artigiane e alle PMI un quadro di regole più semplice, più equilibrato e più favorevole allo sviluppo.

Il lavoro portato avanti in questi anni si è concretizzato in decine di audizioni parlamentari, iniziative pubbliche, momenti di confronto con i ministri competenti, partecipazione a tavoli tecnici dei dicasteri, consolidamento del dialogo con Regioni ed enti locali e un'azione di rappresentanza continua.

Al centro di questa attività si collocano quattro assi principali: la semplificazione e le riforme, la legalità e il contrasto all'abusivismo, le politiche per il credito e per la competitività, il lavoro, la bilateralità e il welfare, oltre al presidio costante del processo di attuazione del PNRR.

Di seguito vengono ricostruiti i principali contenuti e le azioni svolte.

### **Semplificazione e riforme**

La semplificazione è stata uno dei pilastri fondamentali della nostra azione politica. La CNA ha sostenuto con forza l'esigenza di superare quella frammentazione burocratica che penalizza soprattutto le imprese più piccole e meno strutturate.

Un punto di svolta si è avuto con la presentazione dell'Osservatorio sugli Appalti nel gennaio 2023, un'iniziativa che ha consentito di accendere i riflettori sulle criticità che il nuovo Codice degli Appalti pone al mondo dell'artigianato e della piccola impresa. Alla presentazione dell'Osservatorio ha partecipato il Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture, sottolineando la rilevanza nazionale del tema e confermando la centralità della CNA nel dibattito pubblico.

Nel corso del 2023 e del 2024, la Confederazione ha supportato tutte le CNA territoriali nell'organizzazione di incontri e convegni dedicati agli appalti pubblici, creando un vero e proprio percorso di accompagnamento dei territori verso le novità introdotte dal nuovo quadro normativo.

La semplificazione è stata affrontata anche dal punto di vista istituzionale con un grande evento tenutosi nel febbraio 2024 sulle competenze Stato-Regioni in materia di artigianato e mestieri. Un confronto di alto livello che ha coinvolto la Conferenza delle Regioni, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e il professor Sabino Cassese. L'iniziativa ha permesso di mettere in evidenza quanto la stratificazione normativa abbia spesso ostacolato il lavoro delle imprese e quanto sia necessario armonizzare e chiarire le competenze in un settore fondamentale come quello dell'artigianato.

Parallelamente, la CNA ha contribuito alla revisione degli incentivi alle imprese attraverso un'audizione specifica presso la Commissione Industria del Senato, sostenendo la necessità di strumenti più razionali, stabili e orientati alla crescita delle micro e piccole imprese.



## LE POLITICHE NAZIONALI

RIFORME, SEMPLIFICAZIONE, LEGALITÀ E COMPETITIVITÀ

### **Legalità, sicurezza economica e contrasto all'abusivismo**

Il tema della legalità ha assunto un ruolo crescente nel corso del mandato, in parte per l'aumento degli episodi di concorrenza sleale e di irregolarità in diversi comparti. La CNA ha partecipato stabilmente al tavolo tecnico istituito dal Ministero dell'Economia sulle transazioni elettroniche, contribuendo al contrasto dei fenomeni fraudolenti che danneggiano gli esercenti onesti e creano distorsioni nel mercato.

Contestualmente, la Confederazione ha promosso iniziative specifiche nei settori più esposti all'illegalità. In particolare, nel comparto dell'acconciatura e del benessere, l'associazione ha presentato a Cosmoprof un articolato set di proposte contro l'abusivismo, ottenendo un significativo riscontro mediatico e istituzionale.

Nel trasporto persone, attraverso la FITA, è stata avanzata la proposta di istituire un registro nazionale per contrastare l'esercizio abusivo della professione, una misura necessaria per tutelare gli operatori regolari, spesso penalizzati da forme di concorrenza illegale sempre più diffuse.

Per il 2024 è stata programmata un'importante iniziativa pubblica dedicata a tre pilastri della legalità: il contrasto all'usura, il rafforzamento dell'attività ispettiva e la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie. L'obiettivo è stato promuovere una cultura della legalità che vada oltre il contrasto alle violazioni, diventando strumento di sviluppo economico e sociale.

### **Politiche per il credito, il sostegno finanziario e la competitività**

In un contesto caratterizzato dall'aumento del costo del denaro e da una progressiva restrizione del credito, la CNA ha posto con continuità il tema della finanza per le piccole imprese al centro del dialogo con il Governo e con il sistema bancario.

Il 9 maggio 2023 la Confederazione ha promosso un grande convegno nazionale sul credito, con la partecipazione del Sottosegretario al MEF e dei principali rappresentanti del sistema bancario e dei Confidi. L'obiettivo è stato quello di creare un canale di confronto stabile tra sistema del credito e imprese, individuando strumenti più adeguati alle esigenze delle micro e piccole imprese, spesso penalizzate da criteri bancari troppo rigidi o da procedure complesse.

A questo evento sono seguiti incontri tecnici con i Confidi, culminati nell'avvio di un percorso di rilancio di Artigiancassa, a seguito dell'acquisizione del marchio. L'operazione ha aperto una prospettiva nuova per la creazione di strumenti finanziari più coerenti con i bisogni dell'artigianato e delle piccole imprese, ponendo le basi per un progetto di sistema.



## **LE POLITICHE NAZIONALI** RIFORME, SEMPLIFICAZIONE, LEGALITÀ E COMPETITIVITÀ

### **Politiche del lavoro, bilateralità e welfare**

Le trasformazioni del mercato del lavoro degli ultimi anni, insieme alla crescente difficoltà delle imprese nel reperire personale qualificato, hanno reso necessario un ripensamento profondo delle politiche attive e della formazione.

Nel marzo 2023 la CNA ha organizzato un'importante iniziativa pubblica con esperti accademici per analizzare i temi della mobilità occupazionale e delle transizioni nel lavoro artigiano e nelle PMI. L'incontro ha prodotto elementi utili per definire una posizione organica sulla necessità di rafforzare strumenti come i corridoi professionali, i centri di formazione tecnica e il dialogo con ITS, istituti professionali e università.

Nelle audizioni parlamentari la Confederazione ha sostenuto la necessità di politiche attive realmente orientate alla domanda delle imprese, di un sistema di bilateralità più solido, di rinnovi contrattuali che tengano conto dei nuovi scenari e di un aggiornamento dell'accordo interconfederale in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008.

### **PNRR e programmazione nazionale**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha rappresentato un elemento costante del lavoro della CNA. La Confederazione ha mantenuto un confronto continuativo con il Governo, partecipando alla Cabina di Regia PNRR e formulando proposte tecniche e politiche su diversi ambiti, in particolare sull'autoproduzione energetica, sulla transizione ecologica e sulla necessità di una maggiore accessibilità delle misure per le PMI.

Il Centro Studi ha monitorato l'andamento dei progetti, contribuendo a individuare criticità nell'allocazione delle risorse e nei meccanismi di attuazione, con l'obiettivo di assicurare che la quota destinata alle piccole imprese fosse realmente fruibile e proporzionata al loro ruolo nell'economia nazionale.



## LE POLITICHE NAZIONALI

RIFORME, SEMPLIFICAZIONE, LEGALITÀ E COMPETITIVITÀ

### RISULTATI

#### Incontri istituzionali

Nel biennio 2022-2023:

- Incontri 2022 con i leader dei principali partiti: Tajani, Letta, Conte, Salvini, Calenda, Meloni
- Interlocuzioni con due Governi (Draghi e Meloni)
- 42 incontri con esponenti del Governo
- 29 incontri con Presidenti dei Gruppi Parlamentari
- 31 incontri con Presidenti delle Commissioni Parlamentari
- 4 incontri con la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni
- 110 audizioni parlamentari

Nel biennio 2024-2025:

- 21 incontri con esponenti del Governo;
- 23 incontri con i Presidenti dei Gruppi Parlamentari;
- 39 incontri con i Presidenti delle Commissioni Parlamentari
- 6 incontri con la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni
- 96 audizioni parlamentari

#### Altre iniziative

- 16 maggio 2024: visita al Quirinale e incontro con il Presidente della Repubblica
- 20-24 maggio 2024: incontri con i leader dei partiti in vista delle elezioni europee
- 16 ottobre 2024: incontro a Bruxelles con europarlamentari italiani
- 15 novembre 2024: udienza CNA con Papa Francesco
- 9 aprile 2025: iniziativa nazionale "Energie - prospettive e soluzioni per artigiani e piccole imprese"
- 28 aprile 2025: iniziativa nazionale "Artigianato, il futuro del Made in Italy"
- 10 luglio 2025: accordo CNA-MASAF per la candidatura UNESCO
- 11 settembre 2025: presentazione VII Osservatorio tassazione PMI



## LE POLITICHE NAZIONALI

RIFORME, SEMPLIFICAZIONE, LEGALITÀ E COMPETITIVITÀ

### RISULTATI

#### Semplificazione / Burocrazia / Appalti

- 24 gennaio 2023: presentazione Osservatorio Appalti con il Vicepremier Salvini
- Convegni territoriali CNA sugli appalti in tutta Italia
- Audizioni sul nuovo Codice Appalti
- Verifica attuazione nuovo Codice
- Evento nazionale sulla riorganizzazione dei bonus edilizi (2024)
- Evento nazionale con Ministro Zangrillo e Presidente Conferenza Stato-Regioni (febbraio 2024)
- Presentazione VI Rapporto CNA sulla Burocrazia (18 marzo 2025)

#### PNRR

- Confronto continuativo con il Governo
- Proposte di modifica del PNRR sull'autoproduzione
- Partecipazione alla Cabina di Regia PNRR
- Monitoraggio costante tramite Centro Studi CNA

#### Credito e finanza

- Evento sul credito con il Sottosegretario Bitonci (9 maggio 2023)
- Incontro con i Confidi (12 giugno 2023)
- Coordinamento nazionale Confidi del sistema CNA
- Audizione sul Ddl delega incentivi alle imprese (Senato)
- Avvio percorso per il rilancio di Artigiancassa dopo acquisizione del marchio
- Campagne tv 10-23 novembre 2024: «CNA ti da credito con i Confidi»

#### Legalità e contrasto all'abusivismo

- Evento "Legalità e impresa diffusa" con Gratteri e Nicaso (24 maggio 2024)
- Iniziativa CNA a Cosmoprof contro l'abusivismo (estetica e acconciatura)
- Proposta di registro nazionale per contrastare l'abusivismo nel trasporto persone
- Partecipazione al tavolo MEF sulle transazioni elettroniche
- Iniziative su usura, ispezioni, beni confiscati
- Lavoro, welfare, bilateralità



## LE POLITICHE NAZIONALI

RIFORME, SEMPLIFICAZIONE, LEGALITÀ E COMPETITIVITÀ

### RISULTATI

- Iniziativa nazionale con prof. Marco Leonardi sulla mobilità occupazionale
- Attività con il CNEL
- Audizioni su:
  - giusta retribuzione
  - salario minimo
  - politiche attive
  - rinnovi contrattuali
- Proposte su revisione accordi interconfederali sulla sicurezza

### Mezzogiorno

- 5 maggio 2023: evento a Palermo con Fitto, Musumeci, Schifani
- Interlocuzione continua con il Governo su ZES unica
- Proposta abbassamento soglia investimenti incentivabili
- Task force Appalti (mestieri e impianti)
- Evento MCE marzo 2024
- Evento sulla sicurezza nei cantieri
- interrogazione CNA su Piano Strategico ZES unica



## **GRANDI TRANSIZIONI E INNOVAZIONE**

### **TRANSIZIONI, ENERGIA, MOBILITÀ SOSTENIBILE E INNOVAZIONE DIGITALE**

Nel quadriennio 2021–2025 le imprese italiane hanno dovuto affrontare una fase di profondi cambiamenti che ha coinvolto contemporaneamente tre ambiti strategici: la transizione ecologica, la trasformazione energetica e la digitalizzazione dei processi produttivi. Queste tre transizioni – ambientale, energetica e digitale – hanno inciso sulla competitività, sui costi, sulle competenze richieste, sui modelli organizzativi e sulle prospettive future delle imprese. La CNA ha accompagnato questo cambiamento con una strategia articolata, fatta di proposte legislative, eventi nazionali, partecipazione ai tavoli istituzionali e attività di sensibilizzazione, con l'obiettivo di rendere la transizione un'opportunità per gli artigiani e le piccole imprese, e non un ulteriore fattore di complessità.

#### **Transizione ecologica e sostenibilità**

La transizione ecologica è stata uno dei temi centrali del mandato. L'aumento dei costi dell'energia, la necessità di accelerare l'efficienza energetica, i nuovi obblighi europei in materia di packaging, ecodesign, rifiuti e green claims hanno generato una spinta innovativa che, tuttavia, rischiava di penalizzare le imprese più piccole se non adeguatamente accompagnate.

La CNA ha contribuito alla definizione delle politiche nazionali in materia ambientale partecipando con continuità ai tavoli tecnici relativi alle principali direttive europee:

- pacchetto sull'Ecodesign,
- nuove norme sugli imballaggi,
- direttive sulla produzione energetica da fonti rinnovabili,
- direttiva "Case green",
- normativa sul diritto alla riparazione.

Il tema dei bonus edilizi ha rappresentato un capitolo rilevante della nostra azione: il Gruppo di Lavoro nazionale della CNA ha lavorato sulla proposta di riordino degli incentivi, evidenziando la necessità di strumenti più stabili, tecnicamente coerenti e meno frammentati rispetto alle continue modifiche legislative.

Nel corso del mandato, la Confederazione ha organizzato eventi nazionali dedicati alla sostenibilità, alle comunità energetiche, ai Criteri Ambientali Minimi e al Green Public Procurement, con l'obiettivo di favorire la diffusione di competenze e strumenti a supporto delle imprese.

#### **Energia e autoproduzione**

La crisi energetica provocata dall'aumento improvviso del prezzo del gas e dell'elettricità nel 2022 ha avuto un impatto molto forte sulla vita delle imprese.



## GRANDI TRANSIZIONI E INNOVAZIONE

TRANSIZIONI, ENERGIA, MOBILITÀ SOSTENIBILE E INNOVAZIONE DIGITALE

In risposta, la CNA ha lavorato su più livelli:

- da un lato nel dialogo con il Governo per l'introduzione e il rafforzamento degli incentivi per la riduzione delle bollette, che complessivamente hanno raggiunto una portata di 60 miliardi di euro;
- dall'altro nella promozione delle misure del PNRR legate alla produzione da fonti rinnovabili e all'autoconsumo.

La Confederazione ha inoltre avanzato una proposta di legge specifica sull'autoproduzione energetica per le micro, piccole e medie imprese, con l'obiettivo di incentivare modelli energetici più sostenibili e più convenienti rispetto all'andamento dei prezzi di mercato.

Il tema dell'autoproduzione ha rappresentato non solo un'opportunità tecnologica, ma anche un fronte strategico per la competitività delle imprese, permettendo loro di ridurre costi, aumentare autonomia e partecipare alla trasformazione del sistema energetico nazionale.

### Transizione 5.0 e innovazione industriale

Nel corso del mandato, la CNA ha sostenuto la necessità di evolvere il modello industriale verso una logica di Transizione 5.0, che integri ambiente, digitale e capitale umano in un unico paradigma di innovazione.

Il nostro contributo si è tradotto in proposte al Governo sul riordino dei bonus edilizi, sulla mappatura delle filiere più esposte e sulla necessità di promuovere strumenti formativi che accompagnino la trasformazione dei processi produttivi.

Sempre nel quadro della transizione produttiva, la Confederazione ha partecipato agli eventi dedicati agli standard ESG e alla diffusione del reporting di sostenibilità, anticipando l'impatto che la nuova normativa europea avrà anche sulle PMI.

### Mobilità sostenibile e filiera automotive

La trasformazione della mobilità è stata uno dei temi più delicati del mandato. La CNA ha lavorato su più fronti per garantire che il passaggio all'elettrico e i nuovi obiettivi del pacchetto europeo Fit for 55 non penalizzassero l'impresa diffusa. In particolare, l'associazione ha:

- avviato un confronto costante con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- partecipato al dibattito europeo sul futuro dei veicoli a combustione e sulle scadenze di transizione;
- evidenziato gli impatti sulla filiera produttiva, sull'aftermarket e sulle attività di assistenza tecnica, con analisi dedicate alle migliaia di imprese che operano nella manutenzione, riparazione e servizi auto.

Il tema non è stato affrontato solo in chiave tecnica, ma anche come opportunità: il cambiamento dei modelli di mobilità può generare nuovi servizi, nuove competenze e un riposizionamento competitivo dell'intero comparto.



## GRANDI TRANSIZIONI E INNOVAZIONE

TRANSIZIONI, ENERGIA, MOBILITÀ SOSTENIBILE E INNOVAZIONE DIGITALE

### Innovazione digitale, ricerca e intelligenza artificiale

La transizione digitale e l'utilizzo delle nuove tecnologie sono stati al centro di un lavoro costante della CNA, che ha interpretato l'innovazione non come un tema per pochi, ma come una leva strategica per tutto il sistema produttivo.

Tra le principali attività sviluppate nel mandato:

1. Coinvolgimento delle PMI nei dialoghi con il Governo e i Ministeri competenti, per garantire che la digitalizzazione fosse realmente accessibile alle piccole imprese.
2. Percorsi formativi dedicati all'Intelligenza Artificiale rivolti alle CNA territoriali e regionali, con l'obiettivo di diffondere competenze interne e preparare il sistema ad accompagnare le imprese.
3. Premio Cambiamenti, che ha permesso di intercettare centinaia di startup innovative, generando un osservatorio privilegiato sulle nuove tecnologie, sulle tendenze digitali e sui nuovi modelli di business emergenti.
4. Collaborazione con Fondazione COTEC, enti di ricerca e università per favorire il trasferimento tecnologico e creare connessioni stabili tra ricerca e sistema produttivo.
5. Promozione di un confronto nazionale sulle relazioni tra IA e lavoro, con la Fondazione Brodolini e l'hub INNOVIT di San Francisco, anticipando uno dei temi più centrali delle politiche economiche e sociali.

Il ruolo della CNA è stato quello di avvicinare l'innovazione ai mestieri e alle attività artigiane, interpretando l'IA non come un rischio, ma come un'opportunità per migliorare processi, servizi e relazioni con il mercato. Proprio per trovare la massima soddisfazione dei desiderata delle imprese associate sul tema, la Confederazione ha avviato i lavori di una taskforce sull'intelligenza artificiale che: mentre da una parte attiva un ascolto serio e costante delle problematiche emergenti dal fenomeno, dall'altro svolge un ruolo di proposta politico legislativa e pratica, con strumenti adeguati per accrescere le competenze delle imprese e accorciare il gap conoscitivo e la distanza tra domanda e offerta.



## GRANDI TRANSIZIONI E INNOVAZIONE

TRANSIZIONI, ENERGIA, MOBILITÀ SOSTENIBILE E INNOVAZIONE DIGITALE

### RISULTATI

#### Transizione ecologica

- Partecipazione alla riforma PNRR sull'autoproduzione
- Gruppo di lavoro nazionale su bonus edilizi
- Interventi e presidi su:
  - Regolamento imballaggi
  - Direttiva Ecodesign
  - FER
  - Efficienza energetica
  - Direttiva Case Green
  - Diritto alla Riparazione
  - Green Claims
- Proposta di legge nazionale sull'autoproduzione per micro e piccole imprese
- Eventi CNA su sostenibilità, CAM, GPP
- Piano Transizione 5.0 – alla presenza di Raffaele Spallone del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

#### Energia

- Interlocuzione Governo su incentivi bollette energia
- Analisi impatto crisi energetica con Centro Studi
- Proposte sull'autoconsumo e sulle comunità energetiche
- Iniziativa nazionale "Energie – prospettive e soluzioni"
- Transizione 5.0
- Contributo CNA ai tavoli governativi
- Attività formative ai territori
- Collegamento con eventi e ministeri competenti
- Evento "Energie – prospettive e soluzioni per artigiani e piccole imprese" con la partecipazione del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica On. Pichetto Fratin



## RISULTATI

### **Mobilità e automotive**

- Dialogo continuativo con MIT per rinnovo parco mezzi
- Presidio iniziative UE (Fit for 55)
- Analisi CNA su impatti dell'elettrificazione sulla filiera
- Supporto Mestieri Automotive
- Iniziative su autorizzazioni, tariffe, vettori, manutenzione
- Evento La Transizione dell'Automotive – scenari, sfide e opportunità per le imprese della filiera – presente l'On. Bitonci

### **Digitale e Intelligenza Artificiale**

- Coinvolgimento PMI nei tavoli con MITD, Università e ricerca
- Percorsi di formazione IA per CNA territoriali e regionali
- Collaborazione con Fondazione COTEC
- Avvio percorso CNA–Brodolini su IA e lavoro
- Progetto con INNOVIT San Francisco
- Partecipazione tavoli su digitalizzazione e IA
- Premio Cambiamenti come osservatorio nazionale delle startup innovative
- Avvio Task Force Nazionale sull'intelligenza artificiale
- Contributo CNA alle Commissioni riunite IX Trasporti e X Attività Produttive della Camera dei Deputati, in merito all'esame del disegno di legge recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale" (AC 2316).



## **EUROPA E INTERNAZIONALIZZAZIONE** PROCESSI LEGISLATIVI, DIPLOMAZIA ECONOMICA E INTERNAZIONALE

Nel corso del mandato 2021–2025, la dimensione europea e internazionale ha assunto un ruolo sempre più strategico per la rappresentanza degli interessi dell'impresa diffusa. Le trasformazioni in corso – dalle tensioni geopolitiche alla revisione delle regole del mercato interno, dalle nuove normative su sostenibilità e digitale alle dinamiche commerciali globali – hanno reso evidente quanto le scelte che si compiono a Bruxelles o nei principali organismi internazionali abbiano un impatto diretto sulla vita quotidiana delle micro, piccole e medie imprese italiane.

In questo contesto la CNA ha rafforzato in modo considerevole la propria proiezione verso l'Europa e il resto del mondo, consolidando la propria presenza nei luoghi decisionali dell'Unione, intensificando il dialogo con i partner internazionali, ampliando i canali per l'internazionalizzazione delle imprese e costruendo nuove opportunità di confronto istituzionale e di cooperazione.

La strategia adottata ha avuto un duplice obiettivo: da un lato anticipare i processi regolatori europei affinché tenessero conto delle esigenze dell'artigianato e delle PMI, dall'altro affiancare le imprese che guardano ai mercati esteri fornendo strumenti, percorsi e relazioni utili allo sviluppo.

### **La presenza CNA in Europa**

La presenza della CNA nei processi decisionali europei è stata costante e si è rafforzata nel corso del mandato, grazie anche alla partecipazione attiva ai lavori di SMEUnited, la confederazione europea delle PMI, all'interno della quale la CNA rappresenta la principale realtà italiana per numero di imprese associate.

Attraverso SMEUnited, la CNA ha contribuito al confronto su una vasta gamma di dossier: dal pacchetto sull'economia circolare alla revisione del mercato unico, dal processo di elettrificazione della mobilità ai criteri ESG, dalle politiche del lavoro alle nuove regole sul digitale e sull'intelligenza artificiale.

Il confronto con le istituzioni europee non si è limitato ai tavoli tecnici: ha incluso incontri politici, consultazioni pubbliche, produzione di documenti di posizione e azioni di advocacy.

Un momento significativo è stato la missione istituzionale del 25 maggio 2023 a Bruxelles, in cui la Presidenza della CNA ha incontrato numerosi europarlamentari italiani, presentando le priorità del sistema delle imprese e portando direttamente presso il Parlamento Europeo le istanze della piccola impresa italiana.

L'incontro ha consentito di rafforzare il ruolo della CNA come interlocutore autorevole, capace di incidere nei momenti decisivi del processo legislativo europeo.

L'azione europea è proseguita negli anni successivi, con un presidio costante, anche attraverso contributi ai gruppi di lavoro, partecipazione alle consultazioni e collaborazione con le rappresentanze permanenti italiane presso l'UE.



## EUROPA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

PROCESSI LEGISLATIVI, DIPLOMAZIA ECONOMICA E INTERNAZIONALE

### Partecipazione ai processi legislativi europei

L'Unione Europea è sempre più il luogo in cui si definiscono le regole che determinano l'organizzazione dei mercati e l'orientamento delle politiche industriali, ambientali e digitali. Per questo la CNA ha intensificato il proprio impegno nel seguire i processi legislativi europei, contribuendo in modo stabile alle posizioni su:

- le direttive e i regolamenti dell'economia circolare (imballaggi, rifiuti, ecodesign);
- le direttive su lavoro e formazione;
- le normative relative al digitale e alla cybersicurezza;
- gli standard di sostenibilità ESG;
- le iniziative per la revisione del mercato unico;
- i dossier legati alla politica commerciale dell'UE.

Non si è trattato di una partecipazione formale: in tutti i dossier la CNA ha offerto contributi operativi, evidenziato criticità, proposto modifiche e rappresentato la necessità di evitare eccessivi adempimenti a carico delle imprese di minori dimensioni, spesso non considerate nelle valutazioni d'impatto della normativa europea.

L'obiettivo è stato chiaro: far emergere il valore della manifattura diffusa, dell'artigianato, dei servizi alle imprese e del ruolo sociale che le micro e piccole imprese svolgono all'interno del modello economico europeo.

### Diplomazia economica e internazionale

Parallelamente al lavoro in Europa, la CNA ha ampliato in modo significativo la propria azione sul piano internazionale, con un'intensa agenda di incontri istituzionali, missioni economiche e partecipazioni a tavoli bilaterali.

La CNA ha scelto un approccio pragmatico: non limitarsi a osservare i mercati, ma stringere accordi operativi, creare occasioni di business, favorire l'incontro tra imprese italiane e operatori esteri e sostenere la capacità delle imprese di muoversi in contesti internazionali complessi.

Tra le iniziative più significative:

#### STRUMENTI DEDICATI ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Lancio della piattaforma Business Matching (CDP) il 25 gennaio, una delle infrastrutture digitali più avanzate per facilitare l'incontro tra imprese italiane e operatori di tutto il mondo.
- Digital Export Academy (15-30 maggio): percorso intensivo per rafforzare le competenze delle imprese e degli operatori CNA sulle strategie digitali per l'export.

#### DIALOGHI ECONOMICI BILATERALI E MULTILATERALI

La CNA è stata protagonista di numerosi momenti di diplomazia economica:

- Patto di Taormina – Helsinki (24 aprile) per rafforzare i rapporti economici tra Italia e Finlandia.



## EUROPA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

PROCESSI LEGISLATIVI, DIPLOMAZIA ECONOMICA E INTERNAZIONALE

- Conferenza sulla ricostruzione dell'Ucraina (26 aprile), con imprese, governi e organismi internazionali.
- Dialogo economico Italia-Svizzera (28 aprile) sui rapporti commerciali transfrontalieri.
- Incontro con il Saudi Italian Business Council (4 maggio), dedicato alle opportunità in Arabia Saudita.
- Incontro istituzionale con il Ministro del Commercio della Somalia.

### PARTECIPAZIONE A ORGANISMI EUROPEI DI CONSULTAZIONE

La CNA ha portato il contributo delle PMI italiane nei principali organismi di consultazione della Commissione Europea:

- Domestic Advisory Group UE-Canada
- Domestic Advisory Group UE-Corea
- Comitato consultivo EU-CARIFORUM
- Partecipazione al Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo (MAECI)

### COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE

La CNA ha inoltre contribuito:

- allo Studio sul Mercato Unico (Implement Consulting Group)
- ai lavori sul Piano Mattei, portando l'esperienza delle imprese italiane nei processi di cooperazione economica e industriale con i Paesi africani.

### FORMAZIONE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per rafforzare la capacità dei territori, è stato realizzato un percorso formativo specifico a Bari, con ulteriori tre lezioni online nel 2024, destinato ai funzionari e ai dirigenti CNA impegnati nelle attività di export e internazionalizzazione.

### Promozione del Made in Italy e partecipazione ai grandi eventi

La presenza sui mercati internazionali è stata accompagnata da una forte attività di promozione del Made in Italy artigiano attraverso la partecipazione a fiere, eventi e manifestazioni di rilievo.

La CNA è stata protagonista di:

- SIGEP Rimini 2024, con una presenza dedicata alle filiere dell'agroalimentare, del gelato e della pasticceria artigiana, settori simbolo dell'eccellenza produttiva italiana.
- Pre-Vinitaly aprile 2024, dedicato alla valorizzazione delle imprese vitivinicole e agroalimentari.
- Attività di Federmoda su temi centrali: la moda del futuro, i nuovi consumi, l'innovazione produttiva e la sostenibilità delle filiere tessili.

Queste iniziative hanno contribuito a rafforzare la reputazione internazionale dell'impresa artigiana e della piccola impresa italiana, mostrando la capacità del nostro sistema produttivo di coniugare creatività, qualità e innovazione.



## EUROPA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

PROCESSI LEGISLATIVI, DIPLOMAZIA ECONOMICA E INTERNAZIONALE

### RISULTATI

#### Europa

- 24 aprile 2022: Dichiarazione di Taormina 25 maggio 2023: missione CNA a Bruxelles
- Presidio continuativo tramite SMEUnited
- Partecipazione ai principali processi legislativi dell'UE
- 28 febbraio 2025 a Monaco di Baviera, partecipazione all' incontro tra i vertici delle Organizzazioni che rappresentano l'artigianato e le MPI in Europa.
- Partecipazione alla SME Assembly – Budapest 2024
- Partecipazione 4<sup>a</sup> Tavola Rotonda D4SME: Resilienza e trasformazione delle PMI a Parigi
- 16 ottobre 2024 - Parlamento Europeo: CNA incontra i parlamentari italiani

#### Internazionalizzazione

- Lancio piattaforma Business Matching CDP
- Conferenza bilaterale "Ricostruzione Ucraina"
- Dialogo economico Italia–Svizzera
- Incontro con Saudi Italian Business Council
- Incontro con Ministro Commercio Somalia
- Digital Export Academy
- Partecipazione al Domestic Advisory Group UE–Canada
- Partecipazione al Domestic Advisory Group UE–Corea
- Partecipazione al Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo (MAECI)
- Contributo allo Studio sul Mercato Unico (Implement Consulting Group)
- Contributo al Piano Mattei

#### Promozione del Made in Italy

- Il 28 aprile 2025 presso il MIMIT è stata lanciata la campagna "Artigianato, il futuro del Made in Italy", promossa dalla CNA
- Attività Federmoda su: moda del futuro, consumi, produzione



## **MESTIERI, FILIERE E PROFESSIONI** IL CUORE PRODUTTIVO E SOCIALE DELLA CNA E DEL PAESE

La forza della CNA risiede nella sua capacità di rappresentare la vita reale delle imprese attraverso i Mestieri e le filiere. È qui che la Confederazione incontra i problemi concreti, le regole che funzionano e quelle che bloccano, le tecnologie che trasformano i modelli di lavoro, la competenza artigiana che evolve, la necessità di innovare senza snaturarsi.

Nel quadriennio 2021–2025, questo sistema ha garantito un'attività straordinaria: una rappresentanza puntuale, continuamente aggiornata, che ha toccato ogni ambito dell'economia reale, dalla produzione alla logistica, dall'energia al benessere, dal cibo alla moda, dalla meccanica alle costruzioni.

I Mestieri sono stati la spina dorsale della CNA, contribuendo a ogni grande dossier nazionale ed europeo, e mantenendo un presidio tecnico che ha permesso alla Confederazione di incidere sulle norme, anticipare i cambiamenti e accompagnare le imprese nelle transizioni.

### **Il presidio normativo e tecnico: dove si decide la vita delle imprese**

Negli ultimi anni, il contesto regolatorio è diventato più complesso e dinamico che mai. Norme europee sull'ambiente, sul digitale, sulla sicurezza, sulla qualità dei prodotti, sui servizi alla persona, sulla formazione e sulle professioni hanno richiesto una capacità di presidio costante.

Grazie ai Mestieri, la CNA ha:

- anticipato le criticità tecniche dei provvedimenti prima che arrivassero in Parlamento o nei decreti attuativi;
- proposto soluzioni operative che tenessero conto dei processi reali delle imprese;
- contribuito alla scrittura e alla modifica di norme, protocolli, regolamenti tecnici;
- rappresentato migliaia di micro e piccole imprese nei tavoli con ministeri, regioni, enti tecnici e autorità di regolazione.

Settori diversi, ma accomunati da una stessa esigenza: non subire le norme, ma contribuire a definirle.

E così è stato: dagli impiantisti alle estetiste, dagli autoriparatori agli edili, dai pasticceri ai produttori moda, i Mestieri CNA hanno prodotto decine di documenti tecnici, pareri, osservazioni, proposte legislative e circolari interpretative utilizzate anche dalle istituzioni.

### **Le transizioni produttive e l'innovazione settoriale**

Ogni mestiere è stato coinvolto in almeno una delle grandi transizioni del periodo:

#### **TRANSIZIONE ENERGETICA**

- Impiantisti, edili e serramentisti sono stati al centro degli interventi di efficientamento energetico, comunità energetiche, FER, bonus edilizi.
- Gli autoriparatori hanno affrontato il passaggio ai veicoli elettrici e ibridi.



## **MESTIERI, FILIERE E PROFESSIONI** IL CUORE PRODUTTIVO E SOCIALE DELLA CNA E DEL PAESE

- I mestieri del cibo hanno gestito i nuovi standard energetici per le attività produttive.

### **TRANSIZIONE AMBIENTALE E MATERIE PRIME**

- Moda e tessile: nuovi standard su sostenibilità, tracciabilità, riciclo.
- Alimentare: imballaggi, sprechi, claim ambientali, recupero filiere.
- Produzioni artistiche: materiali sostenibili e pratiche circolari.
- Lapidari e marmo: gestione cave e tutela ambientale.

### **TRANSIZIONE DIGITALE**

- Autoriparazione: accesso ai dati, diagnostica, tarature digitali.
- Cantieri: digitalizzazione della sicurezza (PdR 168:2024).
- Benessere: nuove piattaforme digitali e prenotazioni.
- Comunicazione: tutela del lavoro autonomo digitale.
- Professioni: nuovi profili tecnici e servizi da remoto.

Ogni mestiere ha interpretato la transizione a modo suo, creando nuove competenze, adattandosi alle tecnologie e difendendo il valore della professionalità.

### **Sicurezza, qualità e tutela della concorrenza leale**

La sicurezza è stata uno dei fronti più trasversali:

- nei cantieri, attraverso la PdR UNI/PdR 168:2024, che CNA ha contribuito a rendere praticabile;
- nelle officine, con linee guida su alta tensione, batterie e protocolli;
- nei centri estetici, con norme su igiene e strumentazione;
- nelle produzioni alimentari, con HACCP aggiornati e linee guida su processi e tracciabilità;
- nelle lavorazioni dei materiali, con procedure specifiche su polveri, sostanze pericolose e qualità.

Parallelamente, CNA ha sostenuto un enorme lavoro contro l'abusivismo, fenomeno presente in quasi tutti i settori:

- trasporto persone, noleggio con conducente, taxi
- acconciatura ed estetica
- laboratori creativi e digitali
- edilizia e impiantistica
- attività di comunicazione e servizi professionali non regolamentati

Campagne pubbliche, proposte legislative, registri nazionali, controlli e comunicazione sono stati strumenti costanti per difendere chi rispetta le regole.

### **Formazione, lavoro e bilateralità settoriale**

Il sistema CNA ha sostenuto la qualificazione del lavoro attraverso:

- rinnovi contrattuali (edilizia, lapidei, pulizie, tessile, moda, artigianato artistico, servizi);



## **MESTIERI, FILIERE E PROFESSIONI** IL CUORE PRODUTTIVO E SOCIALE DELLA CNA E DEL PAESE

- rafforzamento degli enti bilaterali;
- protocolli nazionali sulla formazione di lavoratori e tecnici;
- percorsi innovativi come l'accordo con UNHCR, che ha formato 3.000 migranti vulnerabili nelle scuole edili.

Questo lavoro ha permesso di contrastare la carenza di manodopera specializzata e favorire l'ingresso di nuove figure professionali.

Sono stati aggiornati salari, tutele, sicurezza, welfare, classificazioni e percorsi formativi.

La presidenza FNAPE attribuita alla CNA ha rafforzato il ruolo della Confederazione in un settore cruciale come l'edilizia.

La formazione – iniziale e continua – è stata una delle grandi infrastrutture immateriali dei Mestieri:

- scuole edili e percorsi professionali;
- academy moda;
- percorsi su sicurezza, sostenibilità e normativa tecnica;
- accordo CNA-UNHCR con 3.000 migranti formati e inseriti nel lavoro;
- attività delle agenzie formative territoriali.

### **Le filiere come comunità: eventi, reti, innovazione, rappresentanza**

Ogni mestiere ha ridefinito la sua comunità attraverso:

- convegni annuali, come MCE, Cosmoprof, SIGEP, Pre-Vinitaly, Micam/Mipel;
- reti territoriali e gruppi permanenti di lavoro;
- task force per crisi settoriali (bonus edilizi, carburanti, energia, normative urgenti);
- progetti con partner strategici (ENI, H&D, UNHCR, enti certificatori, organismi tecnici);
- rappresentanza in tavoli nazionali e regionali;
- diffusione di buone pratiche operative alle imprese.

Questo ha trasformato i Mestieri in ecosistemi viventi, capaci di orientare migliaia di imprese in modo partecipato e condiviso.

### **Turismo, cultura, accoglienza e servizi**

Il turismo e la cultura continuano a rappresentare uno dei motori principali dell'economia italiana. Le imprese turistiche, della ristorazione, delle produzioni agroalimentari e dei servizi collegati svolgono un ruolo centrale non solo nel Pil ma anche nella definizione dell'immagine del Paese all'estero.

Nel mandato 2021–2025 la CNA ha accompagnato i mestieri del turismo in un contesto complesso: dalla ripresa post-pandemica alla crescita dei flussi turistici internazionali.

Le iniziative in ambito Made in Italy – come SIGEP, Pre-Vinitaly e gli eventi enogastronomici – hanno contribuito anche a rafforzare la componente esperienziale del turismo, mettendo in rete imprese dell'accoglienza, artigiani, produttori, guide, ristorazione e attività culturali.



## **MESTIERI, FILIERE E PROFESSIONI** IL CUORE PRODUTTIVO E SOCIALE DELLA CNA E DEL PAESE

### **La dimensione culturale e identitaria delle filiere**

Le filiere produttive rappresentano uno dei patrimoni culturali più profondi del Paese.

Nelle botteghe artigiane, nei laboratori del gusto, nelle scuole del marmo e del legno, nei distretti del tessile, negli atelier della moda, nelle manifatture artistiche, nella nautica, nella metalmeccanica e nell'agroalimentare vive un insieme unico di competenze, tecniche, tradizioni, creatività e identità.

Tra il 2021 e il 2025, la CNA ha lavorato per rafforzare questa consapevolezza, restituendo dignità al valore culturale del lavoro artigiano e alla sua centralità nell'economia italiana.

Non solo come attività economica, ma come eredità collettiva, fattore di coesione, elemento identitario, ambasciatore del Made in Italy nel mondo.

Questo impegno si è sviluppato lungo quattro assi strategici.

### **TRASMISSIONE DEI SAPERI, FORMAZIONE E CONTINUITÀ CULTURALE**

La CNA ha promosso numerose iniziative volte a valorizzare la formazione dei mestieri e la continuità dei saperi:

- Mappatura delle Academy aziendali di CNA Federmoda Risultati mestieri
- , che documenta come le imprese italiane mantengano vive tecniche, stili e competenze tradizionali attraverso percorsi interni di qualità.
- Percorsi formativi con Università e Istituti della moda e del design, con interventi diretti di imprenditori e maestri artigiani nelle scuole Risultati mestieri
- .
- Corsi europei sulla strategia tessile ("La strategia tessile europea: una panoramica"), che trasformano una normativa complessa in conoscenza concreta per le imprese moda Risultati mestieri
- .
- Formazione continua nei settori artistici e tradizionali, attraverso laboratori, seminari e progetti di valorizzazione delle professioni creative (CNA Artistico e Tradizionale) Risultati mestieri
- .
- Progetto "Beatrice racconta Dante": un grande percorso culturale nazionale nato per connettere artigianato, arti visive e tradizione letteraria italiana, con mostre a Firenze e Ravenna e un docufilm presentato a Roma Risultati mestieri

Queste attività hanno rafforzato l'identità culturale dei mestieri, valorizzando la trasmissione intergenerazionale dei saperi, che rappresenta una delle radici più autentiche del Made in Italy.



## **MESTIERI, FILIERE E PROFESSIONI** IL CUORE PRODUTTIVO E SOCIALE DELLA CNA E DEL PAESE

### **VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE, TERRITORIALI E IDENTITARIE**

La CNA ha supportato la tutela e la promozione delle produzioni che rappresentano l'identità dei territori italiani:

- Norma europea IG No Food, alla cui definizione CNA ha partecipato attivamente, contribuendo alla tutela delle produzioni artigianali territoriali e delle lavorazioni tipiche nelle filiere moda, artistiche e alimentari Risultati mestieri
- Mappature delle lavorazioni geografiche tipiche nel tessile e nella moda, utili a rafforzare la protezione delle competenze territoriali e delle filiere locali Risultati mestieri
- Riconoscimento delle imprese culturali e creative, ottenuto con il Decreto 28 ottobre 2024 n. 402 Risultati mestieri
- Disciplinare per i prodotti tipici italiani, supportato da CNA Artistico e Tradizionale, per definire criteri uniformi di tutela e valorizzazione dei prodotti identitari del Made in Italy (Decreto n. 158/2024) Risultati mestieri
- Cluster Italia Foresta-Legno, di cui CNA è socio fondatore, per sostenere filiere che uniscono tradizione, ambiente e manualità Risultati mestieri

Queste azioni hanno restituito centralità alle produzioni che raccontano chi siamo come Paese e che fanno del Made in Italy un marchio riconosciuto in tutto il mondo.

### **INTERNAZIONALIZZAZIONE CULTURALE E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY NEL MONDO**

Le filiere non producono soltanto beni: producono immaginari, identità, valore simbolico.

CNA ha supportato la loro proiezione internazionale attraverso:

- Maredamare, Milano Fashion&Jewels, collettive moda, iniziative internazionali nel beachwear e nella gioielleria Risultati mestieri
- Giornate della Moda Italiana nel mondo (Osaka, Dubai, New Delhi, Rio de Janeiro) con un protocollo per la promozione internazionale della moda italiana artigiana Risultati mestieri
- Circular Value Forum + Ecofashion Show, per raccontare all'estero il valore della moda sostenibile italiana Risultati mestieri
- SIGEP, Pre-Vinitaly e altre fiere del gusto che riconoscono l'eccellenza delle filiere agroalimentari italiane.
- Piano del Mare: contributo CNA Nautica alla definizione delle politiche marittime e turistiche del Paese Risultati mestieri
- Progetti di ricostruzione e cooperazione internazionale, come la Ukraine Recovery Conference 2025 in cui CNA ha contribuito a creare ponti culturali e produttivi con l'artigianato ucraino Risultati mestieri

Queste iniziative hanno rafforzato la dimensione internazionale delle filiere, posizionando la CNA come riferimento per la promozione culturale delle PMI italiane.



## **MESTIERI, FILIERE E PROFESSIONI** IL CUORE PRODUTTIVO E SOCIALE DELLA CNA E DEL PAESE

### **CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ, CREATIVITÀ E NUOVI IMMAGINARI PRODUTTIVI**

Il valore culturale delle filiere non riguarda solo il passato, ma soprattutto la capacità di immaginare il futuro.

La CNA ha contribuito a orientare questo futuro attraverso:

- La G7 Agenda for Circular Textiles and Fashion, alla cui definizione CNA ha partecipato con le sue istanze, orientando la sostenibilità globale della moda Risultati mestieri
- L'Ecosistema Tessile Europeo, dove CNA Federmoda è stata riconosciuta come voce qualificata per le PMI nel dibattito europeo su circolarità e futuro dei materiali Risultati mestieri
- Le attività ASviS sulla sostenibilità nel tessile, con CNA come buona pratica nazionale riconosciuta Risultati mestieri
- La partecipazione alla definizione delle regole End of Waste tessile, fondamentali per chi produce moda sostenibile Risultati mestieri
- Eventi nazionali come "Artigianato, il futuro del Made in Italy" (28 aprile 2025), che hanno mostrato come l'artigianato continui a innovare senza perdere autenticità.



## **MESTIERI, FILIERE E PROFESSIONI**

IL CUORE PRODUTTIVO E SOCIALE DELLA CNA E DEL PAESE

### **RISULTATI**

Presentiamo qui una sintesi dei principali risultati ottenuti dai Mestieri e Raggruppamenti di CNA. La versione completa può essere visionata nello specifico allegato a questo volume.

#### **Costruzioni**

- Sblocco cessione crediti post DL Sostegni Ter
- Recepite osservazioni CNA nel Decreto Costi Massimi
- Proroga Superbonus villette 110% (dicembre 2023)
- Rinnovi CCNL Edilizia, Lapidei, Pulizie Multiservizi
- Presidenza FNAPE
- Accordo Congruità manodopera (alert PEC automatici)
- UNI/PdR 168:2024 – Digitalizzazione sicurezza cantieri
- Progetto “CappottoMio” con ENI e H&D
- Tavoli sul nuovo Codice Appalti
- Accordo CNA–UNHCR: 3.000 migranti formati nelle scuole edili

#### **Impianti**

- Presidio normativo nazionale su FGAS
- Requisiti FER e comunità energetiche
- Eventi MCE 2024 e iniziative nazionali su energia
- Sicurezza elettrica e termotecnica

#### **Autoriparazione**

- Accesso ai dati del veicolo (OBD/telematica)
- Sicurezza alta tensione
- Tavoli su revisioni, diagnostica, tarature
- Presidio europeo sul “Right to Repair”
- Impatti transizione all’elettrico

#### **Benessere (Estetica e Acconciatura)**

- Proposte legislative anti-abusivismo
- Standard igienico-sanitari aggiornati
- Qualifiche professionali e formazione continua
- Presidio e iniziative al Cosmoprof



## MESTIERI, FILIERE E PROFESSIONI

IL CUORE PRODUTTIVO E SOCIALE DELLA CNA E DEL PAESE

### RISULTATI

#### Alimentare e Agroalimentare

- Norme su etichettatura, imballaggi, claim ambientali
- HACCP e sicurezza alimentare
- Filiere DOP/IGP
- Presidio SIGEP, Pre-Vinitaly
- Valorizzazione artigianato del gusto

#### Moda, Tessile, Artistico e Tradizionale

- Maredamare, Milano Fashion&Jewels, collettive moda
- Strategia tessile europea e percorsi formativi dedicati
- Circular Value Forum ed Ecofashion Show
- End of Waste tessile e sostenibilità
- Mappature filiere e Academy della moda
- Riconoscimento Imprese culturali e creative (Decreto 402/2024)
- Disciplinare prodotti tipici (Decreto 158/2024)
- Progetto "Beatrice racconta Dante"
- IG No Food
- Attività CNA Artistico su patrimonio culturale e mestieri d'arte

#### Nautica e Mare

- Piano del Mare e contributo CNA Nautica
- Rappresentanza filiera produttiva nautica
- Iniziative grafiche, eventi, tavoli tecnici

#### Trasporto e Logistica

- Registro anti-abusivismo NCC/TP
- Dialogo MIT su parco mezzi, vettori e autorizzazioni
- Tariffe, sicurezza e standard tecnici
- Impatti della transizione elettrica nei trasporti

#### Comunicazione e Professioni

- Riconoscimento profili professionali emergenti
- Tutela lavoro autonomo digitale
- Norme regionali sulle professioni non ordinistiche



## **GIOVANI, DONNE, INCLUSIONE E CAPITALE UMANO** IL FUTURO DI CNA E IL FUTURO DEL PAESE

Il quadriennio 2021–2025 ha reso evidente come la competitività del Paese dipenda in modo strutturale dal capitale umano, dalla capacità di attrarre e valorizzare nuovi talenti, e dall'inclusione di tutte le persone che rappresentano la ricchezza demografica, sociale e culturale dell'Italia. Per CNA, il tema non è solo una questione sociale o etica: è un fattore economico decisivo.

In un contesto segnato dalla carenza di competenze specializzate, dalla transizione digitale, dai cambiamenti del mercato del lavoro e dai mutamenti demografici, sostenere le nuove generazioni, il protagonismo femminile e l'inclusione significa garantire il futuro delle imprese e delle filiere.

Il mandato 2021–2025 ha visto un lavoro organico che ha coinvolto l'intera Confederazione: politiche di rappresentanza, iniziative progettuali, attività dei Raggruppamenti CNA Giovani e CNA Impresa Donna, progetti di formazione e orientamento, protocolli con istituzioni e università, contributi alle politiche pubbliche su istruzione, lavoro e competenze.

### **Giovani e nuove generazioni: costruire il futuro delle imprese**

CNA ha lavorato per restituire ai giovani un ruolo centrale nel sistema produttivo, con tre linee d'azione strategiche:

#### **ACCESSO AL LAVORO E FORMAZIONE DELLE COMPETENZE**

La Confederazione ha sostenuto:

- l'inserimento dei giovani nelle filiere tecniche e artigiane;
- percorsi formativi professionalizzanti in collaborazione con ITS, scuole e università;
- programmi di orientamento ai mestieri;
- iniziative per affrontare la carenza di manodopera qualificata nelle imprese.

Gli ITS, in particolare, sono stati riconosciuti come strumento fondamentale per formare tecnici con competenze immediatamente spendibili nei settori produttivi più esposti alle transizioni tecnologiche.

#### **NUOVE IMPRESE E IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE**

CNA Giovani Imprenditori ha promosso attività di sensibilizzazione, eventi, contest, campagne e progetti per stimolare la nascita di nuove imprese e favorire l'innovazione giovanile.

Il Premio Cambiamenti, attraverso le sue otto edizioni, è diventato una delle principali piattaforme italiane per le startup emergenti, rappresentando un punto di riferimento per migliaia di giovani imprenditori.

#### **CULTURA DIGITALE E NUOVI LAVORI**

CNA ha contribuito al dibattito su:

- competenze digitali;
- impatto dell'intelligenza artificiale;



## **GIOVANI, DONNE, INCLUSIONE E CAPITALE UMANO**

### IL FUTURO DI CNA E IL FUTURO DEL PAESE

- professioni emergenti;
- opportunità legate ai nuovi modelli imprenditoriali;
- rischi di esclusione nelle transizioni tecnologiche.

### **Donne e impresa femminile: una leva strategica di sviluppo**

CNA Impresa Donna ha svolto un ruolo decisivo nel sostenere la partecipazione delle donne al sistema produttivo, promuovendo politiche che valorizzassero l'imprenditorialità femminile, rimuovendo ostacoli e costruendo nuovi strumenti di inclusione.

### **PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE**

Sono state attivate iniziative per:

- diffondere la cultura dell'impresa femminile nei territori;
- favorire l'accesso al credito, grazie a strumenti dedicati e bandi specifici;
- sostenere le imprese nella fase di avvio e consolidamento;
- costruire reti territoriali, comunità professionali e mentoring.

### **POLITICHE PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO**

CNA ha portato nelle sedi istituzionali temi fondamentali:

- congedi, strumenti di welfare, sostegni per maternità;
- servizi per la prima infanzia e rafforzamento dei nidi;
- flessibilità per imprenditrici e lavoratrici autonome;
- incentivi all'assunzione femminile nei settori produttivi.

### **INNOVAZIONE, COMPETENZE E LEADERSHIP**

CNA Impresa Donna ha promosso progetti per favorire:

- il ruolo delle donne nella transizione digitale;
- la presenza femminile nei mestieri tecnici, STEM e manifatturieri;
- la leadership in settori tradizionalmente maschili;
- la connessione tra imprese femminili, scuole e università.

Le donne dell'artigianato artistico, del tessile, della moda, del benessere e dell'agroalimentare hanno portato un contributo fondamentale alle filiere culturali e identitarie del Paese.

### **Inclusione, integrazione e coesione sociale**

Il lavoro della CNA ha sempre considerato l'inclusione come un fattore di sviluppo e non solo come un valore sociale.

### **INTEGRAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO**

Uno dei progetti più significativi del mandato è stato:

- il protocollo CNA-UNHCR che ha permesso la formazione e l'inserimento lavorativo di 3.000 migranti vulnerabili nelle scuole edili e nelle imprese, contribuendo a risolvere il fabbisogno di manodopera qualificata e favorendo la coesione sociale.



## **GIOVANI, DONNE, INCLUSIONE E CAPITALE UMANO**

### IL FUTURO DI CNA E IL FUTURO DEL PAESE

#### **ACCESSO ALLE PROFESSIONI E LOTTA ALLE DISCRIMINAZIONI**

CNA ha sostenuto:

- il riconoscimento delle nuove professioni e competenze;
- percorsi per la regolarizzazione del lavoro;
- la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori stranieri;
- iniziative contro l'abusivismo, che penalizza soprattutto le categorie più fragili.

#### **INCLUSIONE GENERAZIONALE E TERRITORIALE**

Nelle aree interne, nei piccoli comuni e nei territori in difficoltà, CNA ha svolto un ruolo di presidio sociale ed economico, contribuendo a mantenere attivi servizi, botteghe, imprese culturali e attività economiche essenziali.

#### **Competenze, lavoro e capitale umano: la sfida decisiva per le imprese**

Lo sviluppo delle competenze è stato il principale fattore di competitività emerso nel mandato.

La CNA ha messo al centro:

- formazione tecnica;
- upskilling e reskilling;
- transizione digitale;
- nuove professioni;
- collaborazione con ITS, scuole e università;
- orientamento al lavoro;
- progetti per colmare la carenza di profili specializzati.

Il sistema delle imprese ha evidenziato una crescente difficoltà nel reperire personale qualificato.

Secondo l'osservatorio CNA, la carenza di competenze è diventata uno dei principali freni allo sviluppo di micro e piccole imprese.

L'impegno del sistema CNA è stato orientato a:

- comprendere la domanda reale di competenze delle imprese;
- costruire percorsi di formazione dedicati ai mestieri;
- valorizzare le competenze non formali e i percorsi di apprendimento professionale;
- sostenere la crescita delle competenze digitali.



## **GIOVANI, DONNE, INCLUSIONE E CAPITALE UMANO**

IL FUTURO DI CNA E IL FUTURO DEL PAESE

### **RISULTATI**

#### **Giovani**

- Iniziative nazionali per l'orientamento ai mestieri artigiani
- Collaborazioni con ITS, scuole e università
- Partecipazione attiva alle politiche su formazione e competenze
- Coinvolgimento dei giovani nell'Osservatorio CNA sull'Intelligenza Artificiale
- Eventi, contest e attività CNA Giovani Imprenditori
- Progetti di educazione all'imprenditorialità
- Premio Cambiamenti come piattaforma per nuove imprese

#### **Donne**

- Reti CNA Impresa Donna rafforzate nei territori
- Attività per l'accesso al credito e allo sviluppo d'impresa
- Progetti di mentoring e leadership femminile
- Azioni sulla conciliazione vita-lavoro e welfare familiare
- Promozione delle donne nelle filiere tecniche e creative

#### **Inclusione**

- Protocollo CNA–UNHCR per formazione e inserimento di 3.000 migranti vulnerabili
- Sostegno a percorsi di regolarizzazione e integrazione professionale
- Attività per contrastare l'abusivismo e tutelare i lavoratori regolari
- Protocollo d'Intesa con le Comunità di San Patignano e Sant'Egidio

#### **Capitale Umano**

- Percorsi di upskilling e reskilling collegati alle transizioni produttive
- Formazione tecnica settoriale e aggiornamento professionale
- Collaborazione con enti bilaterali e scuole professionali
- Supporto ai mestieri nella transizione digitale
- Iniziative contro la carenza di profili professionali specializzati



## **IMPRESA, SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE INDUSTRIALI** **IL RUOLO DELLA CNA NEL SOSTENERE LE IMPRESE**

Nel quadriennio 2021–2025 l'Italia ha attraversato una delle fasi più complesse della sua storia recente: l'impatto della pandemia, le anomalie delle catene globali del valore, la crisi energetica, l'aumento dei costi delle materie prime, l'inflazione, l'inasprimento delle condizioni finanziarie, la riorganizzazione delle filiere, la rivoluzione digitale e l'accelerazione della transizione ambientale.

In questo scenario, la CNA ha svolto un ruolo centrale nel sostenere la continuità produttiva delle imprese, nel difendere la competitività della micro e piccola impresa e nell'accompagnare il Paese attraverso un nuovo modello di sviluppo.

Il lavoro è stato trasversale: politiche economiche nazionali, interventi su credito e finanza d'impresa, accesso alle risorse pubbliche, industrie creative e culturali, PNRR, transizione energetica, innovazione, export, infrastrutture e relazioni industriali.

L'azione della CNA ha contribuito a rendere visibile la voce dell'impresa diffusa nell'arena politica ed economica, restituendole centralità nel dibattito sulle politiche industriali e sul futuro del Paese.

### **Un nuovo ruolo per la micro e piccola impresa nelle politiche economiche nazionali**

La CNA ha promosso una visione moderna della piccola impresa: non come segmento residuale, ma come infrastruttura produttiva strategica per l'Italia.

Tre sono stati i pilastri della rappresentanza economica:

#### **DIFESA DELLA CONTINUITÀ PRODUTTIVA**

Nelle fasi acute della crisi energetica e dell'aumento dei costi, CNA ha rappresentato in modo costante le esigenze delle imprese presso Governo, Parlamento e Autorità, chiedendo:

- interventi mirati su energia e gas;
- misure anti-speculative;
- sostegni contro l'aumento dei costi delle materie prime;
- strumenti di compensazione nei settori più esposti.

#### **POLITICHE FISCALI A SOSTEGNO DELL'IMPRESA**

La Confederazione ha lavorato per:

- rendere più equo il fisco, semplificare gli adempimenti e ridurre gli oneri;
- difendere le specificità delle microimprese nei regimi fiscali dedicati;
- introdurre forme di premialità per chi investe in formazione, innovazione e sostenibilità;
- semplificare la fiscalità sugli immobili strumentali, sui beni d'impresa e sugli investimenti produttivi.



## **IMPRESA, SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE INDUSTRIALI**

### **IL RUOLO DELLA CNA NEL SOSTENERE LE IMPRESE**

#### **POLITICHE INDUSTRIALI SU MISURA PER LE PMI**

In Italia, oltre il 95% del tessuto produttivo è composto da piccole imprese.

CNA ha chiesto e ottenuto che questo dato non fosse considerato marginale, ma come fondamento per una politica industriale moderna, centrata su:

- filiere, cluster e ecosistemi territoriali;
- innovazione diffusa;
- valorizzazione dei mestieri e delle competenze;
- transizione sostenibile adattata alla scala dimensionale delle imprese.

#### **Credito, liquidità e finanza d'impresa**

L'accesso al credito è stato uno dei maggiori problemi per il sistema produttivo.

CNA ha lavorato su più fronti:

##### **GARANZIE PUBBLICHE E STRUMENTI NAZIONALI**

Ha sostenuto l'estensione e il rafforzamento del Fondo di Garanzia per le PMI, chiedendo maggiore flessibilità, iter più rapidi e costi più sostenibili.

##### **CESSIONE CREDITI E STRUMENTI STRAORDINARI**

Durante la crisi dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi, CNA ha esercitato un'azione politica determinante per sbloccare la circolazione dei crediti, ottenendo modifiche normative decisive e attivando piattaforme come Harley&Dickinson per supportare le imprese.

##### **RELAZIONI CON IL SISTEMA BANCARIO**

Sono state promosse iniziative per:

- migliorare la valutazione creditizia delle micro imprese;
- consolidare la relazione con ABI;
- sviluppare prodotti bancari più vicini ai cicli produttivi reali.

##### **EDUCAZIONE FINANZIARIA E STRUMENTI INNOVATIVI**

CNA ha sostenuto la diffusione di:

- microcredito;
- strumenti fintech;
- piattaforme digitali per gestione finanziaria;
- modelli innovativi di investimento.

#### **Il ruolo dei Confidi**

Nel quadriennio 2021–2025 la CNA ha posto grande attenzione al tema dell'accesso al credito, considerandolo uno degli elementi più critici per la competitività e la sopravvivenza delle micro e piccole imprese.

L'inasprimento delle condizioni finanziarie, la crescente selettività degli istituti bancari, l'aumento dei tassi d'interesse e la crisi di liquidità dovuta agli shock energetici e ai crediti fiscali incagliati hanno reso indispensabile un presidio forte e continuativo.



## **IMPRESA, SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE INDUSTRIALI**

### **IL RUOLO DELLA CNA NEL SOSTENERE LE IMPRESE**

In questo contesto, la Confederazione ha riaffermato il ruolo strategico dei Confidi, strumenti storici del sistema CNA, capaci di favorire:

- l'accesso al credito per le imprese con minore capacità di garanzia;
- il miglioramento delle condizioni applicate dagli istituti bancari;
- la riduzione del rischio percepito dal sistema finanziario;
- la tutela delle imprese più piccole e vulnerabili;
- la diffusione di strumenti finanziari innovativi.

CNA ha lavorato su due fronti complementari.

#### **RAFFORZAMENTO DEL RUOLO DEI CONFIDI NEL SISTEMA NAZIONALE**

La CNA ha sostenuto presso il Governo e il sistema bancario la necessità di:

- riconoscere pienamente i Confidi come infrastrutture finanziarie del Paese;
- valorizzarne il ruolo nelle politiche nazionali di credito e garanzia;
- integrare Confidi e Fondo di Garanzia in una strategia unica e coerente;
- favorire l'utilizzo dei Confidi come strumenti primari per contrastare il credit crunch.

La Confederazione ha più volte sottolineato che i Confidi sono spesso l'unico ponte possibile tra microimpresa e mondo bancario, soprattutto nei territori più fragili o nei settori più rischiosi.

#### **PROMOZIONE DEI CONFIDI ALL'INTERNO DEL SISTEMA CNA**

Sul piano interno, la CNA ha promosso:

- un utilizzo più ampio e consapevole dei Confidi da parte delle imprese associate;
- il potenziamento delle relazioni tra strutture CNA e Confidi territoriali;
- la diffusione di prodotti finanziari assistiti da garanzia;
- iniziative integrate tra servizi CNA e Confidi, con percorsi di accompagnamento personalizzati;
- programmi di alfabetizzazione finanziaria per imprenditori e professionisti.

L'attività ha permesso di rafforzare l'infrastruttura creditizia del sistema CNA, contribuendo a proteggere la microimpresa nei momenti più complessi del ciclo economico e garantendo condizioni più favorevoli a chi investe, innova e si trasforma.



## **IMPRESA, SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE INDUSTRIALI**

### IL RUOLO DELLA CNA NEL SOSTENERE LE IMPRESE

## **RISULTATI**

### **Politiche economiche**

- Interventi su caro energia e costi materie prime
- Attività sul fisco e semplificazioni per PMI
- Misure a tutela delle micro imprese in fase emergenziale
- Partecipazione ai tavoli nazionali su politiche industriali

### **Credito e finanza**

- Rafforzamento Fondo di Garanzia PMI
- Interventi su cessione crediti e piattaforme dedicate
- Relazioni consolidate con sistema bancario e ABI
- Diffusione strumenti di microcredito e finanza innovativa
- Promozione dei Confidi e degli strumenti di garanzia

### **PNRR**

- Proposte su semplificazione dei bandi
- Monitoraggio investimenti pubblici
- Partecipazione ai tavoli su digitalizzazione, innovazione e lavoro

### **Transizione energetica**

- Difesa imprese nei rincari energetici
- Proposte su comunità energetiche e autoconsumo
- Interventi sui bonus e sugli investimenti verdi

### **Innovazione e digitale**

- Osservatorio CNA sull'Intelligenza Artificiale (2.500 imprese)
- Partecipazione a tavoli su AI Act
- Supporto all'innovazione nelle filiere tecniche e creative

### **Internazionalizzazione**

- Missioni all'estero (Moda, Artistico, Agroalimentare)
- Partecipazione a fiere internazionali
- Supporto a export, branding e storytelling del Made in Italy



## **EMERGENZE E PROTEZIONE DEL TESSUTO PRODUTTIVO**

### **L'ITALIA UN PAESE A RISCHIO COSTANTE**

Negli ultimi anni il tessuto produttivo italiano si è trovato esposto a una sequenza di emergenze senza precedenti: eventi climatici estremi, alluvioni, dissesti idrogeologici, terremoti locali, crisi energetiche e tensioni geopolitiche. In questo contesto, la CNA ha assunto un ruolo crescente come soggetto nazionale di riferimento per il supporto alle imprese colpite, l'interlocuzione con le istituzioni e l'elaborazione di proposte per garantire continuità produttiva e ripresa economica.

L'intensificarsi degli eventi meteo-climatici ha evidenziato la vulnerabilità di ampie porzioni del Paese, caratterizzate da una forte presenza di micro e piccole imprese. Queste realtà, spesso prive di ammortizzatori strutturali, subiscono in modo particolarmente grave l'impatto di danneggiamenti, perdite di beni, blocchi produttivi e interruzioni della filiera logistica. In tale scenario, la CNA ha scelto di strutturare una risposta organizzativa stabile, istituendo una Task Force nazionale sulle emergenze, con funzione operativa, politica e di coordinamento continuo tra livelli locali, regionali e nazionali.

#### **La Task Force CNA per le Emergenze**

La Task Force è stata attivata per affrontare gli eventi calamitosi che hanno colpito diverse regioni italiane, con attività di sopralluogo, ascolto diretto delle imprese, ricognizione dei danni, prima assistenza e raccordo immediato con Governo e Protezione Civile. La struttura opera sotto il coordinamento nazionale, con il coinvolgimento diretto dei Presidenti territoriali e regionali più colpiti.

La prima fase del mandato è stata segnata da tre emergenze di portata nazionale, che hanno richiesto una mobilitazione imponente:

#### **ALLUVIONE MARCHE – SETTEMBRE 2022**

La CNA ha visitato e presidiato i territori colpiti, attivando il dialogo operativo con le strutture locali e portando al Governo le richieste immediate delle imprese per ristori, sospensioni contributive e interventi sulla liquidità.

#### **ALLUVIONE EMILIA-ROMAGNA – MAGGIO 2023**

Uno degli eventi climatici più drammatici degli ultimi decenni.

La Task Force CNA ha operato "sul campo" in stretto coordinamento con le CNA territoriali, contribuendo alla ricognizione dei danni, al monitoraggio delle aree artigiane e industriali, e alla costruzione delle proposte per la ricostruzione e il ristoro delle attività produttive

#### **ALLUVIONE TOSCANA – NOVEMBRE 2023**

La CNA è intervenuta nelle aree colpite compiendo visite ai distretti produttivi allagati e predisponendo un set di proposte urgenti destinate alla Regione Toscana e al Governo nazionale .

In tutti i casi, la Confederazione ha promosso anche campagne di solidarietà nazionali e forme di sostegno diretto agli artigiani, con l'obiettivo di mitigare gli effetti più gravi delle calamità.



## **EMERGENZE E PROTEZIONE DEL TESSUTO PRODUTTIVO**

L'ITALIA UN PAESE A RISCHIO COSTANTE

### **Il ruolo nazionale della CNA nelle politiche di protezione del territorio**

Le emergenze degli ultimi anni hanno reso evidente la necessità non solo di intervenire ex post, ma anche di definire una strategia nazionale di prevenzione e difesa del territorio.

La CNA ha contribuito a questo dibattito portando una visione centrata su tre assi strategici:

#### **PREVENZIONE STRUTTURALE E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO**

La Confederazione ha sollecitato più volte – in particolare nei dossier dedicati alla transizione ecologica – l'adozione di un piano nazionale permanente di difesa del suolo, sottolineando che la mancata manutenzione preventiva è uno dei principali fattori di aggravamento del rischio idrogeologico

#### **COINVOLGIMENTO DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE NEI PIANI DI RICOSTRUZIONE**

Le imprese artigiane – edilizia, impiantistica, manutenzione, restauro – rappresentano spesso l'unica capacità operativa disponibile immediatamente sui territori colpiti. CNA ha ribadito che nessuna ricostruzione può essere sostenibile senza il loro pieno coinvolgimento, garantendo procedure snelle, accesso al credito e norme applicabili alla realtà delle PMI.

#### **GOVERNANCE UNIFICATA DELLE EMERGENZE**

La CNA ha sostenuto la necessità di una cabina di regia capace di integrare interventi statali, regionali e territoriali, riducendo frammentazioni e sovrapposizioni normative. Da qui la proposta di una Task Force permanente come interlocutore del Governo nelle fasi di prevenzione, gestione e ricostruzione,

### **Interventi di rappresentanza e tutela delle imprese colpite**

La CNA ha operato con interventi sia di prossimità sia di rappresentanza istituzionale.

#### **SUPPORTO DIRETTO ALLE IMPRESE**

- rilevazione e mappatura dei danni,
- monitoraggio dei distretti produttivi allagati,
- raccolta di richieste e segnalazioni territoriali,
- supporto nella gestione delle pratiche per ristori e indennizzi.

#### **INTERLOCUZIONE POLITICA**

La Task Force CNA ha rappresentato le istanze delle imprese colpite presso:

- Presidenza del Consiglio,
- Dipartimento per la Protezione Civile,
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy,
- Ministero dell'Economia e delle Finanze,
- Regioni e Comuni interessati.



## **EMERGENZE E PROTEZIONE DEL TESSUTO PRODUTTIVO**

### L'ITALIA UN PAESE A RISCHIO COSTANTE

Sono state presentate richieste su:

- sospensioni contributive e fiscali;
- moratorie creditizie;
- contributi a fondo perduto;
- indennizzi per attrezzature danneggiate;
- fondi per ripartenza rapida delle microimprese.

### **Le emergenze come tema sistemico nazionale**

Dalle analisi condotte con i territori e dai dossier prodotti nel mandato, è emersa una consapevolezza nuova: le emergenze non sono più episodi isolati, ma un fenomeno strutturale dell'economia italiana.

Per questo CNA ha:

- avviato una riflessione sulle politiche nazionali di resilienza climatica,
- promosso eventi pubblici dedicati alla difesa del suolo e alla sicurezza territoriale,
- sviluppato proposte operative integrate con le competenze delle imprese del settore edilizio, ambientale e manutentivo

### **Verso un modello CNA di gestione delle emergenze**

Dal lavoro sul campo è nato un modello operativo, fondato su:

- unità di crisi integrate tra CNA nazionale, territoriale e regionale;
- monitoraggio costante dei territori esposti a rischio idrogeologico;
- coordinamento immediato con amministrazioni locali;
- documentazione standardizzata dei danni fisici ed economici;
- raccordo tecnico-politico con Governo e Protezione Civile;
- supporto alle imprese per l'accesso ai ristori e per la ripartenza produttiva.

Questo modello ha consentito di dare una risposta tempestiva alle imprese in tutte e tre le grandi emergenze del mandato.



## EMERGENZE E PROTEZIONE DEL TESSUTO PRODUTTIVO

L'ITALIA UN PAESE A RISCHIO COSTANTE

### RISULTATI

#### Interventi sul campo

- Tre missioni ufficiali CNA nelle aree alluvionate:
  - Marche (settembre 2022)
  - Emilia-Romagna (maggio 2023)
  - Toscana (novembre 2023)

#### Campagne di solidarietà e sostegno

Promosse raccolte fondi e iniziative a supporto delle imprese colpite.

#### Interlocazione istituzionale

CNA ha operato come interlocutore diretto del Governo nelle fasi di emergenza, costruendo proposte operative per ristori, sospensioni e interventi normativi.

#### Costruzione di una Task Force nazionale

Potenziata la struttura interna permanente dedicata alle emergenze climatico-territoriali.

#### Dossier nazionali sulla difesa del suolo

Elaborati documenti e iniziative pubbliche sul ruolo della microimpresa nella prevenzione e manutenzione del territorio.

#### Modello CNA di risposta alle emergenze

Codificato un sistema operativo replicabile, fondato su coordinamento, analisi dati, presenza territoriale e rappresentanza politica.

- Azioni di sensibilizzazione al Governo e al Parlamento in merito all'entrata in vigore dell'obbligo di Assicurazione per i rischi catastrofali, con posizione fortemente contraria
- Intervento sul DL ALLUVIONI con realizzazione dossier inviato all' 8a Commissione "Ambiente" del Senato
- Lancio del progetto di prevenzione e gestione emergenze per eventi catastrofali
- Evento *"Dalla logica dell'emergenza alla cultura della prevenzione: il valore del territorio e il ruolo delle imprese"*.



## IL SISTEMA CNA CAPILLARE, COESO, FORTE

Nel quadriennio 2021–2025 la CNA ha investito in modo strutturale nel rafforzamento del proprio sistema interno, lavorando sulla governance, sulla formazione, sulla digitalizzazione, sull'evoluzione dei servizi e sulla ridefinizione dell'identità nazionale.

Questa azione ha prodotto una modernizzazione profonda, con effetti evidenti sia sul funzionamento della Confederazione sia sulla capacità di rappresentanza verso l'esterno.

Il Sistema CNA è oggi più coordinato, più riconoscibile, più preparato ad affrontare trasformazioni complesse e più radicato nei territori. L'integrazione tra strutture nazionali, regionali e territoriali si è consolidata grazie a un modello di governo multilivello, fondato sul dialogo continuo, sulla condivisione delle decisioni e sulla qualità delle informazioni.

L'intero percorso ha permesso alla Confederazione di essere, nel panorama nazionale, una delle organizzazioni più solide nel garantire continuità, presidio dei processi istituzionali e capacità di intervento nei confronti delle imprese.

### **Governo e coordinamento del Sistema**

Il governo del Sistema CNA ha vissuto negli ultimi quattro anni una stagione di intensa attività. La Presidenza Nazionale ha operato come centro stabile di orientamento politico, convocata con frequenza straordinaria per presidiare i dossier più complessi del mandato. Anche la Direzione Nazionale, i coordinamenti e le Consulte hanno assunto un ruolo strategico nell'evoluzione dell'organizzazione.

Una Presidenza Nazionale attiva, stabile e presente. Tra il 2022 e il 2025 sono state convocate più di cinquanta Presidenze Nazionali, un numero che testimonia il carattere operativo e continuativo dell'organo.

Nel 2022 la Presidenza si è riunita 18 volte, affrontando le fasi più complesse della ripartenza post-pandemica, i primi segnali della crisi energetica e la gestione delle difficoltà dei territori.

Un anno segnato da costante confronto interno e dalla continua necessità di riposizionamento delle politiche economiche e sociali.

Il 2023 ha visto 15 Presidenze, distribuite tra gennaio e dicembre, con sedute dedicate ai grandi dossier nazionali: energia, fisco, lavoro, transizione ecologica e primi interventi legislativi sul tema dell'intelligenza artificiale.

Nel 2024 la Presidenza ha confermato questa continuità, con 12 incontri. Sono stati mesi di intenso confronto sulle riforme in discussione, sui temi della produttività, sulla semplificazione amministrativa, sulla riorganizzazione delle filiere e sul ruolo delle imprese nelle transizioni.

Nel 2025, svolte 11 Presidenze. Un anno condizionato dall'avvio dell'ultimo tratto del ciclo di mandato e dalla preparazione dell'Assemblea Nazionale elettiva.



## **IL SISTEMA CNA** CAPILLARE, COESO, FORTE

### **La Direzione Nazionale: il ponte tra governance e struttura**

La Direzione ha svolto un ruolo di sintesi e orientamento operativo, con:

- 3 Direzioni nel 2022,
- 4 nel 2023,
- 5 nel 2024,
- 4 nel 2025.

Le Direzioni hanno assicurato coerenza tra priorità politiche, attività delle Unioni, organizzazione interna e progetti trasversali. Anche questo organismo ha operato con continuità, accompagnando alcune delle riforme più significative del sistema.

### **Consultazioni, Consulte e organismi permanenti**

Il mandato ha visto un rafforzamento delle sedi di confronto collettivo:

- la Consulta dei Presidenti Regionali, avviata nel 2022, ha garantito un raccordo stabile tra livello nazionale e regionale;
- dal 2024 la Consulta dei Presidenti Territoriali è stata integrata nelle riunioni congiunte, costruendo un luogo unitario di discussione;
- il Coordinamento dei Segretari e Direttori Regionali, operativo dal 2023, ha rappresentato la cabina di regia amministrativa del sistema;
- il Tavolo dei Raggruppamenti di Interesse, avviato nel 2022, ha rafforzato il ruolo trasversale di Giovani, Donne Impresa e Professioni;
- le Consultazioni delle Unioni e dei Mestieri, con oltre 60 organismi elettivi convocati nel solo biennio 2024–2025, hanno assicurato la piena partecipazione delle filiere alle scelte strategiche.

Queste strutture hanno permesso alla CNA di mantenere unità di visione, tempestività nelle azioni e un forte radicamento dei processi decisionali.

### **CNA Academy e formazione interna**

La formazione è diventata un pilastro strategico della Confederazione. CNA Academy ha rappresentato una delle più grandi infrastrutture formative del sistema italiano della rappresentanza.

### **PROGRAMMI DIRIGENTI**

I percorsi dedicati a dirigenti, presidenti, segretari, direttori e quadri hanno costruito un modello comune di governance e leadership, fondato su:

- competenze manageriali,
- gestione dei processi interni,
- strumenti di rappresentanza,
- comunicazione istituzionale,
- gestione delle transizioni normative, digitali ed energetiche.

Questi programmi hanno rafforzato la coesione interna, creando una cultura organizzativa condivisa.



## **IL SISTEMA CNA** CAPILLARE, COESO, FORTE

### **CORSI SPECIALISTICI E ALTA FORMAZIONE TECNICA**

La CNA ha attivato un impianto formativo che comprende:

- 152 corsi specialistici,
- 67.780 discenti,
- oltre 1.143.600 ore di formazione.

Gli interventi hanno coperto le aree più strategiche:

- politiche industriali,
- lavoro e welfare,
- ambiente e sicurezza,
- normativa fiscale,
- mestieri e filiere,
- transizione digitale e AI,
- comunità energetiche,
- sostenibilità ed ESG.

### **FORMERETE E SCUOLA CNA**

Parallelamente, Formerete e la Scuola CNA hanno formato:

- 1.951 dipendenti per 12.956 ore di attività diretta;
- 19.000 discenti formati da remoto nel solo 2023;
- grandi percorsi di specializzazione tecnica tramite ECIPA, che nel 2025 ha superato 541.200 ore di formazione.

La CNA è oggi una delle organizzazioni italiane con il più ampio sistema formativo interno.

### **Servizi alle imprese**

Il Sistema CNA ha modernizzato il proprio modello di servizi, puntando su qualità, coerenza e innovazione.

### **SVILUPPO DELL'OFFERTA NAZIONALE**

Nel mandato è stata completata una mappatura integrale dei servizi offerti in tutto il Paese, individuando:

- modelli replicabili,
- best practice,
- standard qualitativi,
- forme di integrazione tra servizi, imprese e territoriale.

Tutto ciò ha contribuito a definire un modello nazionale più riconoscibile e più competitivo.

### **IL PROGETTO RESTART**

RESTART ha permesso di:

- ricostruire il perimetro dei servizi CNA,
- aggiornare la struttura dei servizi da adempimento,
- introdurre i servizi specialistici,
- definire reti commerciali e processi uniformi,
- organizzare la Conferenza Nazionale dei Servizi.



## **IL SISTEMA CNA** CAPILLARE, COESO, FORTE

### **SERVIZI INNOVATIVI: AI, ESG, CER**

La CNA ha supportato lo sviluppo di servizi più avanzati per accompagnare le imprese nelle transizioni:

- AI: introduzione dell'intelligenza artificiale nei processi produttivi e amministrativi;
- ESG: accompagnamento alle valutazioni di sostenibilità, rendicontazioni e certificazioni;
- CER: servizi integrati per comunità energetiche e nuovi modelli di autoproduzione collettiva.

Questi servizi possono rappresentare la risposta CNA ai cambiamenti più profondi del periodo.

### **Comunicazione e identità di sistema**

La CNA ha modernizzato in modo radicale la propria immagine e i propri strumenti.

#### **NUOVO BRAND CNA**

La Confederazione ha rinnovato il logo, definito un brand kit nazionale, sviluppato standard grafici e unificato l'identità di tutte le strutture territoriali.

Un passaggio che ha rafforzato coerenza, riconoscibilità e posizionamento pubblico.

#### **ECOSISTEMA DIGITALE**

Il nuovo cna.it, l'adozione del dominio unico e la semantizzazione dei contenuti hanno costruito un ecosistema digitale moderno, coerente e basato su una logica di sistema.

#### **CAMPAGNE NAZIONALI**

Le campagne "CNA Anch'io" e "CNAvanti", insieme alle decine di iniziative territoriali coordinate, hanno consolidato il racconto pubblico della Confederazione.

#### **STATI GENERALI DELLA COMUNICAZIONE**

Gli Stati Generali della Comunicazione hanno introdotto un approccio collettivo alla comunicazione istituzionale, definendo linee guida, standard, pratiche condivise e percorsi di aggiornamento per tutte le strutture.



## RISULTATI

### Assemblea Nazionale

23 sett 2022, 10 nov 2023, 15 nov 2024, 3 e 4 dic 2025

### Presidenza Nazionale (2022–2025)

Un ciclo di lavoro straordinariamente intenso, che ha garantito stabilità strategica, presidio politico e coordinamento nazionale costante.

- 2022 – 18 Presidenze
  - 15 gen, 9–23 feb, 9–23 mar, 13 apr, 4–18 mag, 8–21 giu, 12 lug, 3 ago, 13 set, 10–26 ott, 16 nov, 5–21 dic
- 2023 – 15 Presidenze
  - 24 gen, 16–28 feb, 8–29 mar, 26 apr, 8 mag, 13 giu, 4–17–25 lug, 19 set, 26 ott, 22 nov, 12 dic
- 2024 – 12 Presidenze
  - 15 gen, 8–26 feb, 18 mar, 3 apr, 10–21 mag, 17 lug, 24 set, 22 ott, 25 nov, 11 dic
- 2025 – 11 Presidenze
  - 30 gen, 10–20 feb, 28 mar, 8–30 apr, 16 giu, 15 lug, 17 set, 3–12 nov.

Totale nel mandato: oltre 54 Presidenze Nazionali

### Direzione Nazionale (2022–2025)

Organo operativo centrale nella connessione tra governance, struttura e politiche interne.

- 2022 – 3 Direzioni
  - 24 feb, 22 giu, 6 dic
- 2023 – 4 Direzioni
  - 28 feb, 16 mag, 17 lug, 13 dic
- 2024 – 5 Direzioni
  - 27 feb, 4 apr, 13 mag, 25 set, 12 dic
- 2025 – 4 Direzioni
  - 24 feb, 5 mag, 15 lug, 12 nov

Totale mandato: 16 Direzioni Nazionali



## RISULTATI

### **Consulte, Tavoli e Coordinamenti nazionali**

- Consulta dei Presidenti Regionali: istituzionalizzata dal 2022, con riunioni costanti durante tutto il mandato.
- Consulta dei Presidenti Territoriali: introdotta nel 2024 e integrata nelle sessioni congiunte nazionali.
- Coordinamento Segretari/Direttori Regionali: operativo dal 2023, con frequenza regolare (8 riunioni nel 2024, 4 nel 2025).
- Tavolo dei Raggruppamenti di Interesse: Giovani, Donne Impresa, Professioni; attivo dal 2022.
- Consultazioni Unioni, Mestieri e Raggruppamenti: oltre 60 organismi elettivi riuniti tra 2024 e 2025.

Totale riunioni del sistema (stimate dal documento): oltre 120 sessioni nazionali formalmente convocate.

### **Audit, Controllo di Gestione e Regole interne**

- Aggiornamento del Regolamento CNA Audit in forma completa.
- Introduzione del sistema di raccolta dati automatizzato per analisi economico-finanziarie.
- Elaborazione dei bilanci aggregati del Sistema: 412 milioni di euro di valore analizzato.
- Mappatura completa dell'architettura CNA:
  - 88 CNA territoriali e regionali
  - 89 società di servizi
  - 21 agenzie formative
  - 16 società ambiente e sicurezza
- Pubblicazione della Relazione annuale sullo stato del sistema.
- Valutazioni qualitative basate su parametri omogenei.

Risultato: un sistema più trasparente, monitorato e omogeneo.



## RISULTATI

### **CNA Academy – Formazione dirigenti e leadership**

- Realizzati 152 corsi specialistici.
- Oltre 67.780 partecipanti, numeri mai raggiunti prima.
- 1.143.600 ore di formazione erogate.
- Percorsi su governance, leadership, gestione dei processi interni, rappresentanza politica, comunicazione, politiche di settore.

CNA Academy si consolida come la più vasta infrastruttura formativa interna tra le associazioni italiane.

### **Formerete, Scuola CNA e formazione interna del personale**

- 1.951 dipendenti formati.
- 12.956 ore di formazione interna dedicata.
- 19.000 lavoratori formati da remoto nel 2023.
- Moduli tecnici: fisco, lavoro, ambiente, sicurezza, legislazione settoriale.

### **ECIPA e formazione tecnico-professionale**

- Nel 2025 541.200 ore di formazione erogate.
- Nel 2024 oltre 391.100 ore con Formerete, pari a 23.500 partecipanti.
- Formazione ad hoc su normative emergenti (diisocianati, sicurezza, digitalizzazione).
- Competenze sui nuovi mestieri, transizione verde, strumenti digitali.

Risultato: CNA diventa un riferimento nazionale per formazione continua e upskilling delle PMI.



## RISULTATI

### Servizi alle Imprese

- Per la prima volta, la CNA realizza una mappatura integrale dei servizi erogati sul territorio.
- Identificazione di modelli replicabili, certificazione delle migliori prassi.
- Analisi dei servizi per area tematica: fisco, lavoro, ambiente, sicurezza, formazione, servizi specialistici.
- Sviluppo di processi uniformi nazionali.

### Progetto RESTART

- Ridefinizione del perimetro dei servizi CNA.
- Rafforzamento dell'integrazione tra servizi e attività sindacale.
- Costruzione di reti commerciali nazionali.
- Organizzazione della Conferenza Nazionale dei Servizi 2024.
- Introduzione di sistemi di valutazione e misurazione dei risultati.

### Servizi Innovativi: AI, ESG, CER

- Studio dei servizi di intelligenza artificiale applicata alle PMI.
- Costruzione dei servizi ESG, sostenibilità e rating per le imprese.
- Studio delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) come servizio nazionale.
- Supporto alle imprese nella transizione energetica e ambientale.

CNA entra nelle transizioni come attore attivo, non solo reattivo.



## RISULTATI

### Nuova identità CNA

- Definizione e registrazione del nuovo logo CNA.
- Pubblicazione del Brand Kit nazionale per tutte le sedi.
- Allineamento grafico dei materiali istituzionali.
- Standardizzazione delle firme, dei template e dei layout territoriali.

### Ecosistema digitale

- Lancio del nuovo sito unico CNA.it.
- Introduzione del dominio unico nazionale.
- Migrazione dei siti territoriali verso struttura comune.
- Avvio della nuova intranet nazionale.
- Razionalizzazione dei contenuti e del linguaggio digitale.

Risultato: un'identità unica e riconoscibile su tutto il territorio.

### Campagne nazionali e comunicazione integrata

- Realizzazione delle due maggiori campagne CNA del mandato:
  - CNA Anch'io
  - CNAvanti
- Coordinamento della comunicazione sui dossier più sensibili: energia, transizione, AI, fisco.
- Rafforzamento del presidio media, con aumento della visibilità nazionale.
- Produzione di contenuti condivisi per territori e strutture.

### Stati Generali della Comunicazione

- Costruzione del primo ciclo di Stati Generali, con:
  - sviluppo linee guida nazionali;
  - formazione specifica per comunicatori territoriali;
  - condivisione di strategie e modelli narrativi;
  - avvio del linguaggio di sistema.

Risultato: una comunicazione nazionale uniforme, professionale e strategica.



## RISULTATI

### **SID – Sistema Informativo Dati**

- Una delle riforme più importanti del mandato.
- Piattaforma unica integrata nazionale–regionale–territoriale.
- Aggiornamenti automatici da InfoCamere, ISTAT e banche dati esterne.
- Introduzione del motore semantico basato su IA.
- Funzionalità “interroga il Sistema CNA” tramite linguaggio naturale.
- Interoperabilità con CRM e servizi.

Risultato: la CNA diventa un sistema data-driven.

### **Politiche associative**

- Istituzione del Coordinamento Nazionale delle Politiche Associative.
- Produzione del Catalogo Nazionale delle Buone Prassi.

### **Marketing**

- Ampliamento rete partenariale e offerta ampia convenzioni
- Supporto al potenziamento dei format nazionali:
  - Premio Cambiamenti
  - CNA Next e NextLab
- Supporto alla realizzazione di eventi e attività partecipate
- Consolidamento di ServiziPiù, Extra ServiziPiù e ServiziPiù Viaggi.
- Avvio del progetto di storytelling interno “Essere CNA”.
- Realizzazione azioni di omogeneizzazione di contenuto e grafico-visiva.
- Realizzazione di momenti formativi su marketing associativo su tutto il territorio nazionale e a livello nazionale
- Azioni di comunicazione e innovazione di Sistema
- Realizzazione evento su Intelligenza Artificiale

Risultato: un sistema associativo più forte e meglio organizzato.



# **ALLEGATO** **PRINCIPALI AZIONI DEI MESTIERI** **E DEI RAGGRUPPAMENTI**



**RENDICONTO DEI RISULTATI 2021-2025**



PREMESSA	57
ARTISTICO E TRADIZIONALE	58
AGROALIMENTARE	64
BENESSERE E SANITÀ	69
SNO ODONTOTECNICI	74
COMUNICAZIONE E TERZIARIO AVANZATO	76
COSTRUZIONI	78
FEDERMODA	88
FITA	101
INSTALLAZIONE IMPIANTI	113
PRODUZIONE	120
SERVIZI ALLA COMUNITÀ	134
BALNEARI	140
GIOVANI IMPRENDITORI	141
IMPRESA DONNA	144
INDUSTRIA	150
TURISMO E COMMERCIO	152
CINEMA AUDIOVISIVO	156
PROFESSIONI	159



## PREMESSA

Il presente documento si configura come sintesi organica delle principali azioni intraprese e dei risultati conseguiti nel primo mandato del Presidente nazionale Dario Costantini (2021-2025). Riguarda in particolare le Unioni di Mestiere e i Raggruppamenti ed offre un quadro integrato delle iniziative promosse dalla Confederazione nell'ambito del dialogo istituzionale, dell'elaborazione normativa e del concreto sostegno alle imprese. In queste pagine viene pertanto tracciato il percorso compiuto dalla CNA a livello nazionale ed europeo, evidenziando in maniera organica gli interventi introdotti dai vari settori nell'interesse delle imprese associate.

La CNA ha affrontato sfide significative, dalla crisi energetica alla transizione ecologica, dal rilancio delle filiere artigiane alla promozione delle nuove competenze digitali, ottenendo risultati concreti. Attraverso un dialogo istituzionale costante e propositivo, la Confederazione ha avanzato proposte di merito su questioni strategiche che spaziano dall'innovazione industriale alla tutela delle professioni, dalla parità di genere al sostegno alle imprese in difficoltà. Queste iniziative si sono tradotte in misure normative e incentivi economici concreti, generando risultati tangibili per il sistema produttivo associato e confermando la capacità di CNA di influire efficacemente sulle scelte di policy.

L'impegno profuso da ciascun livello di rappresentanza riflette un modello associativo coeso e determinato. Grazie a questo lavoro diffuso, la CNA ha confermato il suo ruolo di interlocutore autorevole nelle sedi di confronto istituzionale, influenzando l'elaborazione delle norme con contributi formulati in modo puntuale e qualificato. Contestualmente, l'azione di sostegno diretto alle imprese si è tradotta in servizi concreti e iniziative efficaci, dimostrando la capacità dell'Associazione di trasformare le istanze associative in risultati concreti a vantaggio delle micro, piccole e medie imprese.

Questa premessa vuole dare la giusta dignità e contesto al documento che segue, evidenziando il suo valore come strumento di rendicontazione politica e di orientamento per la progettualità futura. Nelle pagine successive vengono illustrate in modo sintetico le azioni realizzate dai vari settori della CNA, sottolineando come l'Associazione sappia trasformare le istanze delle imprese in proposte concrete e in politiche capaci di generare valore aggiunto per il sistema produttivo. In tale prospettiva, questo documento non è soltanto una cronaca delle attività svolte, ma diventa un punto di riferimento per le iniziative future e per il rafforzamento della nostra missione associativa, confermando la determinazione e la coerenza con cui la CNA guarda al futuro.

# CNA ARTISTICO E TRADIZIONALE

## AZIONI DEL 2022

### **Sostenere le microimprese per l'attività di internazionalizzazione**

Bonus Export Digitale con il provvedimento si estende la possibilità anche alle imprese manifatturiere di accedere ai contributi.

**RISULTATO:** Provvedimento 14 dicembre 2022

---

### **Contenere gli effetti negativi causati dalla pandemia che hanno generato aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale**

Fondo per le imprese operanti nel settore della ceramica e del vetro artistico

**RISULTATO:** Decreto ministeriale 29 marzo 2022

---

### **Istanza di revisione del Codice degli Appalti a valere anche per i restauratori dei beni culturali**

Semplificare e accelerare le procedure di pagamento da parte delle stazioni appaltanti del corrispettivo contrattuale

**RISULTATO:** Legge 21 giugno 2022 n. 78 "Delega al Governo in materia di contratti pubblici"

---

### **Protezione delle Indicazioni geografiche per i prodotti artigianali e industriali**

Consentire ai consumatori di riconoscere più facilmente la qualità dei prodotti

**RISULTATO:** Proposta di Regolamento IG NO FOOD

---

### **Istanza per la richiesta dell'istituzione di un Fondo per le Imprese Creative**

Il Fondo per le piccole imprese è stato istituito al fine di promuovere lo sviluppo e il consolidamento delle imprese operanti nel Settore artistico-creativo.

**RISULTATO:** Decreto Direttoriale 30 maggio 2022

## AZIONI DEL 2023

### **Richiesta di incremento del Fondo Imprese Creative**

L'incremento del Fondo per le piccole imprese favorisce la valorizzazione e l'implementazione dell'offerta culturale nazionale

**RISULTATO:** Legge di Bilancio 2023 comma 634 art.1

---

### **Istanza per l'inserimento della voce "Restauratori" per le gare telematiche (Agenzia Invitalia)**

L'Agenzia ha inserito la sezione "Restauratori" nel proprio elenco fornitori per affidare i contratti sotto soglia comunitaria e sotto le soglie indicate nell'art 157 co.2 del Codice dei Contratti Pubblici

**RISULTATO:** Gare Telematiche InGaTe dell'albo fornitori

---

### **Facilitare la circolazione dei gioielli made in Italy regolarmente "punzonati"**

I gioielli made in Italy tramite le punzonature presso gli Uffici del Saggio autorizzati potranno essere immessi direttamente sui mercati senza ulteriori controlli

**RISULTATO:** Legge 15 maggio 2023 n. 55 Adesione alla convenzione europea sulla marchiatura degli oggetti in materiali preziosi

---

### **Istanza per la protezione dei prodotti artigianali che rappresentano il patrimonio dei territori**

L'indicazione geografica europea proteggerà e tutelerà in Europa e nel mondo i prodotti artigianali

**RISULTATO:** Regolamento UE 2023/2411 Protezione delle indicazioni geografiche per i prodotti artigianali e industriali

## AZIONI DEL 2024

### **Individuazione di tutte le eccellenze italiane sul territorio**

Il decreto riguarda le modalità di erogazione del contributo per la predisposizione del disciplinare dei prodotti tipici.

**RISULTATO:** Decreto n. 158 pubblicato 8 luglio 2024

---

### **Richiesta di regolamentazione per la qualifica dei restauratori dei beni culturali**

Il Regolamento stabilisce le modalità per lo svolgimento delle prove di idoneità con valore di esame di Stato abilitante, finalizzate al conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali.

**RISULTATO:** Decreto interministeriale n. 52 del 17 gennaio 2024 Regolamento per la qualifica di restauratore dei beni culturali

---

### **Istanza per la correzione della classificazione del codice Ateco Restauratori**

Con il cambio del codice Ateco in 91.30.01 a partire da gennaio 2025 si risolve una criticità del comparto restauro, poiché viene creato un codice ad hoc per la "Conservazione e restauro del patrimonio culturale" nell'area 91 e cioè nell'area specifica "Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali".

**RISULTATO:** L'Istat ha sviluppato la nuova classificazione ATECO 2025 che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2025 e sostituirà l'attuale versione della classificazione: ATECO 2007

---

### **Richiesta di riconoscimento della qualifica di impresa culturale e creativa.**

La norma dispone tutte le modalità e condizioni per il riconoscimento della qualifica di impresa culturale e creativa.

**RISULTATO:** Decreto 28 ottobre 2024, n. 402, recante "Modalità e condizioni per riconoscimento della qualifica di impresa culturale e creativa, ai sensi dell'art. 25, comma 6, della Legge 27 dicembre 2023, n. 206"

**Richiesta dell'istituzione dell'Albo delle Imprese culturali e creative.**

Il decreto disciplina la costituzione e l'aggiornamento dell'albo delle imprese culturali e creative di interesse nazionale. L'Albo è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Cultura.

**RISULTATO:** D.M. 460 18/12/2024 istituzione dell'albo delle imprese culturali e creative di interesse nazionale, ai sensi dell'art. 26, comma 1 della legge 27 dicembre 2023, n. 206

**Mediazione per la chiusura del contratto che interessa le imprese dell'Area Tessile-Moda-Chimica-Ceramica**

La CNA, insieme alle altre organizzazioni datoriali e Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uiltec-Uil ha sottoscritto l'Accordo di rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro (Ccnl) Area Tessile/Moda – Chimica/Ceramica per il quadriennio 2023-2026.

**RISULTATO:** L'accordo interessa una platea di circa 25mila imprese con oltre 140mila addetti. Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) Area Tessile/Moda – Chimica/Ceramica per il quadriennio 2023-2026. Sottoscritto il 16 luglio 2024

**Mediazione per la chiusura del contratto che interessa le imprese dell'Area Meccanica**

La CNA, insieme alle altre organizzazioni datoriali e Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil, ha sottoscritto l'accordo per il rinnovo del Ccnl Area Meccanica.

**RISULTATO:** Il contratto si applica a oltre 120mila imprese e 500mila lavoratori dei settori metalmeccanica, installazione di impianti, autoriparazione, orafi, argentieri ed affini, odontotecnici e restauro dei beni culturali. Contratto collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL): Area Meccanica 2023-2026 Sottoscritto il 19 novembre 2024

**AZIONI DEL 2025****Richiesta di valorizzazione dei manufatti orafi a livello internazionale**

Protocollo d'Intesa con la finalità di valorizzare il settore moda, gioielleria e occhialeria Made in Italy nel mondo e accrescere il numero e la diffusione delle iniziative relative al comparto.

**RISULTATO:** Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale firma il Protocollo d'intesa per la valorizzazione all'estero della moda e dell'oreficeria italiana con CNA Orafi 28 gennaio 2025

### **Richiesta riconoscimento del marchio storico di interesse nazionale, istituito nei mercati esteri**

Istituzione del Marchio storico che permette di acquisire la facoltà di utilizzare, per finalità commerciali e promozionali il logo sui mercati nazionali e internazionali con il logo "Italian Historical Trademark"

**RISULTATO:** Decreto 28 febbraio 2025 Modifica del decreto 10 gennaio 2020, concernente la disciplina dell'iscrizione al registro speciale dei marchi storici di interesse nazionale

---

### **Richiesta di un raccordo forte tra imprese e mondo della formazione**

Istituzione della Fondazione Imprese e competenze per il Made in Italy, che nasce con la finalità di diffondere la cultura del Made in Italy tra gli studenti e di promuovere un raccordo più stretto tra le imprese e il mondo della formazione

**RISULTATO:** Decreto 26 novembre 2024 Inizio attività 10 aprile 2025

---

### **Istanza per il riconoscimento della figura di "Maestro d'Arte"**

Il Decreto istituisce il premio: "Maestro del Made in Italy". Il premio viene conferito dalla Fondazione Imprese e competenze per il made in Italy (istituita dal MIMIT).

Il premio è conferito annualmente a imprenditori che si sono particolarmente distinti per la loro capacità di trasmettere il sapere e le competenze alle nuove generazioni nei settori di eccellenza del made in Italy anche attraverso iniziative formative e di sensibilizzazione dei giovani

**RISULTATO:** Requisiti e le modalità per l'assegnazione del premio "Maestro del Made In Italy"

---

### **Creare sinergia con il comparto del Design**

La CNA e l'ADI (Associazione per il Disegno Industriale) con il presente Protocollo d'Intesa, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere conferenze, incontri e workshop per una diffusione della cultura dell'artigianato artistico contemporaneo e del design;
- promuovere azioni per la tutela della proprietà intellettuale e l'internazionalizzazione delle iniziative relative al progetto e alla produzione artistica contemporanea e del design;
- promuovere l'artigianato artistico contemporaneo e il design, affinché questo diventi sempre più un elemento di distinzione del Made in Italy.

**RISULTATO:** Firma del Protocollo d'Intesa CNA-ADI

### **Richiesta di maggiore sostegno al settore fieristico**

Nel quadro degli interventi delineati dalla legge 27 dicembre 2023, n. 206 (c.d. "Legge quadro per il Made in Italy"), l'articolo 33, indentificando il settore fieristico nazionale come cruciale per la conoscenza e la diffusione dell'eccellenza del made in Italy ha disposto con il decreto 26 giugno 2025:

- uno stanziamento di 10 milioni di euro volto a promuovere lo sviluppo del settore fieristico nazionale,
- uno stanziamento di 10 milioni di euro volto a finanziare e incentivare gli investimenti nei mercati nazionali.

**RISULTATO:** Decreto 26 giugno 2025

---

### **Creare un forte legame con il mondo della Formazione specialistica**

La CNA tramite il protocollo con la Sapienza:

- rende disponibile la professionalità dei propri associati che costituiscono un patrimonio strategico per favorire lo sviluppo del sistema formativo e il mantenimento di capacità competitive sui mercati internazionali;
- intende favorire attraverso le aziende che rappresenta il processo di integrazione tra mondo accademico e mondo imprenditoriale;
- intende realizzare sinergie con il sistema formativo nazionale per contribuire con proprie risorse, esperienze e conoscenze al miglioramento della formazione tecnologica e scientifica degli studenti.

**RISULTATO:** Protocollo d'Intesa CNA-La Sapienza

---

### **Creare un forte legame con il mondo Accademico**

La CNA e l'Università di Pavia con il presente Protocollo d'Intesa ciascuno nell'ambito delle proprie competenze intendono promuovere la collaborazione tra il sistema accademico e il sistema dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese. In particolare la CNA intende promuovere e realizzare una sinergia con il sistema formativo nazionale per contribuire con proprie risorse, esperienze e conoscenze al miglioramento della formazione tecnologica e scientifica degli studenti.

**RISULTATO:** Firma del Protocollo d'Intesa CNA-Università di Pavia

---

### **Indicazioni geografiche, il nostro impegno nel rafforzamento del sistema**

Per la CNA potranno beneficiare di questa nuova protezione geografica produzioni tradizionali come lavorazioni del legno, della ceramica e del vetro, delle pietre naturali; tessuti e pizzi, posate, vetro, gioielli, strumenti musicali e così via. La procedura standard di deposito, esame e registrazione consisterà in due fasi: i produttori presenteranno le loro domande di IGP attraverso la CNA alle autorità competenti nazionali per la valutazione a livello nazionale. Successivamente, le autorità nazionali presenteranno le domande approvate all'Euipo per un'ulteriore valutazione di competenza.

# CNA AGROALIMENTARE

## AZIONI DEL 2022

### **Export digitale**

La Convenzione MAECI-ICE per la promozione straordinaria del Made in Italy, prevede il sostegno ai processi di digitalizzazione delle PMI al fine di metterle in condizioni di avviare o consolidare le attività di export e di internazionalizzazione nell'ambito della strategia delineata dal Patto per l'Export.

**RISULTATO:** Le prestazioni puntano a sostenere i processi di internazionalizzazione delle imprese del settore della produzione di alimenti e bevande. Il Bonus Export Digitale finanzia le spese sostenute per l'acquisizione di soluzioni digitali per l'export, fornite da imprese iscritte nell'elenco delle società abilitate.

---

### **Credito d'imposta per le imprese Agricole e agroalimentari**

Le aziende agricole e agroalimentari potranno usufruire del 40% del credito di imposta per le spese sostenute nel 2021 e nel 2022 per la realizzazione o l'ampliamento di infrastrutture informatiche finalizzate al potenziamento del commercio elettronico.

**RISULTATO:** Il provvedimento, che è stato condiviso con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per gli aspetti relativi alla normativa sugli aiuti di Stato, concede il credito di imposta nella misura del 40 per cento dell'importo degli investimenti sostenuti, e comunque non superiore a 50.000 euro, in ciascuno dei periodi d'imposta di spettanza del beneficio.

---

### **Dilazione per le imprese della ristorazione**

Nel corso dell'ultima riunione del Tavolo Ristorazione al MISE aveva chiesto una dilazione dei termini di pagamento delle cartelle per le imprese della ristorazione colpite dal Covid.

**RISULTATO:** Per le richieste di dilazione presentate a decorrere dal 16 luglio 2022 (data di entrata in vigore della legge di conversione n. 91/2022) viene innalzato da 60.000 a 120.000 euro l'importo di ogni singola istanza in relazione alla quale il contribuente può richiedere la dilazione senza dover documentare la temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica.

## AZIONI DEL 2023

### **Modifiche al Codice penale in materia di illeciti agroalimentari**

Razionalizzare una materia così complessa, come quella alimentare, cercando di contemperare la salvaguardia della salute pubblica con quella del fare impresa è un lavoro non di poco conto. Si tratta di due interessi che, pur intrecciandosi dando luogo a un unico illecito che presenta aspetti sia di sicurezza alimentare sia di violazione di regole di mercato, sono in realtà diversificati.

**RISULTATO:** Al fine di apportare modifiche e correttivi, come CNA Agroalimentare abbiamo ribadito la piena disponibilità a collaborare per limitare ambiti di incertezza e per lavorare al fianco del legislatore al fine di non appesantire le piccole imprese alimentari di oneri burocratici e incertezza operativa.

## AZIONI DEL 2024

### **Nuovo Regolamento europeo per la tutela delle eccellenze agroalimentari**

Azione CNA verso il Parlamento europeo

**RISULTATO:** Il testo finale rafforza la protezione delle eccellenze agroalimentari, tra cui una maggiore tutela delle DOP e IGP usate come ingredienti, maggiori informazioni sulla sostenibilità unica delle IG, più diritti e finanziamenti per i gruppi di produttori riconosciuti, obbligo di inserire il nome del produttore in etichetta, una tutela ex officio anche online e semplificazione delle procedure.

### **Rinnovo CCNL Alimentazione-Panificazione**

Il 6 giugno 2024 è stato firmato l'accordo per il rinnovo del CCNL Area Alimentazione-Panificazione che interessa oltre 30mila imprese e si applica a quasi 130mila lavoratori delle aziende artigiane del settore alimentare, delle aziende non artigiane fino a 15 dipendenti del settore alimentare, delle aziende non artigiane che producono e somministrano alimenti e pasti in attività di ristorazione e delle aziende del settore della panificazione.

**RISULTATO:** L'accordo prevede un incremento di mensile a regime calcolato sul:

**Livello 3A** per le "Imprese alimentari artigiane" pari a 206 euro lordi sui minimi tabellari con le seguenti tranche:

- 60 euro dal 1° Aprile 2024,
- 40 euro dal 1° gennaio 2025,
- 55 euro dal 1° novembre 2025,
- 51 euro dal 1° novembre 2026.

**Livello A2** è pari a 198 euro lordi con le seguenti decorrenze, per le imprese di "Panificazione":

- 60 euro dal 1° Aprile 2024,
- 40 euro dal 1° gennaio 2025,
- 55 euro dal 1° novembre 2025,
- 43 euro dal 1° aprile 2026.

### **Partecipazione Tavolo Agrindustria**

CNA Agroalimentare è componente del Tavolo Agrindustria che ha come principale obiettivo quello di definire una strategia comune tra imprese e governo per il futuro della filiera puntando su investimenti in innovazione di prodotto e di processo per permettere all'intero settore di essere competitivo sui mercati rispetto alla concorrenza.

**RISULTATO:** Nel corso del 2024 abbiamo partecipato alle due riunioni del Tavolo. Siamo stati aggiornati sui principali dossier all'attenzione del Ministero e sono state identificate alcune linee di intervento, condivise dalla CNA:

- rimozione delle barriere tecniche all'export,
- rafforzamento delle iniziative diplomatiche,
- contrasto all'Italian sounding,
- controlli all'import,
- iniziative di promozione internazionale
- potenziamento del settore fieristico e creazione di sinergie con il turismo.

Inoltre, sono stati aggiornati i riferimenti normativi contenuti all'interno di quattro circolari MIMIT. Il risultato è stata la pubblicazione delle "Linee guida sulla dichiarazione della quantità degli ingredienti nonché ulteriori informazioni per la corretta applicazione delle disposizioni riguardanti l'etichettatura di taluni prodotti alimentari".

---

### **Partecipazione Commissione di allerta rapida di sorveglianza dei prezzi**

La Commissione di allerta rapida di sorveglianza dei prezzi ha l'obiettivo di monitorare la dinamica dei prezzi dei beni di largo consumo in relazione agli effetti derivanti dall'andamento dei costi delle materie prime sui mercati internazionali (prodotti alimentari e agroalimentari).

**RISULTATO:** Il progetto di monitoraggio dei prezzi, nel quale siamo stati coinvolti dal Mimit, ha l'obiettivo di monitorare i costi di produzione delle seguenti filiere: riso e cereali, lattiero caseario e uova, oli e grassi, frutta e verdura.

---

### **Iniziativa "Aggiungi un posto a tavola che c'è un bambino in più"**

Abbiamo aderito all'iniziativa promossa da Mimit, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Ministero della salute, Ministero del turismo e Dipartimento per le politiche della famiglia.

**RISULTATO:** Le imprese associate aderenti al progetto si sono impegnate a proporre durante il periodo di validità dell'iniziativa soluzioni ed iniziative per favorire l'accesso delle famiglie alla ristorazione, in particolar modo quelle numerose con figli a carico. La possibilità di proporre un menù bambino o di applicare una scontistica infrasettimanale potevano essere proposte anche presso gli agriturismi che effettuano ristorazione, con lo scopo di favorire la commercializzazione dei prodotti del territorio.

### **Nuovo Regolamento europeo per la tutela delle eccellenze agroalimentari**

Il testo prevede alcune importanti novità al fine di rafforzare la protezione delle eccellenze agroalimentari, tra cui una maggiore tutela delle DOP e IGP usate come ingredienti, maggiori informazioni sulla sostenibilità unica delle IG, più diritti e finanziamenti per i gruppi di produttori riconosciuti, obbligo di inserire il nome del produttore in etichetta, una tutela ex officio anche online e semplificazione delle procedure.

**RISULTATO:** Fin dalla presentazione della proposta della Commissione europea, abbiamo lavorato, in accordo con CNA Bruxelles, con gli europarlamentari italiani proponendo istanze a tutela dei prodotti a Indicazione Geografica che sono state recepite nel nuovo Regolamento.

---

### **Fondo per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano**

Il fondo prevede interventi pari a 56 milioni per l'acquisto di macchinari professionali e di altri beni strumentali all'attività dell'impresa, nuovi di fabbrica, in favore di ristoranti, pasticcerie e gelaterie. La seconda misura è, invece, dedicata ai "giovani apprendisti" con una dotazione di 20 milioni di euro, rivolta ai diplomati under 30 nei servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

**RISULTATO:** I numerosi problemi informatici alla piattaforma di Invitalia, nella giornata del click day del 1° marzo 2024, hanno impedito alle imprese la possibilità di presentare la domanda di agevolazione. CNA Agroalimentare si è prontamente attivata con il Ministero e Invitalia chiedendo la risoluzione dei problemi e una nuova riapertura dello sportello che garantisse alle imprese la completa e corretta finalizzazione della domanda sul portale.

---

### **Plastic tax e sugar tax**

Azione CNA verso il Governo

**RISULTATO:** La plastic tax entrerà in vigore il 1° luglio 2026, mentre la sugar tax il 1° gennaio 2026

## **AZIONI DEL 2025**

### **Contributo al Libro Verde Tavolo Agrindustria**

Libro Verde per una nuova strategia di politica industriale per l'Italia redatto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con l'obiettivo di far ripartire nel nostro Paese, dopo molti anni, un ampio dibattito su come costruire una strategia industriale condivisa.

**RISULTATO:** Contribuito ai contenuti con le nostre osservazioni

### **Partecipazione Commissione pane-pasta di cui all'art. 17 della Legge n. 206/2023**

L'art. 17 della Legge n. 206/2023 "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy" ha istituito una commissione tecnica con l'obiettivo di effettuare indagini e approfondimenti tecnici e di redigere linee guida che identificano le lavorazioni di particolare qualità nell'ambito del processo produttivo del pane fresco e della pasta di semola di grano duro.

**RISULTATO:** CNA Agroalimentare è componente della Commissione pane-pasta e abbiamo condiviso con il Mimit il nostro documento di osservazioni e proposte a tutela delle produzioni di pane fresco e di pasta di semola di grano duro.

---

### **Rinvio di un anno per l'applicazione del Regolamento UE 2023/1115 (EUDR) contro la deforestazione e il degrado forestale.**

Il Regolamento Reg. (UE) 2023/1115, adottato dal Parlamento il 19 aprile 2023, si pone l'obiettivo di contrastare i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità prevenendo la deforestazione connessa al consumo nell'UE di prodotti ottenuti da bovini, cacao, caffè, olio di palma, soia, legno, gomma, carbone e carta stampata.

**RISULTATO:** Ci siamo attivati con il MASAF affinché le micro e piccole imprese potessero beneficiare di maggior tempo per adeguarsi. La nuova scadenza è stata così posticipata al 30 giugno 2026.

---

### **Commissione di allerta rapida di sorveglianza dei prezzi**

La Commissione di allerta rapida di sorveglianza dei prezzi ha l'obiettivo di monitorare la dinamica dei prezzi dei beni di largo consumo in relazione agli effetti derivanti dall'andamento dei costi delle materie prime sui mercati internazionali (prodotti coloniali: caffè, cacao, tè).

**RISULTATO:** Nel corso dell'incontro con il Garante abbiamo evidenziato come tali aumenti dei costi delle materie prime impattino negativamente soprattutto sulle imprese più piccole pertanto rimane cruciale monitorare i prezzi e fronteggiare al meglio le tensioni che possono compromettere l'operatività delle stesse imprese.

# CNA BENESSERE E SANITÀ

## AZIONI DEL 2022

### **Prassi di riferimento UNI 130:2022**

Il mercato dell'estetica registra una costante crescita della domanda di servizi estetici dedicati a soggetti in condizioni di fragilità, generalmente sottoposti a trattamenti sanitari, tra cui le cure oncologiche. Nel 2022 è stato istituito presso l'UNI un tavolo di lavoro a cui hanno preso parte CNA Estetiste insieme ad APEO (Associazione Professionale di Estetica Oncologica), AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica) e Confartigianato Benessere per l'individuazione di una prassi

**RISULTATO:** La Prassi è stata presentata al Ministero della Salute che ne ha accolto favorevolmente contenuti e finalità, impegnandosi a supportarla nel percorso di consolidamento futuro

---

### **Rinnovo CCNL per i dipendenti delle Imprese di Acconciatura, Estetica, Tricologia non curativa, Tatuaggio, Piercing e Centri Benessere**

Azioni per il rinnovo contrattuale

**RISULTATO:** L'accordo si applica a circa 55mila imprese e oltre 125mila lavoratori e prevede un incremento a regime al livello 3° pari a 100,00 euro lordi sui minimi tabellari in due tranches: 70,00 euro dal 1° ottobre 2022 e 30,00 euro dal 1° febbraio 2023. Ad integrale copertura del periodo di carenza contrattuale è stato riconosciuto un importo forfettario una tantum di 246,00 euro da erogare in tre tranches. La prima di 100,00 euro con la retribuzione del mese di novembre 2022, la seconda di 100,00 euro con la retribuzione del mese di dicembre 2022, e la terza di 46,00 euro con la retribuzione del mese di marzo 2023

---

### **Webinar di formazione**

Da gennaio a maggio si è svolta un percorso di formazione online per le imprese del settore, con webinar bimestrali realizzati da CNA in collaborazione con Scuola CNA.

**RISULTATO:** Il percorso ha riscosso grande partecipazione, trattando temi chiave per il settore come affitto di poltrona, macchinari estetici, gestione del cliente e social marketing.

## AZIONI DEL 2023

### **Riconoscimento profilo professionale del toelettatore degli animali da affezione**

La Proposta di Legge n. 597 del 17 novembre 2022 riprende la proposta presentata nel 2021, fortemente sostenuta da CNA e volta a definire un assetto di regole per il riconoscimento dell'inquadramento giuridico della figura del toelettatore di animali d'affezione

**RISULTATO:** ad agosto 2023 è cominciato l'iter legislativo, con il via dell'esame in Commissione

---

### **Webinar di formazione**

Proseguita la formazione per le imprese

**RISULTATO:** Successo per il percorso di formazione per le imprese del settore, con webinar su temi rilevanti come macchinari estetici, comunicazione, fiscalità e relazioni con il cliente, realizzati con Fondazione Ecipa sulla piattaforma CNA Formerete

## AZIONI DEL 2024

### **Proposta di legge AS 1035**

Il disegno di legge originario n. 1035 prevedeva l'Istituzione di un registro nazionale pubblico telematico delle imprese di acconciatura, presso il Ministero delle imprese e del Made in Italy. Secondo CNA la proposta rischiava di creare ulteriori e inutili ridondanze amministrative e burocratiche, di generare una notevole confusione sulle attribuzioni di competenze statali e regionali e di innescare pericolose aperture agli operatori abusivi.

**RISULTATO:** Termine emendamenti posticipato e avvio della discussione per una nuova proposta di aggiornamento della legge di settore

---

### **Rinnovo CCNL Area Acconciatura ed Estetica, Tricologia non curativa, Tatuaggio, Piercing e Centri Benessere**

Rinnovo del CCNL scaduto il 31 dicembre 2022

**RISULTATO:** L'accordo si applica a circa 60 mila imprese e oltre 140 mila lavoratori. Tra le principali novità: incremento a regime a liv. 3 pari a 183 euro erogato in quattro tranches; aggiornamento dell'istituto del contratto a tempo determinato; revisione della classificazione del personale; innalzamento del periodo di preavviso per dimissioni e licenziamento; aggiornamento dell'apprendistato professionalizzante per i lavoratori non ancora qualificati.

## Campagna di comunicazione contro l'abusivismo

Patrocinio Mimit, interlocuzione con On. Massimo Bitonci, Sottosegretario al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Presidente del CNCU

**RISULTATO:** La campagna di comunicazione contro l'abusivismo nei settori dell'acconciatura e dell'estetica ha ottenuto un importante riconoscimento politico attraverso la concessione del patrocinio da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. La campagna è stata lanciata nel mese di giugno e si è articolata in quattro uscite. Essa rappresenta un'azione dal forte valore politico, in quanto affronta uno dei temi identitari per la categoria: la promozione della legalità nel settore dei servizi alla persona, che registra il tasso di irregolarità più elevato tra tutti i comparti.

Attraverso una campagna web e social, sviluppata con il coinvolgimento diretto degli imprenditori e dei territori, l'associazione intende diffondere la cultura del lavoro regolare, sollecitare un intervento più deciso da parte delle istituzioni e rafforzare il proprio ruolo di rappresentanza e vicinanza agli operatori del settore. Il messaggio si concentra sul valore della legalità: tutela della salute dei clienti, qualità dei servizi, protezione dei lavoratori, sostegno all'economia e crescita delle imprese. La campagna ha registrato un grande successo, misurato dagli ottimi risultati ottenuti sui canali social e dalla capillare diffusione sul territorio: molte strutture territoriali hanno infatti replicato l'iniziativa, coinvolgendo attivamente le istituzioni locali e rafforzando così l'impatto dell'azione a livello nazionale.

---

## Codice ATECO 96.99.12 per i servizi di toelettatura per animali di affezione

Nel corso del 2020, l'Istat ha avviato i lavori di revisione della classificazione delle attività economiche allora vigente (ATECO), con l'obiettivo di aggiornare la nomenclatura alle evoluzioni del mercato e del sistema produttivo. L'intero processo è stato guidato da un comitato inter-istituzionale composto da esperti statistici, enti amministrativi e rappresentanze di categoria

**RISULTATO:** CNA ha partecipato attivamente, rivendicando con forza il riconoscimento di specifiche attività emergenti. In particolare, l'associazione ha richiesto e sostenuto l'introduzione di un codice ATECO dedicato ai servizi di toelettatura degli animali d'affezione, settore in forte crescita ma fino ad allora privo di una classificazione autonoma. La proposta è stata approvata con l'introduzione a partire dal 2025 del nuovo codice ATECO. Il contributo di CNA ha avuto un rilevante valore politico e tecnico, affermando il ruolo dell'associazione come soggetto competente e rappresentativo nei processi di regolazione e riconoscimento di attività e settori.

**AZIONI DEL 2025****Aggiornamento Legge di Settore attività di estetista L. 1/90**

Interlocuzione con Sen. Renato Ancorotti (FDI) e le forze parlamentari

**RISULTATO:** Si è conclusa la fase di interlocuzione interna tra CNA e con Confartigianato Imprese, con l'approvazione di un testo condiviso di proposta di riforma della legge di settore per l'estetica 1/90. Si aprirà quindi a breve il percorso di ufficializzazione e presentazione della proposta. Il testo recepisce appieno le istanze avanzate dagli operatori del settore e affronta temi centrali per l'evoluzione del comparto: percorsi di formazione qualificanti e aggiornamento professionale, esercizio dell'attività a domicilio, affitto di poltrona/cabina e introduzione della figura del responsabile tecnico temporaneo, introduzione di nuovi profili professionali e specializzazioni. Si tratta di un'iniziativa dal forte valore politico, che riconosce il ruolo sempre più strategico del settore benessere e ne rilancia il percorso di valorizzazione e regolamentazione. L'avanzamento parlamentare della proposta di legge rappresenterà una delle priorità dell'azione politica di CNA Estetiste, con l'obiettivo di garantire un quadro normativo aggiornato, coerente con le trasformazioni del mercato e a tutela della professionalità degli operatori.

**Proposta di legge AS 1035**

Interlocuzione con Sen. Renato Ancorotti (FDI) e le forze parlamentari

La proposta di legge per l'aggiornamento della normativa di settore (legge 174/2005), sostenuta dalle principali associazioni di categoria, è stata presentata ufficialmente in conferenza stampa dal senatore Renato Ancorotti, insieme a Massimiliano Peri, presidente nazionale dell'Unione CNA Benessere e Sanità e Michele Ziveri, presidente di Confartigianato Benessere.

**RISULTATO:** Il testo recepisce le istanze avanzate congiuntamente da CNA, Confartigianato e Casartigiani e affronta temi centrali per l'evoluzione del comparto: la formazione continua e l'aggiornamento professionale, l'esercizio dell'attività a domicilio, l'affitto di poltrona/cabina e l'introduzione della figura del responsabile tecnico temporaneo. Si tratta di un'iniziativa dal forte valore politico, che riconosce il ruolo sempre più strategico del settore benessere e ne rilancia il percorso di valorizzazione e regolamentazione. L'avanzamento parlamentare della proposta di legge rappresenterà una delle priorità dell'azione politica di CNA Acconciatori per il 2025, con l'obiettivo di garantire un quadro normativo aggiornato, coerente con le trasformazioni del mercato e a tutela della professionalità degli operatori.

## Proposta di legge AS 1619

Interlocuzione con Sen. Renato Ancorotti (FDI) e le forze parlamentari

**RISULTATO:** Il 5 agosto 2025 è stato presentato il disegno di legge A.S. 1619 a prima firma del Sen. Ancorotti che accorpa la proposta di riforma della legge di settore dell'acconciatura (AS 1035), presentata a Gennaio, alla proposta di riforma della legge di settore dell'estetica. Anche in questo caso, il testo recepisce le istanze avanzate dalle associazioni di categoria in merito alla riforma della legge di settore 1 del 1990 e affronta temi centrali per l'evoluzione del comparto benessere: percorsi di formazione qualificanti e aggiornamento professionale, esercizio dell'attività a domicilio, affitto di poltrona/cabina e introduzione della figura del responsabile tecnico temporaneo, introduzione di nuovi profili professionali e specializzazioni.

---

## DDL Semplificazioni

Introduzione della figura del Responsabile Tecnico Temporaneo

**RISULTATO:** Nel Disegno di legge sulle Semplificazioni è stata recepita la proposta di CNA Benessere e Sanità relativamente all'introduzione della figura del responsabile tecnico temporaneo nei saloni di acconciatura e nei centri estetici. La misura prevede che l'impresa possa indicare, per un periodo non superiore a trenta giorni prorogabili al massimo a novanta per comprovati motivi di salute, un responsabile tecnico temporaneo. Tale incarico può essere ricoperto da un dipendente o un familiare coadiuvante o un collaboratore in possesso della qualifica professionale con un'esperienza professionale non inferiore a tre anni. Si tratta di un passo avanti concreto per garantire la continuità operativa delle imprese del settore, oggi penalizzate da una normativa troppo rigida che non prevede soluzioni in caso di imprevisti costringendo spesso gli imprenditori a chiudere temporaneamente la propria attività con gravi perdite economiche.

# CNA SNO ODONTOTECNICI

## AZIONI DEL 2022

### **Payback sanità e ricadute negative per il settore**

Azione CNA verso la politica

**RISULTATO:** Ottenuta riduzione del 50% per il triennio 2015-2018 per le aziende fornitrici di dispositivi medici, tra cui gli odontotecnici, in ambito di appalti pubblici.

## AZIONI DEL 2023

### **Medical Device Coordination Group MDGC**

Contributo di CNA al tavolo di coordinamento UE

**RISULTATO:** Definite le linee guida per il settore dei fabbricanti di dispositivi medici tra cui gli odontotecnici per il settore "su misura"

## AZIONI DEL 2024

### **Dispositivi medici e dati identificativi**

Incontro con la Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico presso il Ministero della Salute

**RISULTATO:** Definite le nuove modalità di conferimento delle informazioni riguardanti i dati identificativi del fabbricante e l'elenco dei tipi di dispositivi medici su misura messi a disposizione sul territorio nazionale

---

### **Riconoscimento della professione**

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza), ha accolto definitivamente il ricorso presentato da CNA SNO Odontotecnici sulla legittimità dell'istanza per attivare l'iter di riconoscimento della figura di odontotecnico quale professione sanitaria.

**RISULTATO:** Esito positivo ricorso CNA al Consiglio di Stato

### **Webinar formativi**

Cinque webinar organizzati da CNA Odontotecnici e Ecipa CNA sulla persona responsabile del procedimento per la fabbricazione e l'immissione sul mercato dei dispositivi medici ad uso odontoiatrico. Formazione necessaria per l'iscrizione al nuovo Elenco Fabbricanti.

**RISULTATO:** 1.700 imprese odontotecniche hanno partecipato e si sono formate grazie a CNA

## **AZIONI DEL 2025**

### **Riordino delle professioni**

Audizione indagine conoscitiva sullo stato e sulla necessità del riordino delle professioni sanitarie

**RISULTATO:** Sostenuta la necessità di riconoscere gli odontotecnici

---

### **Nuovi codici Ateco**

Azione CNA verso il Comitato Ateco

**RISULTATO:** Adeguati, con maggiore riconoscimento per il settore, i nuovi codici Ateco per odontotecnici e tecnici ortodontici

---

### **Rinnovo del Ccnl Area Meccanica**

Rafforzamento del ruolo strategico e competitivo del nostro CCNL per le imprese artigiane

---

### **Payback sanità**

Ottenuta riduzione aggiuntiva del 75% dell'obbligo e mitigato ulteriormente l'impatto del meccanismo di retroattività, prevedendo l'assolvimento dell'obbligo mediante il versamento del 25% degli importi richiesti. Le recenti disposizioni normative, in particolare l'art. 7 del D.L. n. 95/2025 (cd. "Decreto Economia"), hanno quasi totalmente accolto la richiesta CNA. Si continua con le istanze e l'attività di rappresentanza per l'eliminazione di una norma ingiusta che crea criticità e ha lasciato un impatto economico rilevante per le imprese coinvolte.

# CNA COMUNICAZIONE E TERZIARIO AVANZATO

## AZIONI DEL 2022

### **Sostegno alle imprese del settore**

Azione di CNA per mitigare la crisi delle piccole e medie imprese creative dovuta alla pandemia

**RISULTATO:** Fondo di 40 ML per le PMI creative a sostegno degli operatori del settore (Decreto MISE 19/11/21)

## AZIONI DEL 2024

### **Rinnovo CCNL**

**RISULTATO:** Rinnovo CCNL con estensione della sfera di applicazione alle imprese digitali e dei servizi digitali

---

### **Web Tax**

Nella Legge di Bilancio era stata introdotta una disposizione che estendeva un'imposta del 3% a tutte le imprese che realizzano ricavi derivanti dalla fornitura di servizi digitali, senza alcuna distinzione sulla dimensione d'impresa o sul fatturato, con gravi penalizzazioni sulle imprese italiane digitali anche di piccola dimensione, assoggettate a una duplice tassazione.

**RISULTATO:** L'intervento di CNA, accolto dal Parlamento, ha permesso di riportare la norma alla disciplina precedente, limitando la tassazione a fatturati superiori ai 750 milioni di euro con ricavi da servizi digitali a 5,5 milioni di euro sul territorio nazionale

---

### **Webinar su Tutela del diritto d'autore e intelligenza artificiale**

Approfondimento a cura di un esperto sulla tutela del diritto d'auto rispetto all'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale, con la partecipazione di oltre 100 imprenditori

**RISULTATO:** oltre 100 imprenditori hanno seguito il webinar e acquisito conoscenze e competenze sulla tutela delle loro attività

## AZIONI DEL 2025

### Estensione della tutela del diritto d'autore

Tra le osservazioni avanzate da CNA, la richiesta di estensione del diritto d'autore fino al settantesimo anno dalla morte dell'autore, così come accade per altre discipline tutelate, o dalla data di pubblicazione dell'opera fotografica laddove questa avvenga dopo il decesso dell'autore, per tutelare successori nel diritto

**RISULTATO:** durante la consultazione sulla proposta di legge relativa alla disciplina della protezione del diritto d'autore concernente le fotografie, CNA ha accolto con favore l'impostazione dell'atto legislativo proposto dal deputato Alessandro Amorese, auspicandone l'approvazione.

---

### Audizione CNA Fotografia e Video

CNA ha partecipato ad una audizione su una proposta di legge che modifica la norma ormai datata sul diritto d'autore e sulla tutela della proprietà intellettuale nel mondo della fotografia

**RISULTATO:** Sono state espresse le posizioni e le richieste delle imprese del settore. A seguito di quella audizione è stato approvato un emendamento che porta il diritto all'uso esclusivo del materiale fotografico da 20 a 70 anni, come richiesto da CNA.

# CNA COSTRUZIONI

## AZIONI DEL 2022

### **Bonusedilizi – DL Sostegni**

Durante tutto il 2022 CNA Costruzioni, CNA Installazione Impianti e CNA Serramenti e Infissi, sono state impegnate nel cercare di risolvere le numerose criticità emerse sul tema delle cessioni dei crediti legati ai bonus.

**RISULTATO:** Il Governo è intervenuto con un decreto correttivo, come ripetutamente sollecitato dalla CNA per superare il blocco della cessione dei crediti legati alla riqualificazione del patrimonio immobiliare e scongiurare la paralisi del settore delle costruzioni generata dal decreto “Sostegni Ter”. Il decreto-legge elimina gli impedimenti all’acquisto da parte dei soggetti finanziari autorizzati e regola l’utilizzo dei crediti sottoposti a sequestro penale, consentendo agli intermediari di riprendere, l’acquisto dei crediti di imposta.

---

### **Congruità manodopera edilizia**

In seguito all’entrata in vigore dell’istituto della Congruità della Manodopera, al fine di garantire il rispetto delle normative sulla congruità della spesa per la manodopera nei cantieri edili pubblici e privati è stato necessario disciplinare alcuni aspetti rimasti in sospeso nel contesto delle precedenti trattative.

**RISULTATO:** Sottoscrizione accordo inerente il rispetto della congruità della spesa per la manodopera dei cantieri edili pubblici e privati. L’accordo riguarda, in particolare, una nuova procedura di verifica costante della congruità del cantiere, con alert automatico tramite PEC in caso di non congruità.

---

### **Decreto Ministeriale 14 febbraio 2022 – Decreto Costi Massimi**

Il DM sui costi massimi rischiava di paralizzare definitivamente il mercato delle costruzioni affossando artigiani, micro e piccole imprese che grazie ai bonus si stavano lentamente risolvendo da una crisi terribile.

**RISULTATO:** Il Decreto che ha definito i costi massimi per alcune tipologie di beni, nel quadro delle detrazioni fiscali per gli edifici, ha recepito gran parte delle osservazioni e dei suggerimenti inviati al Ministero competente da parte di CNA Costruzioni, Installazione Impianti e Serramenti e Infissi.

### **Rinnovo CCNL Edilizia**

Il rinnovo del contratto interessa una platea di 380 mila lavoratori e 48 mila imprese del settore dell'edilizia, che rappresentano oltre un terzo (36,1%) delle imprese attive.

**RISULTATO:** Il rinnovo del CCNL rappresenta un passo significativo nella direzione della qualificazione del settore e del rafforzamento del ruolo dell'impresa. conferma la centralità della contrattazione collettiva come strumento di regolazione e valorizzazione del lavoro, e punta a costruire un'edilizia più solida, competente e sicura. punti qualificanti dell'intesa si muovono in una direzione chiara:

- riconoscere e valorizzare le professionalità degli addetti
- rafforzare la figura dell'imprenditore edile come soggetto consapevole e responsabile,
- investire nella formazione continua come leva strategica per l'innovazione e la competitività,
- rilanciare la cultura della sicurezza nei cantieri come fondamento etico e produttivo.

---

### **Rinnovo CCNL Lapidei**

A maggio del 2022, CNA Costruzioni ha rinnovato Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore dei Lapidei, escavazione e marmo scaduto il 31 dicembre 2018.

**RISULTATO:** Il contratto, che riguarda oltre 30000 imprese e coinvolge più di 100.000 lavoratori, ha sanato una situazione di incertezza imprese e i lavoratori garantendo un quadro normativo adeguato regolando le condizioni di lavoro, i salari e i diritti dei dipendenti.

---

### **Rinnovo CCNL Imprese di pulizia**

Sottoscrizione dell'accordo di rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro (Ccnl) per i dipendenti dalle imprese artigiane esercenti servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione scaduto il 31 dicembre 2016.

**RISULTATO:** L'accordo, che si applica a circa 12mila Imprese e oltre 107mila lavoratori, costituisce un importante traguardo politico sindacale per tutte le imprese che rientrano nel campo di applicazione del Ccnl in quanto conclude un complesso percorso negoziale e rafforza le specificità delle imprese artigiane che possono quindi contare su uno strumento che garantisce flessibilità gestionale e un valido dispositivo di ausilio per il consolidamento e la ripartenza del settore.

### **Progetto Riqualfichiamo l'Italia "Cappottomio"**

Il progetto "Riqualfichiamo l'Italia", frutto dell'accordo tra ENI gas e luce, Harley&Dickinson e CNA Costruzioni, si è rivelato lo strumento vincente per consentire alle imprese artigiane e alle piccole e medie imprese del settore costruzioni di affrontare la sfida posta dal Superbonus 110%.

**RISULTATO:** Attraverso i Consorzi promossi e supportati da CNA Costruzioni, il progetto ha permesso di realizzare interventi di riqualificazione energetica e messa in sicurezza sismica su edifici privati, garantendo qualità, legalità e rispetto delle normative. "Riqualfichiamo l'Italia" ha rappresentato un modello integrato di successo, grazie a:

- la collaborazione tra partner industriali, consulenti e sistema associativo;
- il supporto tecnico e amministrativo per la gestione delle pratiche complesse legate agli incentivi fiscali;
- l'accesso a strumenti finanziari e soluzioni per la cessione del credito, resi possibili grazie alla piattaforma Harley&Dickinson e al ruolo di ENI gas e luce come acquirente del credito.

Il progetto ha visto protagonisti i Consorzi come forma organizzativa capace di aggregare le imprese, tutelarle e accompagnarle nella realizzazione di interventi complessi.

---

### **Riforma Nuovo Codice Appalti**

Nel corso dell'anno, l'attività di CNA Costruzioni è stata orientata sul tema legato alla riforma del nuovo codice degli appalti.

**RISULTATO:** Legge Delega – Codice dei contratti pubblici. La riforma del Codice dei contratti pubblici era da tempo attesa e ha rappresentato un passaggio decisivo per il rilancio e la semplificazione del sistema degli appalti. Il nuovo Codice – costruito anche attraverso l'attuazione della Legge Delega – ha introdotto significative innovazioni, a partire dall'enunciazione di una serie di principi generali destinati a orientare l'intero impianto normativo e operativo: tra questi, il principio del risultato, della fiducia e della concorrenza. Nel quadro della Legge Delega, sono state recepite alcune disposizioni fortemente sollecitate dalla Confederazione, con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione delle micro e piccole imprese al mercato degli appalti pubblici. L'azione che ha portato alla salvaguardia delle attività dei consorzi artigiani ha rappresentato un risultato di grande rilievo politico, che riconosce e protegge un modello organizzativo essenziale per la presenza delle imprese artigiane negli appalti pubblici. Si tratta di risultati concreti che confermano il ruolo della Confederazione come interlocutore autorevole e portatore di istanze strategiche per il sistema produttivo diffuso.

## **FNAPE**

In seguito ai rinnovi dei C.C.N.L. per i lavoratori dipendenti di imprese edili dell'Artigianato e PMI, industria e cooperazione, CNA Costruzioni, le altre Associazioni datoriali e le Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto un accordo relativo al Fondo Nazionale Anzianità Professionale Edile (Fnape).

**RISULTATO:** Elemento di rilevanza politica è l'assunzione della Presidenza del Fondo da parte di CNA Costruzioni. Un risultato che rafforza il ruolo dell'Associazione all'interno del sistema bilaterale edile.

L'accordo ha previsto inoltre nuove aliquote su base regionale, in virtù del principio mutualistico alla base dell'Istituto dell'APE, nonché del necessario processo di omogeneizzazione di aliquote e prestazioni nel sistema bilaterale, volto a contrastare fenomeni di dumping all'interno del sistema medesimo.

## **AZIONI DEL 2023**

### **UNHCR**

La risposta al problema della carenza di manodopera nel settore edilizio ha ricevuto un importante riconoscimento attraverso un accordo con i Ministeri del Lavoro e degli Interni, insieme al coinvolgimento del sistema delle scuole edili.

**RISULTATO:** Circa 3mila migranti vulnerabili ospitati nel sistema di accoglienza hanno ricevuto corsi di formazione nelle scuole edili e tirocini nelle imprese, con l'obiettivo di una successiva assunzione.

Questo percorso ha contribuito all'autonomia delle persone, rispondendo alle richieste di manodopera del settore e sostenendo la crescita economica del Paese. Nell'ambito degli aggiornamenti contrattuali del CCNL Edilizia Artigianato e PMI, CNA Costruzioni e altre parti sociali hanno introdotto una nuova tipologia di Apprendistato Professionalizzante specialistico per giovani tra i 18 e i 29 anni, prevedendo un aumento delle percentuali retributive.

---

### **Accordo Harley&Dickinson**

Il Decreto Legge del 16 febbraio 2023 approvato dal Consiglio dei Ministri ha comportato il blocco delle operazioni di cessione dei crediti senza prevedere alcuna soluzione riguardo il problema dei crediti incagliati legati ai bonus edilizi.

**RISULTATO:** Per ovviare al problema, è stata sviluppata una "web platform" per la raccolta delle pratiche/crediti esistenti, provvista di servizi di back office erogati da H&D per la verifica delle pratiche, la comunicazione all'Agenzia delle Entrate e la successiva aggregazione, cessione e liquidazione dei crediti fiscali.

---

### **Direttiva Case Green**

L'Europa ha continuato l'iter di approvazione della cosiddetta direttiva "Case green", che rappresenta una grande opportunità per la filiera delle costruzioni e il mercato immobiliare, ponendo obiettivi ambiziosi che richiedono adeguati strumenti finanziari di supporto.

**RISULTATO:** CNA Costruzioni, tramite l'European Builders Confederation (EBC), ha giocato un ruolo fondamentale nel presidio di questo dossier, assicurandosi che le esigenze e le preoccupazioni delle piccole e medie imprese italiane fossero adeguatamente rappresentate e sostenute.

### **Bonus Edilizi – Art. 24, D.L. n. 104/2023 (Decreto “Omnibus”)**

Necessità di estendere i tempi al fine di permettere la conclusione dei lavori per le cosiddette “villette unifamiliari”. Questa decisione mira a fornire maggiore flessibilità e un periodo aggiuntivo per la realizzazione e il completamento degli interventi edilizi su singole abitazioni.

**RISULTATO:** È stato prorogato al 31/12/2023 il termine ultimo entro cui potranno essere sostenute spese per interventi che godono del Superbonus (Eco e/o Sisma) nella misura 110%, in riferimento alle c.d. “villette”, ossia edifici unifamiliari ed edifici plurifamiliari funzionalmente indipendenti e autonomi. Il nuovo termine sostituisce il precedente che era stato fissato al 30/09/2023 dal D.L. n. 11/2023 (Decreto “Cessioni”).

## AZIONI DEL 2024

### **Accordo rinnovo CCNL Lapidei**

Il Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) dell’Area Legno Lapidei, scaduto il 31 dicembre 2022, necessitava di un rinnovo per stabilire nuovi termini salariali e normativi per oltre 20.000 imprese artigiane.

**RISULTATO:** Il 5 marzo, CNA e altre organizzazioni datoriali hanno siglato un accordo con Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil per il rinnovo del CCNL. L’accordo prevede incrementi salariali per vari settori, distribuiti in diverse tranche fino al 2026, e un pagamento una tantum di 130 euro per coprire il periodo di carenza contrattuale.

### **Tavolo di consultazione sul nuovo Codice degli appalti presso il MIT**

Il nuovo Codice degli appalti, nella sua attuale formulazione, presenta criticità che ostacolano l’accesso delle micro, piccole e medie imprese al mercato pubblico. Tra le principali problematiche evidenziate figurano: l’assenza di un chiaro riconoscimento del pluralismo contrattuale, una scarsa trasparenza nelle procedure di affidamento diretto, pratiche di subappalto penalizzanti e un sistema di verifica dei requisiti eccessivamente oneroso.

**RISULTATO:** CNA Costruzioni ha avuto un ruolo decisivo nel rappresentare gli interessi degli artigiani e delle piccole imprese al tavolo di consultazione con il Ministero delle Infrastrutture, ottenendo l’inserimento di misure che favoriscono la partecipazione dei consorzi artigiani e promuovono un mercato più equo e inclusivo. L’associazione ha proposto modifiche normative per:

- riconoscere contratti firmati da associazioni rappresentative a livello nazionale;
- migliorare la trasparenza nelle procedure di affidamento oltre i 40.000 euro;
- suddividere le gare in lotti per agevolare la partecipazione delle PMI;
- vietare il subappalto a cascata;
- garantire i pagamenti diretti ai subappaltatori

## **Pubblicazione UNI/PdR 168:2024 – Gestione digitale della documentazione in materia di tutela della salute e sicurezza del lavoro nei cantieri temporanei e mobili**

I numerosi casi di cronaca testimoniano che ancora oggi, nonostante l'esistenza di norme sulla sicurezza, continuano a registrarsi perdite umane e incidenti spesso evitabili, soprattutto nei contesti edili. Il compito della normazione è quello di fornire quanti più strumenti alle imprese per tutelare chiunque operi nella filiera, sostenendo una campagna di sensibilizzazione continua sul tema.

**RISULTATO:** CNA Costruzioni ha partecipato attivamente ai lavori, portando il contributo del mondo delle micro, piccole e medie imprese, con l'obiettivo di garantire che la transizione verso strumenti digitali non si traducesse in un aggravio di oneri o in barriere all'accesso al mercato per le imprese di minori dimensioni. L'azione di CNA Costruzioni è stata costantemente orientata a contestualizzare l'impatto della norma, promuovendo soluzioni sostenibili, graduali e proporzionate alla reale operatività dei cantieri artigiani e delle PMI. Il risultato è una prassi che rappresenta un passo avanti verso una gestione più efficace e moderna della sicurezza, ma anche un esempio virtuoso di confronto tra istituzioni, enti tecnici e rappresentanze delle imprese. Accanto al lavoro tecnico e operativo, CNA Costruzioni ha svolto un'importante azione politica, finalizzata a contenere gli impatti del nuovo istituto sulle imprese. Attraverso un costante confronto con le istituzioni, CNA Costruzioni ha contribuito a orientare l'impianto del provvedimento verso criteri di maggiore equilibrio e proporzionalità, a tutela in particolare delle micro e piccole imprese edili.

---

### **Patente a crediti**

In vista dell'entrata in vigore del provvedimento e, dopo l'entrata in vigore dello stesso, CNA Installazione Impianti insieme a CNA Costruzioni e CNA Produzione si sono attivate di concerto con il DPT Relazioni Sindacali al fine di preparare le imprese al nuovo assetto.

**RISULTATO:** Accanto al lavoro tecnico e operativo, CNA Costruzioni ha svolto un'importante azione politica, finalizzata a contenere gli impatti del nuovo istituto sulle imprese. Attraverso un costante confronto con le istituzioni, CNA Costruzioni ha contribuito a orientare l'impianto del provvedimento verso criteri di maggiore equilibrio e proporzionalità, a tutela in particolare delle micro e piccole imprese edili.

### **Rapporto di ricerca su bonus edilizi**

La riduzione delle aliquote e l'introduzione di vincoli ai bonus casa (come la riduzione dell'ecobonus dal 65% al 50%, i limiti per reddito, nucleo familiare e abitazione principale) rischiano di far rinunciare oltre 3,5 milioni di famiglie italiane agli interventi di riqualificazione e efficientamento energetico.

Questo compromette gravemente sia la tenuta del mercato edilizio sia il raggiungimento degli obiettivi ambientali e di risparmio energetico.

**RISULTATO:** Lo studio realizzato da CNA in collaborazione con Nomisma nasce dalla volontà di rafforzare il confronto con le istituzioni su basi solide e documentate. In un contesto segnato da incertezze e cambi di rotta, abbiamo ritenuto fondamentale disporre di un'analisi indipendente e autorevole, capace di misurare l'impatto reale degli incentivi edilizi sull'economia, sull'occupazione e sul tessuto produttivo. Abbiamo voluto portare al centro del dibattito pubblico dati concreti e proposte operative, per dimostrare che questi strumenti non sono una spesa da contenere, ma un investimento da governare. Il nostro obiettivo è chiaro: garantire continuità e stabilità alle misure che sostengono il settore delle costruzioni, tutelano l'occupazione e accompagnano la transizione ecologica del Paese. Lo abbiamo fatto per dare forza alle richieste delle famiglie e delle imprese al fine di garantire strumenti stabili e accessibili per programmare il futuro.

## **AZIONI DEL 2025**

### **Accordo Ministero dell'Interno e associazioni datoriali su sicurezza, regolarità e qualità del lavoro Milano-Cortina 2026**

La realizzazione delle opere per le Olimpiadi Milano-Cortina 2026 presentava il rischio concreto di infiltrazioni criminali, lavoro irregolare e carenze nella sicurezza nei cantieri, specialmente in un contesto di grandi appalti pubblici. La necessità di contrastare l'illegalità e garantire condizioni di lavoro sicure e regolari è diventata una priorità per tutti gli attori coinvolti.

**RISULTATO:** È stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra associazioni datoriali, sindacati e istituzioni presso il Viminale, volto a garantire trasparenza, legalità e sicurezza nei cantieri olimpici. L'accordo introduce controlli stringenti sulla manodopera, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, corretto utilizzo dei contratti collettivi, criteri di aggiudicazione basati sulla qualità e misure retributive più

eque. CNA Costruzioni ha partecipato attivamente alla definizione del Protocollo, portando avanti una visione che considera la sicurezza non come un costo ma come un investimento strategico.

## **Campagna Fondamentale – Filiera delle Costruzioni**

Con lo spot “Noi che veniamo da lontano”, la filiera delle costruzioni inaugura una campagna di comunicazione senza precedenti, nata per rilanciare l'immagine del settore e valorizzarne il ruolo strategico per il futuro del Paese.

**RISULTATO:** La campagna “Fondamentale” non è stata solo un'iniziativa di comunicazione: è stata una scelta politica. Una scelta nata dalla consapevolezza che il settore delle costruzioni, troppo spesso vittima di stereotipi e rappresentazioni distorte, avesse bisogno di essere raccontato con uno sguardo nuovo, più vero e più giusto. L'obiettivo è stato chiaro: portare il settore al centro del dibattito pubblico, riconoscerne il valore economico e sociale, e restituirgli la dignità e la credibilità che merita. La campagna ha generato una vasta risonanza mediatica e istituzionale, accendendo i riflettori su temi centrali come innovazione, sostenibilità, sicurezza e formazione. Abbiamo contribuito a costruire una narrazione nuova e autentica del mondo delle costruzioni: una narrazione capace di attrarre i giovani, di parlare al sistema educativo, di dialogare con le istituzioni. Abbiamo promosso una nuova consapevolezza del ruolo che questo settore può e deve avere nella transizione ecologica, nella rigenerazione urbana, nella costruzione di un Paese più moderno e resiliente

---

## **Manuale CAM – Infrastrutture**

I Criteri Ambientali Minimi sono un elemento centrale delle politiche europee e nazionali per la transizione ecologica, e il loro inserimento nei bandi di gara rappresenta una sfida per tutto il settore delle costruzioni. Dalla scelta dei materiali ai processi costruttivi, le imprese dovranno adeguarsi alle nuove direttive, trasformando questi cambiamenti in opportunità di crescita e innovazione.

**RISULTATO:** In questo contesto, CNA Costruzioni ha esercitato un ruolo politico attivo e responsabile nei tavoli di confronto con le istituzioni e gli stakeholder, portando il punto di vista delle imprese artigiane e delle PMI. L'obiettivo è stato quello di contribuire alla definizione di CAM che fossero tecnicamente avanzati ma sostenibili nell'applicazione, per evitare che le nuove norme si traducessero in barriere all'accesso al mercato per le imprese più piccole. La Guida Pratica realizzata da CNA Costruzioni nasce proprio da questa duplice azione: da un lato, l'impegno politico per rendere i CAM uno strumento di crescita equilibrata; dall'altro, la volontà di fornire alle imprese un supporto chiaro e operativo per orientarsi tra le nuove disposizioni e cogliere le opportunità offerte da un mercato in continua evoluzione.

## Rinnovo CCNL Edilizia

Le Parti Sociali e della piccola e media impresa del settore costruzioni, insieme alle organizzazioni sindacali dei lavoratori hanno sottoscritto in data 20 maggio 2025 il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese dell'edilizia. Un rinnovo importante che pone le basi per un rilancio incentrato su qualità, formazione e legalità. Il CCNL si applica a oltre 50.000 imprese e più di 400.000 lavoratori su tutto il territorio nazionale, confermandosi tra i più rappresentativi del settore edile a livello nazionale, per ampiezza di platea e struttura bilaterale.

**RISULTATO:** Il rinnovo del CCNL si inserisce in una fase di ripresa per il settore delle costruzioni e riconosce, anche dal punto di vista economico, il contributo fondamentale delle lavoratrici, dei lavoratori e delle imprese al rilancio dell'edilizia. Ma l'intesa va oltre la sola dimensione retributiva: rafforza in modo deciso la funzione identitaria del contratto collettivo, introducendo strumenti che premiano le imprese virtuose, che investono nella qualificazione del personale e nella crescita del capitale umano. Particolarmente innovativa è l'istituzione del Fondo "Artigianato Qualificazione e Sviluppo", attraverso cui le Parti Sociali mettono in campo una misura concreta e nuova di sostegno all'impresa, con anche una funzione assistenziale. Si tratta di un tassello inedito nel sistema della bilateralità, pensato per offrire tutele e accompagnamento in un comparto dove l'imprenditore spesso opera senza adeguate coperture. L'obiettivo è chiaro: promuovere la qualificazione, l'aggiornamento professionale e un supporto attivo e strutturato all'attività d'impresa, dentro una visione moderna e inclusiva del sistema delle costruzioni.

---

## Correttivo Codice Appalti

A distanza di 21 mesi dalla riforma, il correttivo al Codice Appalti si è reso necessario per rispondere a criticità emerse nell'attuazione delle nuove regole, semplificare alcune procedure, garantire maggiore chiarezza applicativa e allineare il sistema alle esigenze concrete di stazioni appaltanti e operatori economici. L'obiettivo è quello di rafforzare l'efficacia del Codice, migliorando coerenza normativa, capacità attuativa e qualità della spesa pubblica.

**RISULTATO:** Il correttivo al Codice Appalti accoglie molte delle proposte CNA, frutto di un'azione costante e mirata a tutela delle imprese. Tra i risultati più rilevanti:

- riconoscimento del CCNL dell'Artigianato Edile tra i più rappresentativi a livello nazionale;
- spazio riservato alle PMI negli affidamenti sotto soglia;
- obbligo di revisione prezzi nei subappalti;
- quota minima del 20% dei subappalti riservata alle PMI.

Fondamentale anche la conferma del riconoscimento dei consorzi artigiani, che – come già avvenuto in occasione della riforma – ha richiesto un nuovo intervento di CNA per garantirne la piena operatività: oggi le consorziate possono eseguire integralmente i lavori, un passaggio decisivo per valorizzare davvero l'impresa diffusa.

### **Ukraine Recovery Conference 2025**

Le piccole e medie imprese (PMI) italiane rappresentano un elemento chiave nel supporto alla ricostruzione dell'Ucraina, sia sul piano economico sia nella conservazione del patrimonio culturale. CNA Costruzioni ha partecipato attivamente a diverse missioni e forum internazionali, dimostrando come la collaborazione tra esperti italiani e strutture locali possa produrre risultati concreti in situazioni di emergenza.

**RISULTATO**= Durante i lavori della Ukraine Recovery Conference 2025 si è tenuto anche un incontro tra la presidente della Camera dell'Artigianato Ucraina, Maryna Popovic e CNA, per definire i contenuti di un protocollo d'intesa tra le due Organizzazioni per programmare attività di collaborazione e cooperazione tra imprese italiane e ucraine per favorire la ricostruzione economica e sociale del Paese. Allo studio uno sportello per la fornitura di servizi da parte di CNA in Ucraina, programmi di formazione e assistenza alle imprese.

# CNA FEDERMODA

## AZIONI DEL 2022

### **Strategia dell'UE per prodotti tessili sostenibili e circolari**

Azione verso i parlamentari europei

**RISULTATO:** Esplicitazione delle posizioni di CNA Federmoda e accredito presso istituzioni UE

---

### **IG NO FOOD**

Confronto nazionale e europeo nel percorso di definizione delle norme e regolamento per IG No Food

**RISULTATO:** Ruolo CNA nella definizione delle norme

---

### **Istituzione COBAT Tessile**

Problema del tessile a fine vita

**RISULTATO:** Definizione di un Consorzio di riferimento per la raccolta e recupero di prodotti tessili a fine vita

---

### **CCNL Tessile Moda Chimica Ceramica**

Trattative per il rinnovo del CCNL

**RISULTATO:** contratto sottoscritto 16 luglio 2024

---

### **Co-applicant del Project "POWER. Multinational companies: improving Workers' Expertise on financial and nonfinancial information to foster their Rights"**

Azione e accredito presso istituzioni UE

**RISULTATO:** Rafforzamento peso politico di CNA a livello europeo e promuovere l'influenza delle PMI nel contesto UE

**XXXII Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti – RMI 2022**

Incontri B2B aziende associate e aziende straniere, supporto giovani designer e supporto alle imprese

**RISULTATO:** Favorire innovazione, internazionalizzazione e ricambio generazionale nelle PMI moda

---

**“Tavolo della Moda” presso il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)**

Confronto nazionale nel percorso di definizione delle norme per il settore moda

**RISULTATO:** Contribuire alle politiche industriali nazionali a favore delle PMI moda

---

**WeLoveModainItaly (Toronto + Capannori LU)**

Promuovere il Made in Italy e l'internazionalizzazione delle PMI moda attraverso la presenza coordinata in eventi strategici e il riconoscimento del ruolo politico-organizzativo di CNA Federmoda

**RISULTATO:** Visibilità internazionale delle PMI, accredito CNA come organizzatore

---

**Percorsi formativi CNA Federmoda per studenti di Università, Istituti secondari, e Enti di formazione**

Incontri, lezioni e testimonianze per promuovere cultura moda sostenibile, artigianato e filiera Made in Italy

**RISULTATO:** Rafforzamento legame tra mondo educativo e sistema produttivo moda, stimolando nuove vocazioni professionali, trasferimento di competenze e consapevolezza sui valori della manifattura

**Made in Italy: Valore Economico Sociale Etico. Cucire, tramare, ordire, tessere, formare...Etica!**

L'edizione 2022 della manifestazione annuale di CNA Federmoda, svoltasi a Firenze in occasione della Mostra Internazionale dell'Artigianato, ha rafforzato il ruolo della Confederazione come punto di riferimento per la sostenibilità, l'innovazione e la formazione nella filiera moda.

L'evento ha consolidato il dialogo con istituzioni nazionali ed europee, università, fondazioni e grandi player del settore, promuovendo politiche condivise su economia circolare, responsabilità sociale e valorizzazione dell'artigianato.

Attraverso tavoli di confronto, momenti di dialogo con le nuove generazioni e una mostra dedicata alle imprese sostenibili, CNA Federmoda ha contribuito a diffondere la cultura di un Made in Italy etico e competitivo, rafforzando la visibilità e la rappresentanza del sistema CNA a livello nazionale e internazionale.

**RISULTATO:** Rafforzamento ruolo di CNA come riferimento per la sostenibilità e l'innovazione nella moda, consolidando il dialogo istituzionale e la collaborazione con i grandi brand del settore per un confronto strutturato e condiviso lungo tutta la filiera

**AZIONI DEL 2023****Responsabilità estesa del produttore**

Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti e EPR (Responsabilità Estesa del Produttore)

**RISULTATO:** Istanze e osservazioni per il sostegno alla posizione nazionale sullo schema EPR e modifica Direttiva Quadro Rifiuti

**Made in Italy: Valore Economico Sociale Etico. Cucire, tramare, ordire, tessere, formare...Etica!**

L'edizione 2023 di "Made in Italy: Valore Economico, Sociale, Etico", tenutasi a Senigallia, ha rafforzato il ruolo di CNA Federmoda nel promuovere politiche a sostegno della formazione professionale e del rilancio della manifattura, stimolando un dialogo strutturato tra istituzioni, imprese e mondo dell'istruzione per affrontare la carenza di manodopera qualificata e riavvicinare i giovani ai mestieri del saper fare che caratterizzano la filiera del Made in Italy.

**RISULTATO:** Rafforzamento ruolo di CNA come attore istituzionale nel promuovere politiche per la formazione e l'occupazione giovanile, rafforzando il dialogo di filiera tra imprese, scuola e istituzioni per affrontare la carenza di manodopera e valorizzare la manifattura italiana come opportunità di futuro

**XXXIII Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti - RMI 2023**

Incontri B2B aziende associate e aziende straniere, supporto giovani designer e supporto alle imprese

**RISULTATO:** Favorire innovazione, internazionalizzazione e ricambio generazionale nelle PMI moda

### **Applicant del Progetto COSME: Small but Perfectly Formed**

Confronto europeo nel percorso di valorizzazione e disseminazione di pratiche di sostenibilità implementate dalle imprese CNA

**RISULTATO:** Riconoscimento delle buone pratiche rappresentate da CNA. Diffondere le esperienze virtuose delle PMI italiane per ispirare il cambiamento sostenibile nel settore tessile a livello europeo

---

### **ECESP Textiles Leadership Group**

Co-organizzazione di un Circular Talk su Waste Framework Directive, nell'ambito dell'European Circular Economy Stakeholder Platform

**RISULTATO:** Rafforzamento ruolo politico di CNA nella definizione delle politiche europee sui rifiuti tessili, dando voce alle PMI italiane

---

### **ICESP – Sottogruppo Tessile**

Confronto nazionale nel percorso di definizione delle norme sulla sostenibilità e economia circolare nella moda

**RISULTATO:** Coordinare le politiche nazionali per la transizione circolare del settore moda

---

### **Partecipazione consultazione qualificata sul Regolamento Ecodesign**

Confronto europeo nel percorso di definizione del REGOLAMENTO (UE) 2024/1781

**RISULTATO:** Ruolo CNA nella definizione delle norme

---

### **CNA x C-Factor**

Collaborazione con SDA Bocconi per la selezione e presentazione di imprese moda con elevato C-Factor (indicatore di circolarità)

**RISULTATO:** Accredito istituzionale. Rafforzare il posizionamento di CNA presso interlocutori accademici e transnazionali, valorizzando le PMI moda come esempi concreti di circolarità

---

### **HOMI Fashion&Jewels Exhibition**

Evento per valorizzare il ruolo delle PMI italiane nella strategia tessile UE

**RISULTATO:** Advocacy pubblica. Posizionare le PMI come attori centrali del futuro sostenibile della moda europea

### **ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile**

Azione e accredito presso istituzioni nazionali nell'inserimento di pratiche CNA Federmoda nelle raccolte di buone pratiche di sostenibilità

**RISULTATO:** Legittimazione e visibilità. Accredito CNA Federmoda come soggetto di riferimento per la sostenibilità nella moda

---

### **Strategia dell'UE per prodotti tessili sostenibili e circolari**

Azione verso i parlamentari europei

**RISULTATO:** Esplicitazione delle posizioni di CNA Federmoda e accredito presso istituzioni UE

---

### **Mappatura sostenibilità CNA Federmoda**

Raccolta dati interni per monitorare e valorizzare pratiche sostenibili delle associate

**RISULTATO:** Pianificazione strategica. Strutturare azioni politiche e comunicative basate su evidenze concrete

---

### **Percorsi formativi CNA Federmoda per studenti di Università, Istituti secondari, e Enti di formazione**

Incontri, lezioni e testimonianze per promuovere cultura moda sostenibile, artigianato e filiera Made in Italy

**RISULTATO:** Rafforzamento legame tra mondo educativo e sistema produttivo moda, stimolando nuove vocazioni professionali, trasferimento di competenze e consapevolezza sui valori della manifattura

---

### **Pubblicazione paper CNA Federmoda agli Atti di Ecomondo 2023**

Contributo CNA pubblicato ufficialmente

**RISULTATO:** Riconoscimento istituzionale. Rafforzare la credibilità tecnica e politica di CNA nel dibattito su tessile e sostenibilità

### **Mappatura Academy aziendali CNA Federmoda**

Rilevazione delle iniziative formative interne alle imprese associate

**RISULTATO:** Formazione strategica. Valorizzare l'impegno delle PMI nella formazione interna per sostenere l'innovazione e la trasmissione del sapere

---

### **Mappatura lavorazioni geografiche territoriali tipiche CNA Federmoda**

Nel percorso sviluppato in ambito IG No Food, studio delle specificità produttive locali delle PMI associate

**RISULTATO:** Valorizzazione identitaria. Fornire evidenza politica alla dimensione territoriale del Made in Italy e rafforzare la tutela delle produzioni tipiche

---

## **AZIONI DEL 2024**

### **Ecosistema Tessile Europeo**

Riconoscere e valorizzare le pratiche specifiche di sostenibilità intraprese dalle PMI

**RISULTATO:** pubblicazione impegni di CNA Federmoda presso la Commissione Europea

---

### **G7**

Agenda for circular textiles and fashion

**RISULTATO:** Approvazione G7 ACT, guida per il settore verso un futuro più sostenibile, per la trasparenza lungo l'intera catena del valore e favorendo modelli di business circolari

---

### **Corso FSE Imprese Moda: "La strategia tessile europea: una panoramica"**

Supportare PMI nell'adeguamento alle normative europee e nazionali, offrendo strumenti informativi, assistenza tecnica e formazione mirata

---

### **Made in Italy: Valore Economico Sociale Etico. Cucire, tramare, ordire, tessere, formare...Etica!**

Giornate di studio e convegno sulla sostenibilità economica e sociale nelle filiere moda (focus sui modelli di business e processi evolutivi per la moda del XXI secolo)

**XXXIV Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti – RMI 2024**

Incontri B2B aziende associate e aziende straniere, supporto giovani designer e supporto alle imprese

**RISULTATO:** Favorire innovazione, internazionalizzazione e ricambio generazionale nelle PMI moda

---

**“Tavolo della Moda” presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy**

Confronto nazionale nel percorso di definizione delle norme per il settore moda

**RISULTATO:** Contribuire alle politiche industriali nazionali a favore delle PMI moda

---

**Mareadamare**

Collettiva CNA Federmoda di imprese beachwear e resortwear

**RISULTATO:** Visibilità e promozione internazionale delle PMI

---

**Percorsi formativi CNA Federmoda per studenti di Università, Istituti secondari, e Enti di formazione**

Incontri, lezioni e testimonianze per promuovere cultura moda sostenibile, artigianato e filiera Made in Italy

**RISULTATO:** Rafforzamento legame tra mondo educativo e sistema produttivo moda, stimolando nuove vocazioni professionali, trasferimento di competenze e consapevolezza sui valori della manifattura

---

**Infopoint sostenibilità Milano Fashion&Jewels curato da CNA Federmoda**

Presenza formativa e informativa a supporto delle imprese organizzata dalla fiera Milano Fashion&Jewels e affidata a CNA Federmoda

**RISULTATO:** Supportare PMI nell'adeguamento alle normative europee e nazionali, offrendo strumenti informativi, assistenza tecnica e formazione mirata

---

**Milano Fashion&Jewels**

Collettiva CNA Federmoda imprese moda, promozione internazionale

**RISULTATO:** Espansione e visibilità. Promuovere accesso a fiere e reti internazionali per le PMI associate

### **Rifiuti tessili - Proposte di modifica schema End of Waste tessile**

Osservazioni al MASE in merito allo Schema di Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuti tessili (cd. "EoW Tessili") e ad altri temi di carattere ambientale

**RISULTATO:** Rappresentanza istituzionale per norme proporzionate e applicabili al tessuto produttivo

---

### **Convenzione Lineapelle**

Collaborazione per promuovere la partecipazione delle PMI a eventi fieristici internazionali

**RISULTATO:** Espansione commerciale. Facilitare l'accesso delle PMI moda a mercati e reti globali

---

### **ECESP Textiles Leadership Group**

Co-organizzazione di un Circular Talk sulla revisione della Waste Framework Directive attraverso l'adozione di schemi EPR, nell'ambito dell'European Circular Economy Stakeholder Platform

**RISULTATO:** Rafforzamento ruolo politico di CNA nella definizione delle politiche europee sui rifiuti tessili, dando voce alle PMI italiane

---

### **ICESP – Sottogruppo Tessile**

Confronto nazionale nel percorso di definizione delle norme sulla sostenibilità e economia circolare

**RISULTATO:** Coordinare le politiche nazionali per la transizione circolare del settore moda

---

### **Textile Labelling Regulation**

Confronto europeo nel percorso di revisione delle norme UE sull'etichettatura dei tessili

**RISULTATO:** Ruolo CNA nella definizione delle norme

---

### **Bologna Fashion Festival**

Evento per promuovere imprese moda e artigianato italiano

**RISULTATO:** Espansione commerciale. Facilitare l'accesso delle PMI moda a mercati e reti globali

### **Partecipazione a MTA (Textile, Accessories, Footwear, and Jewellery Manufacturing Sector) Sector Community**

Confronto europeo nel percorso di revisione delle norme UE sulla rendicontazione di sostenibilità

**RISULTATO:** Ruolo CNA nella definizione delle norme

---

### **Partecipazione Studio Preparatorio sui prodotti tessili inerente al Regolamento Ecodesign**

Confronto europeo nel percorso di definizione del REGOLAMENTO (UE) 2024/1781

**RISULTATO:** Ruolo CNA nella definizione delle norme

---

### **Partecipazione all'Ecodesign Forum istituito dalla Commissione Europea**

Confronto europeo nel percorso di definizione del REGOLAMENTO (UE) 2024/1781

**RISULTATO:** Ruolo CNA nella definizione delle norme

## **AZIONI DEL 2025**

### **Nuova strategia di politica industriale per l'Italia**

Definizione di un Libro Verde/Libro Bianco per il settore

**RISULTATO:** Rappresentanza istituzionale per norme proporzionate e applicabili al tessuto produttivo

---

### **Rifiuti tessili**

Osservazioni e richiesta di interessamento al MASE in merito allo Schema di Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuti tessili (cd. "EoW Tessili") e ad altri temi di carattere ambientale

**RISULTATO:** Rappresentanza istituzionale per norme proporzionate e applicabili al tessuto produttivo

---

### **EPR tessile**

Azione CNA sulla responsabilità estesa del produttore

**RISULTATO:** Istanze e osservazioni al MASE e al MIMIT per il sostegno alla posizione nazionale sullo schema EPR

## **Made in Italy: Valore Economico Sociale Etico. Cucire, tramare, ordire, tessere, formare...Etica!**

L'ottava edizione dell'iniziativa nazionale promossa da CNA Federmoda e ospitata a Formia il 9 e 10 maggio 2025, ha rappresentato un ulteriore passo nel percorso di consolidamento del ruolo della Confederazione come interlocutore di riferimento per la sostenibilità e la competitività della filiera moda italiana.

L'evento, dedicato al tema "Il sistema moda italiano: un sistema diffuso", ha messo al centro il valore del tessuto manifatturiero locale come motore di sviluppo economico, sociale e culturale, promuovendo un confronto strutturato tra istituzioni, imprese, mondo accademico e stakeholder territoriali e nazionali.

Attraverso momenti di studio e tavoli di lavoro tematici, CNA Federmoda ha favorito la costruzione di proposte operative per la crescita del comparto, affrontando con approccio pragmatico le sfide legate a formazione, innovazione, sostenibilità e internazionalizzazione.

L'iniziativa ha inoltre valorizzato il ruolo dei territori, riconoscendo nella manifattura locale e artigiana un patrimonio strategico del Made in Italy e un punto di connessione tra tradizione e innovazione.

**RISULTATO:** Rafforzamento ruolo di CNA nella costruzione di un dialogo di filiera strutturato tra imprese, istituzioni e territori, rafforzando la visione di un sistema moda diffuso, sostenibile e radicato nel saper fare artigiano come leva di sviluppo e coesione per il Paese

---

## **Legalità e responsabilità sociale**

Sostegno ai percorsi di legalità nel settore della moda

**RISULTATO:** sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per la legalità dei contratti di appalto nelle filiere produttive della moda"

---

## **Transition Pathway for the Textile Ecosystem**

Ruolo di CNA Federmoda come Ambasciatore dell'EU Textiles Ecosystem Platform

**RISULTATO:** CNA guida una community tematica sulla piattaforma EU Textiles, contribuendo con contenuti, promuovendo il dialogo tra stakeholder e valorizzando le buone pratiche del settore moda

---

## **"Tavolo della Moda" presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy**

Confronto nazionale nel percorso di definizione delle norme per il settore moda

**RISULTATO:** Contribuire alle politiche industriali nazionali a favore delle PMI moda

### **XXXV Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti – RMI 2025**

Incontri B2B aziende associate e aziende straniere, supporto giovani designer e supporto alle imprese

**RISULTATO:** Favorire innovazione, internazionalizzazione e ricambio generazionale nelle PMI moda

---

### **Convegno ‘Dialogo sul Settore Moda’**

Confronto tra CNA Federmoda e organizzazioni sindacali su prospettive del comparto

**RISULTATO:** Relazioni industriali. Costruire una visione condivisa del futuro della moda artigiana

---

### **Promozione moda italiana nel mondo**

Sostegno alle giornate della Moda Italiana nel mondo: Osaka, Dubai, New Delhi, Rio de Janeiro

**RISULTATO:** sottoscrizione del " Protocollo d'intesa per la promozione della moda italiana nel mondo"

---

### **Economia Circolare e Settore Moda: Dialogo Sulle Priorità**

Evento di confronto tra PMI moda e stakeholder europei, e azioni verso i parlamentari europei

**RISULTATO:** Esplicitazione delle posizioni di CNA Federmoda e accredito presso istituzioni UE

---

### **Percorsi formativi CNA Federmoda per studenti di Università, Istituti secondari, e Enti di formazione**

Incontri, lezioni e testimonianze per promuovere cultura moda sostenibile, artigianato e filiera Made in Italy

**RISULTATO:** Rafforzamento legame tra mondo educativo e sistema produttivo moda, stimolando nuove vocazioni professionali, trasferimento di competenze e consapevolezza sui valori della manifattura

### **Osservatorio Burocrazia CNA 2025 – Dossier tessile moda**

Analisi criticità burocratiche nel settore moda

**RISULTATO:** Snellimento normativo. Avanzare proposte per ridurre i carichi amministrativi delle PMI

---

### **Circular Value Forum + Ecofashion Show**

Evento di promozione della moda sostenibile italiana

**RISULTATO:** Visibilità e impatto. Comunicare le eccellenze green delle PMI moda italiane

---

### **Partecipazione al Forum Ecodesign istituito presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Confronto nazionale e europeo nel percorso di definizione del REGOLAMENTO (UE) 2024/1781

**RISULTATO:** Ruolo CNA nella definizione delle norme

---

### **Regolamento REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals)**

Confronto europeo nel percorso di revisione delle norme UE su sostanze chimiche e responsabilità produttori

**RISULTATO:** Ruolo CNA nella definizione delle norme

---

### **Percorso formativo per le imprese associate su: “Investimenti in fibre naturali e concia”**

Formazione organizzata da CNA Federmoda, Invitalia, e il Mimit

**RISULTATO:** Supportare PMI nell’adeguamento alle normative europee e nazionali, offrendo strumenti informativi, assistenza tecnica e formazione mirata

### **Ecodesign for Sustainable Products Regulation (Regulation (EU) 2024/1781 - 'ESPR') Label**

Confronto europeo nel percorso di revisione delle norme UE sugli elementi generali di design e i requisiti delle etichette di cui al nuovo ESPR. CNA ha contribuito alla recente consultazione sull'etichetta prevista dal Regolamento (UE) 2024/1781 - Ecodesign for Sustainable Products Regulation (ESPR), prendendo parte al confronto europeo sulla revisione delle norme riguardanti gli elementi generali di design e i requisiti delle etichette. Grazie a questa partecipazione, la Confederazione ha svolto un ruolo attivo nella definizione delle nuove disposizioni europee, assicurando che le specificità delle PMI del settore moda fossero adeguatamente rappresentate.

**RISULTATO:** Ruolo CNA nella definizione delle norme

---

### **Consultazione GRI Standard Sector - Textile Apparel**

CNA Federmoda ha partecipato alla consultazione sullo Standard di settore GRI per il Textile Apparel, contribuendo al processo di definizione delle linee guida internazionali per la rendicontazione di sostenibilità. Questa azione ha permesso di rappresentare le esigenze delle PMI italiane, rafforzando il ruolo della Confederazione nel dibattito globale sui temi di attualità del comparto moda.

**RISULTATO:** Contribuire a favore delle PMI moda alla definizione di standard di rendicontazione internazionali che indirettamente chiederanno l'adeguamento da parte delle PMI

---

### **Consultazione pubblica sugli ESRS semplificati (European Sustainability Reporting Standards) in relazione alla normativa sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (CSRD) in vigore**

CNA Federmoda ha partecipato alla consultazione pubblica promossa da EFRAG sugli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) semplificati, contribuendo a rappresentare le istanze delle PMI italiane nel processo di definizione delle norme europee sulla rendicontazione di sostenibilità.

Questa partecipazione ha costituito un risultato istituzionale rilevante per la Confederazione, rafforzando la sua presenza nei contesti di confronto europeo e tutelando gli interessi delle imprese che operano nelle filiere del Made in Italy, sempre più coinvolte nelle richieste di trasparenza e reporting ESG da parte di clienti, stakeholder e mercati internazionali.

**RISULTATO:** Ruolo CNA nella definizione delle norme

# CNA FITA

## AZIONI DEL 2022

### **Comitato Centrale Albo Autotrasportatori**

Patrizio Ricci confermato Vicepresidente Albo nazionale autotrasportatori

**RISULTATO:** Una riconferma che sicuramente dà lustro all'immagine e rafforza la credibilità di CNA Fita e che è il frutto il buon lavoro di concertazione svolto con tutte le associazioni che fanno parte dell'Albo.

---

### **Clausola di adeguamento al costo del carburante**

Viene introdotta la voce della clausola di adeguamento al costo del carburante quale condizione obbligatoria per il riconoscimento del contratto in forma scritta

**RISULTATO:** Questa misura è stata fortemente voluta dal CNA per un riconoscimento automatico in fattura degli incrementi del costo del carburante

---

### **Formazione sulla nuova piattaforma europea per il distacco dei conducenti**

Direttiva europea relativa al pacchetto mobilità

**RISULTATO:** formazione sulle novità in materia; il webinar ha visto la partecipazione del segretario generale di UETR

---

### **Nuovo pacchetto Fit for 55**

Sistema di scambio di emissioni (ETS) nel settore dell'autotrasporto

**RISULTATO:** CNA ha fornito il proprio contributo presentando alcuni emendamenti

---

### **Contenimento dei costi dell'energia**

La CNA Fita, insieme alle altre associazioni di categoria, ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con il Governo, che ha portato alla categoria circa 600 milioni di euro.

**RISULTATO:** Uno dei più importanti riconoscimenti economici per il contenimento del costo del carburante

### **Credito di imposta ADBLUE**

Si avvia la fase di presentazione delle istanze per l'ottenimento dell'abbattimento dei costi sostenuti nell'anno 2022 per l'acquisto dell'additivo AdBlue

**RISULTATO:** Con questo credito di imposta, pari al 15%, le imprese di autotrasporto possono contenere il forte incremento dei costi di questo prodotto necessario per il buon funzionamento dei motori dei camion

---

### **Carenza di autisti**

Il contributo denominato "buono patente autotrasporto", promosso da CNA Fita e dalle altre associazioni di categoria, rappresenta un'importante misura di sostegno per i futuri autisti.

**RISULTATO:** Con una copertura dell'80% delle spese relative al conseguimento della patente, questa iniziativa aiuta a ridurre i costi di ingresso nella professione, facilitando l'accesso al mercato del lavoro nel settore dell'autotrasporto. In questo modo, si favorisce l'ingresso di nuovi autisti, contribuendo a rispondere alle esigenze di manodopera e a sostenere lo sviluppo del settore.

---

### **Benessere degli animali durante il trasporto**

Consultazione europea

**RISULTATO:** In continuità con il lavoro svolto nel 2021 CNA FITA ha risposto alla consultazione europea relativa al benessere degli animali durante il trasporto

---

## **AZIONI DEL 2023**

### **Restrizioni transito al Brennero**

CNA ha partecipato a incontri finalizzati a sbloccare una questione che dopo tanti mesi resta ancora irrisolta e formalizzato le posizioni e proposte in documenti inviati ai Ministri Giovannini e Salvini oltre ad avere intrapreso azioni congiunte nei confronti del Ministero.

**RISULTATO:** Sono stati avviati i negoziati trilaterali tra Germania, Austria e Italia sotto il coordinamento della Commissione europea

---

### **Credito di imposta per il gas naturale da autotrazione**

Viene esteso al secondo trimestre 2023 il riconoscimento del credito di imposta sui costi di gas naturale per usi diversi da quello termoelettrico

**RISULTATO:** Il risultato, conseguito anche grazie al lavoro svolto da CNA Fita, consente di ridurre i costi dovuti per i mezzi pesanti alimentati da questo tipo di carburante

### **Contributo per l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART)**

Azione sindacale attuata da CNA, contraria all'applicazione del contributo

**RISULTATO:** l'autotrasporto viene escluso dal campo di applicazione di questo contributo

---

### **Credito di imposta sui costi del carburante**

Azione sindacale attuata da CNA che richiede un aiuto concreto nel contrastare l'aumento di costi

**RISULTATO:** Vengono stanziati 220 milioni di euro per contenere l'eccezionale impennata dei costi del carburante

---

### **Formazione Continua per dipendenti e imprese**

Accordo con EGAF, denominato "pillole formative"

**RISULTATO:** L'iniziativa offre un'opportunità di aggiornamento ed approfondimento professionale, rivolta ai responsabili regionali-territoriali CNA Fita nonché a dirigenti imprenditori

---

### **Patenti di guida**

CNA punto di riferimento per l'attività di UETR (l'organismo che comprende le principali associazioni sindacali europee del settore) che ha sostenuto i nostri emendamenti

**RISULTATO:** La direttiva ha recepito completamente gli emendamenti di CNA che proponevano un abbassamento dell'età minima di guida a 18 anni per le categorie C, CE, D1 e D1E e a 21 anni per le categorie D e DE se dotati di un Certificato di idoneità professionale (CPC). Per mitigare la carenza di autisti professionisti, i deputati hanno accolto le istanze di CNA nell'ottica di consentire ai giovani di 18 anni e 21 anni di svolgere l'attività di autotrasportatore.

---

### **Proposta di modifica del Regolamento n.561/2006**

La proposta riguarda i requisiti minimi relativi a pause minime e periodi di riposo giornalieri e settimanali nel settore del trasporto occasionale di passeggeri

**RISULTATO:** Il Parlamento europeo ha completamente recepito la posizione di CNA FITA trasmessa agli eurodeputati dai colleghi di CNA Bruxelles.

## **Proposta di Regolamento in materia di emissioni di CO2 per i veicoli pesanti nuovi**

La proposta riguarda anche autobus e autocarri

**RISULTATO:** Accolti alcuni degli emendamenti promossi da CNA

---

## **Rinnovo CCNL Trasporto merci**

Presso la sede di CNA nazionale si avviano i lavori per il rinnovo contrattuale

**RISULTATO:** Con l'avvio dei lavori presso la sede nazionale, si dà continuità al luogo scelto in occasione della sottoscrizione del precedente rinnovo contrattuale e allo stesso tempo si riconosce l'importante ruolo svolto da CNA

---

## **CCNL noleggio con conducente di autobus**

Avvio dei lavori per il rinnovo contrattuale

**RISULTATO:** Le aspettative sono quelle di una sottoscrizione unitaria per un nuovo accordo che riguarda un numero di imprese e lavoratori in continua crescita

---

## **Misure compensative ai mancati ricavi per il trasporto passeggeri**

CNA Bus ha lamentato la mancanza di sostegno agli operatori del trasporto pubblico locale gestito dalle aziende private

**RISULTATO:** nell'incontro al MIT sono state presentate le osservazioni allo schema di decreto sulle per l'introduzione delle compensazioni ai mancati ricavi

---

## **Partecipazione agli incontri sul trasporto pubblico non di linea**

Dal dicembre del 2018 si attendono dei decreti attuativi alla legge quadro del comparto del trasporto pubblico non di linea

**RISULTATO:** negli incontri al MIT con il Ministro Salvini per taxi e NCC auto sono state presentate le proposte per la definizione dei decreti attuativi previsti della legge n.12/2019

### **Fondo per il cambio parco veicolare e nuove licenze taxi**

L'aumento del picco di domanda taxi ha determinato le condizioni di forte stress in molte città italiane

**RISULTATO:** nell'incontro al MIMIT per la discussione sullo schema di decreto Asset strategici è stata presentata la richiesta di incentivi al cambio parco veicolare e una proporzionalità per la definizione di bandi per le nuove licenze taxi

---

### **Audizione mestiere Taxi VIII Commissione trasporti DI Asset**

Il decreto ha accolto parzialmente le nostre proposte

**RISULTATO:** sono state predisposti emendamenti e il position paper con quanto con le modifiche richieste

---

### **Pedaggiamento FI.PI.LI.**

La CNA Fita si schiera fermamente contro l'introduzione del pedaggiamento selettivo per i mezzi pesanti lungo la tratta FI.PI.LI., ritenendo che questa misura oltre ad essere iniqua, possa rappresentare un pericoloso precedente.

**RISULTATO:** l'iniziativa cerca di evitare un pericoloso precedente che potrebbe diffondersi a livello nazionale, compromettere la competitività delle imprese di trasporto e di generare ripercussioni negative sull'economia.

---

### **Rimborso per i disagi alla circolazione patiti dagli autotrasportatori**

CNA Fita e altre associazioni di categoria hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con la Regione Liguria ed altri soggetti istituzionali, per il ristoro dei disagi alla circolazione subiti dalle imprese lungo i tratti autostradali liguri di competenza ASPI.

**RISULTATO:** vengono stanziati 35 milioni di euro destinati al rimborso dei disagi patiti

---

### **Contenimento costi trasporto marittimo**

CNA FITA ha svolto un'intensa attività sindacale per modificare la normativa che permette alle imprese di autotrasporto che utilizzano la via del mare di ridurre i propri costi.

**RISULTATO:** Grazie a questo impegno, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha istituito un nuovo regolamento, denominato "Sea Modal Shift". Questo nuovo regolamento riconosce direttamente i contributi alle imprese interessate, eliminando la necessità di passare attraverso gli armatori. Inoltre, non è più previsto un numero minimo di passaggi marittimi per accedere al beneficio.

### **Semplificazione amministrativa**

La CNA Fita ha promosso un emendamento volto a semplificare l'accesso agli esami per la professione di autotrasportatore.

**RISULTATO:** L'emendamento è stato presentato e approvato, permettendo così agli interessati di sostenere l'esame anche in province diverse da quella di residenza, facilitando così il processo e aumentando le opportunità per i candidati.

---

### **Patenti di guida**

Siamo stati punto di riferimento per l'attività di UETR (l'organismo che comprende le principali associazioni sindacali europee del settore) che ha sostenuto i nostri emendamenti

**RISULTATO:** La direttiva ha recepito completamente gli emendamenti di CNA Fita che proponevano un abbassamento dell'età minima di guida a 18 anni per le categorie C, CE, D1 e D1E e a 21 anni per le categorie D e DE se dotati di un Certificato di idoneità professionale (CPC). Per mitigare la carenza di autisti professionisti, i deputati hanno accolto le istanze di CNA FITA nell'ottica di consentire ai giovani di 18 anni e 21 anni di svolgere l'attività di autotrasportatore.

---

### **Proposta di modifica del Regolamento n.561/2006**

La proposta riguarda i requisiti minimi relativi a pause minime e periodi di riposo giornalieri e settimanali nel settore del trasporto occasionale di passeggeri

**RISULTATO:** Il Parlamento europeo ha completamente recepito la posizione di CNA FITA trasmessa agli eurodeputati dai colleghi di CNA Bruxelles

---

### **Proposta di Regolamento in materia di emissioni di CO2 per i veicoli pesanti nuovi**

La proposta riguarda anche autobus e autocarri

**RISULTATO:** Accolti alcuni degli emendamenti promossi da CNA FITA

**AZIONI DEL 2024****Assicurazione Responsabilità Civile risultante dalla circolazione degli Autoveicoli**

CNA ha lamentato poca chiarezza nei contenuti nella norma di recepimento ed ha presentato una nota con specifici quesiti sull'ambito di applicazione

**RISULTATO:** L'azione di CNA tende ad evitare possibili "fughe in avanti" delle compagnie di assicurazione che, in questa situazione di incertezza, potrebbero contattare le imprese di autotrasporto proponendo polizze non suffragate da un effettivo obbligo assicurativo.

---

**Sicurezza stradale e riforma del codice della strada**

La riforma del Codice della Strada, che ha introdotto nuove disposizioni per la sicurezza stradale, è entrata in vigore il 14 dicembre 2024.

**RISULTATO:** CNA ha svolto un pressante lavoro di proposte di modifica ed audizioni ma è stato accolto un solo tema: quello dell'estensione agli enti di formazione della possibilità di tenere corsi extracurricolari di educazione stradale

---

**Consiglio nazionale allargato NCC Auto**

Incontro con i parlamentari di diversi partiti politici per rappresentare le criticità del decreto "foglio di servizio elettronico" e i problemi legati ai decreti attuativi e l'impatto sul comparto del trasporto non di linea

**RISULTATO:** Annullamento del decreto e nuovo tavolo di confronto con le associazioni maggiormente rappresentative

---

**Audizione DDL Concorrenza**

Rappresentazione sulle criticità relative ai decreti attuativi del trasporto pubblico non di linea

**RISULTATO:** Proposta di Revisione dei decreti attuativi

---

**Presentazione ricorso TAR Lazio "foglio di servizio elettronico"**

Ricorso presentato da CNA per l'annullamento del decreto "foglio di servizio elettronico"

**RISULTATO:** Sostegno alla categoria per lo svolgimento corretto dell'attività di impresa

### **Audizione sul DL n. 1086 (Codice della strada)**

Condivisione delle criticità presenti nel testo di legge per il trasporto persone

**RISULTATO:** Modifica della norma

---

### **Rinnovo CCNL per i lavoratori della logistica, trasporto merci e spedizione**

Dopo nove mesi di negoziati e quattro giorni di trattative ininterrotte, tutte le organizzazioni datoriali e sindacali hanno raggiunto un'intesa che offre risposte concrete alle esigenze di lavoratori e imprese del settore.

**RISULTATO:** Sono state conservate e ampliate le prestazioni di miglior favore contenute nella Sezione Artigiana; permane la condizione che la sfera di applicazione è riferita alle imprese artigiane e alle imprese di qualsiasi natura giuridica associate alle Associazioni dell'Artigianato

---

### **Schema dei decreti attuativi taxi e ncc**

Negli incontri al MIT sono state rappresentate le istanze delle categorie taxi e NCC

**RISULTATO:** nel confronto sulle bozze dei decreti attuativi alla legge quadro del comparto si è manifestato la nostra assoluta contrarietà al foglio di servizio elettronico e all'equiparazione delle piattaforme di intermediazione alle piattaforme di proprietà delle imprese.

---

### **Fita Rete servizi**

A Transpostec 2024 è stata ufficialmente presentata "Fita Rete Servizi", l'aggregazione tra i tre consorzi di riferimento della CNA Fita, Colsea, Craav e Fitacom.

**RISULTATO:** La rete di impresa condivisa con CNA e approvato all'unanimità dal consiglio nazionale merci tenutosi il 27 febbraio 2024, si pone l'obiettivo di potenziare e migliorare l'offerta di servizi alle imprese di autotrasporto

---

### **Promozione attività Consorzi e Cooperative**

CNA Fita, a Ravenna, si è resa disponibile per proseguire l'attività di supporto a queste forme aggregate.

**RISULTATO:** Contribuire alla tenuta dei modelli organizzati in Consorzi e cooperative di autotrasporto

## **Piano nazionale trasporti in condizione di eccezionalità e linee guida**

Il Piano nazionale dei trasporti in condizione di eccezionalità e per rivedere i criteri e le modalità di applicazione delle relative linee guida

**RISULTATO:** A seguito del nuovo incontro CNA Fita ha sollecitato i colleghi del territorio per l'invio di nuove o ulteriori indicazioni per l'individuazione dei "CORRIDOI PILOTA"; l'obiettivo è quello di formulare proposte congeniali alle esigenze delle imprese.

---

## **50esimo CNA Fita**

Il giorno 20 del mese di Settembre 1974, in Roma veniva costituita la Federazione Italiana Trasportatori, F.I.T.A. In occasione dei 50 anni sono stati richiamati e rilanciati i compiti di difesa e tutela degli interessi sindacali, economici e sociali per cui era stata costituita

**RISULTATO:** All'iniziativa hanno partecipato dirigenti del MIT e Albo degli autotrasportatori; aspetto significativo dei rapporti che CNA Fita ha con il MIT. Il libro "Autotrasportatore: antropologia di un mestiere", predisposto e pubblicato per l'evento, racconta di una professione

---

## **Sicurezza stradale e riforma del codice della strada**

La riforma del Codice della Strada, che ha introdotto nuove disposizioni per la sicurezza stradale, è entrata in vigore il 14 dicembre 2024

**RISULTATO:** CNA Fita ha svolto un pressante lavoro di proposte di modifica ed audizioni ma è stato accolto un solo tema: quello dell'estensione agli enti di formazione della possibilità di tenere corsi extracurricolari di educazione stradale

---

## **Incontro con il Vicepresidente della commissione trasporti al Parlamento europeo Matteo Ricci**

Presentazione dossier prioritari CNA FITA

**RISULTATO:** Prime interlocuzioni sui dossier di maggiore interesse e condivisione principali criticità. Ricci è stato nominato relatore della proposta di direttiva sulle patenti

## Trasmissione posizione CNA-UETR sulla revisione della direttiva sul trasporto combinato

Trasmissione posizione nella fase dell'iter legislativo in Parlamento e incontro con eurodeputati

**RISULTATO:** La cooperazione tra le modalità di trasporto è essenziale per costruire una rete di trasporti efficiente, sostenibile e integrata. Tuttavia, la nostra posizione non sostiene un trasferimento forzato dalla strada ad altre modalità e sottolinea la necessità del rispetto del principio di concorrenza leale, che non sarà raggiunto mediante misure volte a sostenere una modalità a scapito di un'altra quando indebitamente giustificate

---

## Patenti di guida

Direttiva (UE) 2024/1275 che modifica la Direttiva Ue 2022/2561 e il regolamento Ue 2018/1724 e abroga la direttiva 2006/126/Ce

Siamo stati punto di riferimento per l'attività di UETR (l'organismo che comprende le principali associazioni sindacali europee del settore) che ha sostenuto i nostri emendamenti che sono stati approvati nella seduta plenaria di Strasburgo a gennaio 2024.

**RISULTATO:** La direttiva ha recepito completamente gli emendamenti di CNA Fita che proponevano un abbassamento dell'età minima di guida a 18 anni per le categorie C, CE, D1 e D1E e a 21 anni per le categorie D e DE se dotati di un Certificato di idoneità professionale (CPC).

---

## Protezione degli animali durante il trasporto

Osservazioni CNA FITA sulla Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate, che modifica il regolamento (CE) n. 1255/97 del Consiglio e abroga il regolamento (CE) n. 1/2005 del Consiglio

**RISULTATO:** Invio feedback nella prima fase dell'iter legislativo facendo presente che la normativa vigente applichi già un consistente carico di responsabilità sull'autotrasportatore che ha un valido interesse, anche di tipo economico, nel garantire all'animale l'adeguato benessere durante il trasporto.

**AZIONI DEL 2025****Disciplina dell'attività delle piattaforme tecnologiche di intermediazione tra domanda e offerta di autoservizi pubblici non di linea**

Invio alla Commissione europea della posizione di commento rispetto al decreto italiano in una fase in cui la Commissione può presentare allo Stato membro un parere circostanziato laddove emerga che i progetti notificati possono creare ostacoli alla libera circolazione delle merci o alla libera prestazione di servizi oppure al diritto secondario dell'UE.

**RISULTATO:** L'applicabilità del Decreto alle cooperative di trasporto persone dipenderà da una valutazione caso per caso, tenendo conto delle specifiche caratteristiche della cooperativa e delle modalità in cui essa opera. Sarà fondamentale per le cooperative preparare una solida argomentazione legale per dimostrare la propria natura mutualistica e la mancanza di attività di intermediazione ai sensi del Decreto

---

**Cartello costruttori autocarri**

La CNA Fita è stata pioniera in Italia nell'intraprendere un'azione legale contro i principali costruttori di autocarri, finalizzata a ottenere il risarcimento dei danni causati dal loro cartello.

**RISULTATO:** Grazie a questa iniziativa, si stanno già concretizzando le prime transazioni, portando risultati positivi sia per le imprese coinvolte sia per l'immagine dell'associazione stessa.

---

**Riallineamento aliquote di accisa**

In questi giorni è approdata in Consiglio dei ministri la relazione illustrativa al Decreto Accise, che prevede il riallineamento dell'aliquota di accisa sul gasolio a quella sulla benzina. Su questo tema il Governo ha dichiarato che l'autotrasporto sarà escluso da ogni incremento.

**RISULTATO:** CNA Fita ha predisposto e diffuso uno specifico comunicato stampa per evidenziare l'impatto sulle imprese sotto a 7,5 tonnellate che, contrariamente alle altre, subiranno l'aumento. Con il comunicato stampa si intende ribadire che dal riallineamento delle aliquote di accisa deve essere escluso tutto l'autotrasporto, a prescindere dalla classe ambientale e dal tonnellaggio dei veicoli utilizzati

### **Vertenza autotrasporto**

Nell'ultimo incontro del 3 aprile tra vertici del MIT e le principali associazioni di categoria del settore, sono emersi importanti segnali di apertura su almeno tre tematiche di primario interesse per le imprese di autotrasporto: tempi di carico/scarico – tempi di pagamento – reintegrazione di 12 milioni di euro

**RISULTATO:** Da tempo CNA Fita e le altre associazioni di categoria chiedono una rivisitazione delle normative sui tempi di carico/scarico e sui tempi di pagamento; su tale aspetto il MIT si è impegnato ad inserire le modifiche nella prima norma utile che sarà emanata dal Consiglio dei Ministri (Decreto infrastrutture). Sul piano economico, i 12 milioni di euro reintegrano quelli tagliati dal fondo strutturale per l'autotrasporto

---

### **Riforma della normativa sull'indennizzo dei tempi di attesa al carico/scarico**

Il Decreto-legge n. 73 del 21 maggio 2025 (c.d. "Infrastrutture"), ha modificato l'articolo 6-bis del DF.Lgs n.286/2005 inerente all'indennizzo per i tempi di attesa al carico/scarico

**RISULTATO:** CNA Fita e le altre associazioni appartenenti ad UNATRAS, sono state le artefici di una modifica normativa che ha apportato diverse migliorie alla precedente normativa. Inoltre, CNA Fita, si sta facendo parte attiva nei confronti del MIT per ottenere esplicitazioni che possano sconfessare i tentativi dei committenti di contenere gli effetti delle nuove condizioni normative

---

### **Rimborso dell'accisa sui quantitativi di HVO consumati nel secondo trimestre 2025**

Con la nota prot. 382555 del 26 giugno 2025, l'Ag. delle Dogane, impartisce le istruzioni per il rimborso parziale dell'accisa sui quantitativi di gasolio commerciale e l'HVO consumati nel secondo trimestre 2025

CNA Fita, con una specifica nota, si è fatta parte attiva per indicare le modalità di rimborso dell'HVO a cui, in forza del D.L. n.57 del 29.5.2023, art. 3- quinquies, co. 2 - e della circolare ADM, n. 21/23 del 13.10.2023, sono riconosciuti gli stessi benefici previsti per il gasolio commerciale; ad esso, a decorrere dal 15 maggio e per cinque anni, si applica un'aliquota ridotta pari a euro 617,40 per mille litri (rispetto a 632,40 previsto per il gasolio). Quest'ultimo aspetto ha però determinato dubbi e perplessità e per tale motivo, CNA Fita ha inoltrato una specifica richiesta di chiarimento all'Agenzia delle Dogane

---

### **Presentazione libro cinquantesimo e principali istanze CNA FITA al Parlamento europeo.**

Presentazione del libro di fronte agli eurodeputati (sei in totale) della commissione trasporti e di altre commissioni del Parlamento europeo e principali istanze CNA FITA

**RISULTATO:** Tra le principali istanze presentate: necessità di guidare la transizione green e non farla gravare interamente sulle imprese, infrastrutture adeguate, migliore applicabilità del pacchetto mobilità e carenza di conducenti

# CNA INSTALLAZIONE IMPIANTI

## AZIONI DEL 2022

### **Proroga Decreto Controlli**

Necessità di rivedere l'impostazione del Decreto per quanto concerne l'obbligo di qualificazione per i tecnici manutentori che intervengono su impianti, attrezzature e sugli altri sistemi di sicurezza antincendio. Tempistiche troppo imminenti (settembre 2022) per la sua attuazione

**RISULTATO:** Richiesto e ottenuto in prima istanza nel 2022 la proroga dell'entrata in vigore del decreto a settembre 2023

---

### **Bonus edilizi – DL Sostegni**

Durante tutto il 2022 la Confederazione e le Unioni CNA Installazione Impianti, CNA Costruzioni e CNA Serramenti e Infissi, sono state impegnate nel cercare di risolvere le numerose criticità emerse sul tema delle cessioni dei crediti legati ai bonus.

**RISULTATO:** Il Governo è intervenuto con un decreto correttivo, come ripetutamente sollecitato dalla CNA per superare il blocco della cessione dei crediti legati alla riqualificazione del patrimonio immobiliare e scongiurare la paralisi del settore delle costruzioni generata dal decreto "Sostegni Ter". Il nuovo decreto-legge elimina gli impedimenti all'acquisto da parte dei soggetti finanziari autorizzati e regola l'utilizzo dei crediti sottoposti a sequestro penale, consentendo agli intermediari di riprendere, l'acquisto dei crediti di imposta.

---

### **Ritiro della norma UNI CEI TS 11696:2017**

Sovrapposizione della Norma di qualificazione delle imprese che installano impianti fotovoltaici con la qualificazione FER

**RISULTATO:** Con un presidio serrato del comitato congiunto UNI si è ottenuta l'abrogazione della norma

---

### **Decreto Ministeriale 14 febbraio 2022 – Decreto Costi Massimi**

Il DM sui costi massimi rischiava di paralizzare definitivamente il mercato delle costruzioni affossando artigiani, micro e piccole imprese che grazie ai bonus si stavano lentamente risolvendo da una crisi terribile.

**RISULTATO:** Il Decreto che ha definito i costi massimi per alcune tipologie di beni, nel quadro delle detrazioni fiscali per gli edifici. Ha recepito gran parte delle osservazioni e dei suggerimenti inviati al Ministero competente da parte di CNA Costruzioni, Installazione Impianti e Serramenti e Infissi.

### **Elaborazione Guida CIG**

Difficoltà delle imprese termoidrauliche ad intervenire in presenza di impianti gas pericolosi alla messa fuori servizio senza incorrere in denunce o ritorsioni.

**RISULTATO:** Proposta ed elaborata con il Comitato italiano GAS una linea Guida (Linea Guida CIG nr 20 dell'Ottobre 2022) a supporto delle imprese che codificasse in modo chiaro e in base alle circostanze in che modo intervenire per la messa in sicurezza degli Impianti.

## **AZIONI DEL 2023**

### **Ulteriore proroga Decreto Controlli**

Dopo la proroga ottenuta nel 2022, è emersa la necessità di rivedere la normativa e semplificare le procedure per le imprese.

**RISULTATO:** Grazie a un'attività costante, si è ottenuta un'ulteriore proroga per il 2023.

---

### **Protocollo di collaborazione per RAEE**

L'obiettivo è migliorare la gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte delle aziende.

**RISULTATO:** Le associazioni artigiane si sono impegnate a fornire formazione e assistenza per il rispetto della normativa ambientale, supportare l'iscrizione al portale CdC RAEE, condividere competenze e realizzare un progetto esecutivo condiviso.

---

### **Norma UNI CEI TS 11672**

Sovrapposizione della Norma di qualificazione delle imprese che installano impianti fotovoltaici con la legge 4/2013

**RISULTATO:** A seguito di un tavolo di confronto con i comitati CEI e UNI nei primi mesi del 2023 si è ottenuto la sostanziale revisione della Norma escludendola dall'ambito dell'applicazione delle imprese impiantistiche.

---

### **Accordo Harley&Dikkinson**

Il Decreto Legge del 16 febbraio 2023 approvato dal Consiglio dei Ministri ha comportato il blocco delle operazioni di cessione dei crediti senza prevedere alcuna soluzione riguardo al problema dei crediti incagliati legati ai bonus edilizi.

**RISULTATO:** Per ovviare al problema, è stata sviluppata una "web platform" per la raccolta delle pratiche/crediti esistenti, provvista di servizi di back office erogati da H&D per la verifica delle pratiche, la comunicazione all'Agenzia delle Entrate e la successiva aggregazione, cessione e liquidazione dei crediti fiscali.

**DM 37**

L'interlocuzione è stata necessaria per affrontare le nuove problematiche derivanti dal decreto 29 settembre 2022 numero 192, entrato in vigore il 28 dicembre 2022, che ha modificato il Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37. Le modifiche riguardano gli obblighi di infrastrutturazione digitale negli edifici con impianti di comunicazione ad alta velocità in fibra ottica a banda ultra larga, ai sensi dell'articolo 135-bis del Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. n. 380/2001).

**RISULTATO:** L'intervento immediato si è reso necessario per chiarire gli effetti delle modifiche, in particolare per quanto riguarda l'articolo 1 comma 2 lettera "b" e il nuovo articolo 5 bis del DM 37/08.

---

**UNI/CT 023 GL 15 – Light Design**

Tentativo di creare una norma di qualificazione per il settore che interferiva con DM 37.

**RISULTATO:** Contrastato il tentativo e limitato all'individuazione di una figura in ambito di progettazione.

**AZIONI DEL 2024****Ritiro norma UNI CEI 11696:2017**

La norma stabiliva i requisiti per l'attività professionale degli operatori degli impianti fotovoltaici. Non era armonizzata con la normativa di legge, in particolare con il Decreto Ministeriale n. 37/2008, e rischiava di creare confusione nel mercato delle professioni non regolamentate.

**RISULTATO:** Di concerto tra loro, le organizzazioni artigiane di rappresentanza del settore (CNA Installazione Impianti, Confartigianato Impianti, CASARTIGIANI Installazione Impianti, CLAAI) hanno ottenuto il ritiro della norma

---

**Semplificazione Decreto Controlli – CNVVF**

La necessità di qualificare i manutentori dei presidi antincendio, stabilita dal D.M. 1° settembre 2021, richiede l'organizzazione di esami e la gestione di nuove procedure di valutazione. Questa situazione ha creato complessità sia per le imprese che per i lavoratori, soprattutto in termini di adeguamento alle nuove normative, procedure digitali di iscrizione e aggiornamento delle competenze.

**RISULTATO:** Siamo riusciti ad ottenere l'ennesima proroga dell'attuazione del decreto in merito alla certificazione delle imprese; Siamo riusciti ad ottenere la semplificazione della modalità d'esame con una sola prova teorico – pratica escludendo le tre prove previste

### **Rapporto di ricerca su bonus edilizi**

La riduzione delle aliquote e l'introduzione di vincoli ai bonus casa (come la riduzione dell'ecobonus dal 65% al 50%, i limiti per reddito, nucleo familiare e abitazione principale) rischiano di far rinunciare oltre 3,5 milioni di famiglie italiane agli interventi di riqualificazione e efficientamento energetico. Questo compromette gravemente sia la tenuta del mercato edilizio sia il raggiungimento degli obiettivi ambientali e di risparmio energetico.

**RISULTATO:** Lo studio CNA-Nomisma ha calcolato che, senza questi incentivi, si perderebbero circa 97,3 miliardi di euro di investimenti, con un mancato valore aggiunto per l'economia di 119,7 miliardi di euro e la mancata creazione/salvaguardia di oltre 2 milioni di posti di lavoro. La ricerca mirava a fornire dati e proposte concrete per orientare il dibattito politico e istituzionale e supportare le richieste delle categorie CNA verso il mantenimento e la stabilità di questi incentivi.

---

### **Rinnovo CCNL Metalmeccanica**

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per l'Area Meccanica era scaduto il 31 dicembre 2022, lasciando una carenza contrattuale che necessitava di essere colmata per garantire adeguate condizioni lavorative e normative aggiornate per le imprese e i lavoratori coinvolti.

**RISULTATO:** Il 21 novembre 2024 è stato firmato l'accordo per il rinnovo del CCNL Area Meccanica, valido per il quadriennio 2023-2026. L'accordo prevede un incremento salariale a regime, comprensivo dell'acconto già erogato (AFAC) di 96 euro al quarto livello, con variazioni specifiche per ciascun settore.

---

### **White paper "Smart Building"**

Questo documento è stato predisposto nell'ambito del Tavolo di Confronto 3 "Transizione Energetica" e mira a promuovere lo sviluppo delle tecnologie necessarie per realizzare edifici altamente efficienti dal punto di vista energetico, anticipando di fatto gli obiettivi che l'Unione Europea si è prefissata al 2050.

**RISULTATO:** La partecipazione di CNA Installazione e Impianti alla stesura del White Paper rappresenta un contributo politico di alto profilo alla definizione delle strategie nazionali per la decarbonizzazione del patrimonio edilizio e per la realizzazione degli obiettivi europei al 2050. CNA ha riaffermato il ruolo strategico delle micro e piccole imprese impiantistiche nel processo di trasformazione del costruito in chiave smart ed efficiente. Con questo contributo, CNA si conferma interlocutore autorevole e propositivo nelle politiche energetiche nazionali ed europee. La partecipazione al White Paper Smart Building non è solo un apporto tecnico, ma un atto politico.

### Patente a crediti

In vista dell'entrata in vigore del provvedimento e, dopo l'entrata in vigore dello stesso, CNA Installazione Impianti insieme a CNA Costruzioni e CNA Produzione si sono attivate di concerto con il DPT Relazioni Sindacali al fine di preparare le imprese al nuovo assetto.

**RISULTATO:** Accanto al lavoro tecnico e operativo, CNA Installazione e Impianti ha svolto un'importante azione politica, finalizzata a contenere gli impatti del nuovo istituto sulle imprese. Attraverso un costante confronto con le istituzioni, CNA ha contribuito a orientare l'impianto del provvedimento verso criteri di maggiore equilibrio e proporzionalità, a tutela in particolare delle micro e piccole imprese del settore.

---

### NORMA UNI/TS 11657:2016

La Norma UNI/TS 11657:2016 regolamentava l'«Attività professionali non regolamentate - Figure professionali che eseguono l'installazione, la manutenzione e la pulizia degli impianti termici a legna o altri biocombustibili solidi comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione»

**RISULTATO:** a seguito del tavolo di confronto nel comitato CT 257 si è ottenuto il ritiro della Norma a dicembre 2024 in quanto in sovrapposizione con la qualifica FER e DM 37.

## AZIONI DEL 2025

### Ritiro Norma UNI 11741:2019

La norma stabiliva i requisiti per l'attività professionale degli Installatori di sistemi radianti idronici a bassa differenza di temperatura. Non era armonizzata con la normativa di legge, in particolare con il Decreto Ministeriale n. 37/2008, e rischiava di creare confusione nel mercato delle professioni non regolamentate.

**RISULTATO:** Di concerto tra loro, le organizzazioni artigiane di rappresentanza del settore (CNA Installazione Impianti, Confartigianato Impianti, CASARTIGIANI Installazione Impianti, CLAAI) hanno ottenuto il ritiro anche di questa norma

---

### Revisione Norma CEI 79 - 3

Il Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI) ha pubblicato, a fine dicembre 2024, la Nuova Edizione della Norma CEI 79-3 - Sistemi di allarme - Prescrizioni particolari per gli impianti di allarme intrusione e rapina, entrata in vigore il 1° gennaio 2025. L'obiettivo principale della norma è delineare un processo chiaro ed efficace per la progettazione, la realizzazione, il collaudo e la manutenzione di tali impianti, garantendo prestazioni adeguate e riducendo al minimo i falsi allarmi.

**RISULTATO:** CNA ha avuto un ruolo cruciale nello sviluppo di questa nuova edizione. I contributi forniti durante la fase di revisione hanno aggiunto valore al processo di elaborazione, chiarendo aspetti complessi e fornendo indicazioni utili per l'applicazione pratica delle nuove disposizioni. Questo risultato dimostra come il dialogo tra esperti e normatori possa portare a soluzioni concrete e utili per l'intero settore.

### **Azione di tutela per imprese operanti nell'ambito della Biomassa**

Eseguito una importante azione comunicativa nei confronti degli associati per informarli dell'esistenza in commercio di dispositivi (filtri) per i sistemi fumari dei generatori a biomassa che riteniamo non siano a norma. L'iniziativa è stata diretta in particolare a imprese produttrici e divulgatrici di prodotti non a norma e con certificazioni non conformi. Avviato, inoltre, congiuntamente a AIEL denuncia all'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato)

**RISULTATO:** Ottenuto arresto della divulgazione dei prodotti alle imprese e si attende esito della denuncia

---

### **Convenzione CEI**

Rinnovo della Convenzione già stipulate con CEI

**RISULTATO:** CNA Installazione e Impianti ha rinnovato e potenziato la convenzione con il CEI, riservata prima solo agli ordini professionali, garantendo alle imprese associate l'accesso facilitato a prodotti e servizi normativi a condizioni ancora più vantaggiose, con l'obiettivo politico di rafforzare la competitività e la cultura tecnica del sistema produttivo diffuso. La novità più rilevante è la possibilità, per artigiani e imprenditori associati, di acquistare le norme CEI al prezzo convenzionale di 15€, democratizzando l'accesso a strumenti fondamentali per operare in sicurezza, qualità e conformità alle regole del mercato. Questa iniziativa rappresenta un'azione politica concreta per sostenere la crescita professionale delle PMI e contrastare le disuguaglianze informative che spesso penalizzano le microimprese. CNA riafferma così il proprio ruolo di soggetto intermedio tra normazione tecnica e tessuto produttivo, contribuendo a costruire un sistema normativo più accessibile, equo e inclusivo. Un impegno coerente con la visione di una transizione digitale e tecnologica che non lasci indietro nessuno.

---

### **Richiesta di elaborazione di una norma specifica per l'installazione di impianti di climatizzazione**

In ambito CT 243 formalizzata la richiesta di elaborazione di una norma specifica per l'installazione di impianti di climatizzazione e pompe di calore in ambito residenziale.

**RISULTATO:** È stata avviata la procedura in seno al comitato per concretizzare lo sviluppo della norma con l'obiettivo di fornire un supporto alle imprese e colmare un vuoto normativo che fornisca indicazioni pratiche e allinei la buona prassi proposte dai fabbricanti

### **Decreto 17 luglio 2025, n. 130**

Il Decreto 17 luglio 2025, n. 130, modifica il DM 37/08 in materia di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

Il provvedimento rappresenta un risultato importante perché recepisce molte delle osservazioni avanzate da CNA per superare le criticità introdotte dal DM 192/2022.

**RISULTATO** : In particolare:

- è stato corretto il riferimento normativo all'art. 2, sostituendo il rinvio al d.lgs. 207/2021 con quello al Codice delle comunicazioni elettroniche (d.lgs. 259/2003);
- l'art. 5-bis è stato profondamente modificato: il responsabile tecnico delle imprese installatrici non è più gravato di responsabilità improprie, ma collabora con il progettista edile per l'inserimento delle infrastrutture fisiche multiservizio passive;
- è stata confermata la distinzione tra dichiarazione di conformità e attestazione di "edificio predisposto alla banda ultra larga", da rilasciare con apposita etichetta da tecnico abilitato;
- è stato introdotto l'obbligo, su richiesta del privato, per il responsabile tecnico di trasmettere i dati relativi agli edifici infrastrutturati al Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI);
- sono state eliminate alcune formulazioni ambigue, come la soppressione del termine "in genere" all'art. 5, comma 2, lett. e).

---

### **NORMA UNI 11741:2019**

La norma UNI 11741:2019 stabilisce i requisiti di conoscenza, abilità e competenza per gli installatori di sistemi radianti idronici a bassa differenza di temperatura (a pavimento, parete e soffitto). Questa norma è riferita all'attività di installazione di impianti, attività che da trent'anni risulta disciplinata da specifiche norme di abilitazione (Legge 46/90 e DM 37/08) e quindi risultano chiaramente in contrasto con l'ambito di applicazione della Legge 4/2013 (rif. art. 1 co.2.).

**RISULTATO**: tramite il presidio del CT 254, abbiamo ottenuto il ritiro della norma.

---

### **Ulteriore proroga Decreto Controlli (TERZA PROROGA)**

Dopo la proroga ottenuta nel 2023, è emersa la necessità di rivedere la normativa e semplificare le procedure per le imprese.

**RISULTATO**: Grazie a un'attività costante, si è ottenuta un'ulteriore proroga per il 2026.

# CNA PRODUZIONE

## AZIONI DEL 2022

### **Bonus edilizi – DL Sostegni (D.L. n. 41/2022)**

Durante tutto il 2022 CNA Serramenti e Infissi, CNA Installazione Impianti e CNA Costruzioni, sono state impegnate nel cercare di risolvere le numerose criticità emerse sul tema delle cessioni dei crediti legati ai bonus.

**RISULTATO:** Il Governo è intervenuto con un decreto correttivo, come ripetutamente sollecitato dalla CNA per superare il blocco della cessione dei crediti legati alla riqualificazione del patrimonio immobiliare e scongiurare la paralisi del settore delle costruzioni generata dal decreto “Sostegni Ter”. Il nuovo decreto-legge elimina gli impedimenti all’acquisto da parte dei soggetti finanziari autorizzati e regola l’utilizzo dei crediti sottoposti a sequestro penale, consentendo agli intermediari di riprendere, l’acquisto dei crediti di imposta.

---

### **Decreto Ministeriale 14 febbraio 2022 – Decreto Costi Massimi**

Il DM sui costi massimi rischiava di paralizzare definitivamente il mercato delle costruzioni affossando artigiani, micro e piccole imprese che grazie ai bonus si stavano lentamente risolvendo da una crisi terribile.

**RISULTATO:** Il Decreto, che ha definito i costi massimi per alcune tipologie di beni, nel quadro delle detrazioni fiscali per gli edifici, ha recepito gran parte delle osservazioni e dei suggerimenti inviati al Ministero competente da parte di CNA Costruzioni, Installazione Impianti e Serramenti e Infissi.

---

### **Tavolo Filiera Legno**

CNA Legno e Arredo ha partecipato agli incontri di sensibilizzazione sullo sviluppo della filiera foresta-legno italiana.

**RISULTATO:** Nel corso dell’anno è stato reso operativo, da parte del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il Registro Imprese Legno (Ril) in relazione al quale abbiamo fornito assistenza alle imprese del settore in materia di applicazione della normativa Eutr (European Union Timber Regulation).

### **Nautica Tavoli di monitoraggio normative di settore**

Nel mese di gennaio è stato pubblicato il Decreto 1° Settembre 2021 che disciplina i requisiti, le formalità e gli obblighi per i natanti da diporto e le moto d'acqua in locazione o noleggio e i natanti utilizzati in appoggio alle immersioni subacquee da centri di immersione subacquea, circoli e associazioni. Nel mese di febbraio è stato pubblicato il Decreto 24 gennaio 2022 che disciplina l'elenco unico nazionale dei quesiti per lo svolgimento delle prove per la patente nautica.

**RISULTATO:** Abbiamo presidiato la normativa di settore e organizzato incontri di approfondimento sulle nuove tematiche nautiche.

---

### **Protocollo polveri di Legno duro**

Nel mese di settembre 2022 CNA ha sottoscritto un Protocollo sulle polveri del legno duro con l'obiettivo di individuare insieme ad INAIL soluzioni sul fronte della prevenzione e protezione dei lavoratori.

**RISULTATO:** L'intesa, di durata triennale, che vedrà negli anni successivi la realizzazione di azioni di monitoraggio presso per le nostre aziende del settore legno e arredo e serramenti e infissi in legno per sviluppare linee guida e buone prassi insieme all'INAIL.

---

### **Rinnovo CCNL chimica, vetro, gomma, plastica**

Il 4 maggio 2022 è stato rinnovato il CCNL del settore Chimica, vetro, gomma e plastica che si applica a 40 mila imprese e 95 mila lavoratori.

**RISULTATO:** Per il settore chimica, vetro, gomma, plastica l'accordo di rinnovo ha previsto il seguente incremento salariale: livello 3 pari a 70,09 euro lordi con le seguenti decorrenze: 35 euro dal 1° ottobre 2022 e 35,09 euro dal 1° dicembre 2022.

---

### **Rinnovo CCNL Legno e Arredo**

Il 3 maggio 2022 è stato rinnovato il CCNL Legno (Scaduto il 31 dicembre 2018) per dare copertura contrattuale a oltre 30 mila imprese artigiane e piccole e medie imprese e oltre 100 mila lavoratori dei settori del Legno arredamento e Mobili e Lapidei, Escavazione, Marmo.

**RISULTATO:** L'accordo, sottoscritto dopo un complesso percorso negoziale caratterizzato dalla pandemia, ha previsto un incremento salariale di seguito dettagliato: per il settore del Legno – Imprese artigiane a livello D pari a 75 euro lordi sui minimi tabellari con le seguenti Tranches: 45 dal 1° maggio 2022 e 30 dal 1° settembre 2022; per il settore del Legno – PMI a livello D 76 euro lordi sui minimi tabellari con le seguenti Tranches: 50 dal 1° maggio 2022 e 26 euro dal 1° settembre 2022.

## AZIONI DEL 2023

### **Piano del Mare**

Approvato il 31 luglio 2023 dal Comitato interministeriale delle politiche del mare il Piano del mare per il triennio 2023-2025. Il Piano del mare è lo strumento di programmazione di cui si dotano governo e parlamento per avviare una politica marittima unitaria e strategica.

**RISULTATO:** Su questo fronte è stato forte l'impegno di CNA Nautica al fine di contribuire al riordino della normativa sulle concessioni demaniali per le attività economiche e turistiche legate alla nautica da diporto.

---

### **Summit nazionale sull'economia del mare Blue Forum**

CNA ha partecipato al 2° Summit nazionale sull'economia del mare "Blue forum" tenuto a Gaeta con il titolo "Costruiamo insieme la nuova visione strategica marittima dell'Italia". Una tre giorni di dibattiti e di specifiche sessioni utili a definire gli indirizzi strategici del Piano del mare in fase di elaborazione a cura del ministero per la Protezione civile e Politiche del mare.

**RISULTATO:** CNA Nautica ha sostenuto come la cantieristica, la piccola nautica, i porti turistici e gli approdi rappresentano la somma algebrica delle competenze delle piccole e medie imprese che rendono unico il panorama italiano della nautica e sono in grado di creare opportunità di lavoro a tutto l'indotto e fungere da volano per trasferire impulso e sviluppo al territorio. Occorrono pertanto politiche che favoriscano le imprese e interventi finalizzati a incrementare la competitività delle PMI, colonna vertebrale del comparto nautico, sulla formazione, il credito, gli aiuti agli investimenti e il sostegno a processi aggregativi delle imprese.

---

### **Corsi posa in opera serramenti e infissi**

Nei mesi di aprile e maggio è stato lanciato un percorso di qualificazione professionale per le imprese serramentiste. Il corso ha visto la partecipazione di posatori, rivenditori e serramentisti in legno, alluminio e pvc formati sulla base del pacchetto delle Norme UNI 11673

**RISULTATO:** Azione di qualificazione professionale delle imprese serramentiste.

---

### **Corso formativo sull'uso in sicurezza dei diisocianati**

Sono stati organizzati 18 percorsi formativi gratuiti sull'uso in sicurezza dei diisocianati dei settori serramenti e infissi, edilizia, installazione e impianti e autoriparazione. Il corso ha coinvolto oltre 2000 associati i quali hanno ottenuto, al termine del corso e dell'esame, un attestato di partecipazione così come richiesto dalla normativa europea.

### **Costituzione Cluster Italia Foresta Legno**

Il 2023 è stato caratterizzato per una rinnovata sensibilità politica e istituzionale nei confronti della filiera foresta - legno che ha portato, nel mese di luglio, alla firma dell'atto costitutivo del Cluster Italia Foresta Legno di cui CNA è uno dei soci fondatori.

**RISULTATO:** Il Cluster, sotto la guida del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ha come obiettivo quello di riuscire a creare finalmente nel nostro Paese una filiera del legno virtuosa per avere una maggiore capacità autonoma di produzione di qualità. Tale tema è fortemente sentito dalla filiera del legno e arredo e come CNA costituisce la base di partenza per poter creare le condizioni necessarie per far raggiungere al nostro Paese la sovranità forestale ed avere una maggiore capacità autonoma di produzione di qualità.

---

### **RIL**

L'attività del settore legno e arredo si è concentrata nel corso dell'anno nella partecipazione agli incontri del Tavolo della Filiera del Legno, istituito dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, per migliorare la governance dei processi decisionali per lo sviluppo delle filiere forestali.

**RISULTATO:** Nel mese di marzo, con l'entrata a regime del Registro Imprese Legno, CNA ha organizzato un webinar di approfondimento sulla normativa EUTR e sul Registro Imprese Legno (RIL) che ha visto la partecipazione, come relatori, della dott.ssa Elisabetta Morgante del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del dottor Angelo Mariano, Responsabile Area tecnica LegnOK di Conlegno. L'entrata in vigore del RIL ha fatto acquisire maggiore consapevolezza alle aziende e agli imprenditori sulla normativa in materia di due diligence, ma la sua applicazione è ancora limitata e, in prossimità dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo EUTR, è fondamentale come CNA fornire alle imprese interessate indicazioni operative sugli obblighi di tracciabilità del legno.

---

### **Accordo economico transitorio CCNL Area Meccanica**

Il contratto si applica a oltre 120mila imprese e 500 mila lavoratori dei settori metalmeccanica, installazione di impianti, autoriparazione, orafi, argentieri ed affini, odontotecnici e restauro dei beni culturali.

**RISULTATO:** Accordo AFAC del dicembre 2023 ha previsto un aumento pari al 6,57 % (96 euro al livello 4).

## AZIONI DEL 2024

### **Tavolo Automotive**

MIMIT Nel mese di febbraio CNA ha partecipato al tavolo automotive attivato dal MIMIT per fronteggiare la crisi del settore. Il Ministro Urso ha presentato al mondo produttivo e istituzionale di rappresentanza della filiera automotive il piano incentivi finanziato attraverso le risorse del Fondo automotive (1 miliardo).

**RISULTATO:** CNA ha evidenziato in primis la riapertura del Tavolo che favorisce un confronto ampio con gli operatori di una filiera soggetta a una transizione sfidante. Con riferimento agli incentivi, è stato evidenziato l'apprezzamento per le maggiori risorse e l'ampliamento della platea dei beneficiari. Infine, abbiamo evidenziato la necessità di prevedere misure di sostegno ad hoc non solo per il mondo delle case automobilistiche ma anche per tutto il mondo della componentistica che sarà chiamato ad una riconversione tecnologica.

---

### **Indagine conoscitiva sullo stato dell'automotive in Italia**

Il settore dell'automotive in Italia, che impiega oltre 557.000 addetti, è in una fase di transizione ecologica imposta da ambiziosi obiettivi europei di riduzione delle emissioni di CO2. Questa transizione rappresenta una sfida significativa per le piccole e medie imprese del settore, in particolare per quelle operanti nell'autoriparazione e nella componentistica, che potrebbero essere gravemente impattate dai cambiamenti richiesti.

**RISULTATO:** CNA ha evidenziato la necessità di un intervento complessivo e graduale per accompagnare la transizione ecologica nel settore automotive.

---

### **Art. 9 della legge n. 206/2023**

Il settore nautico italiano affronta diverse problematiche che ne limitano lo sviluppo. Tra queste, l'eccessiva burocrazia, la frammentazione delle procedure amministrative e doganali, la carenza di infrastrutture adeguate, e l'incertezza giuridica sulle concessioni demaniali marittime. Inoltre, le piccole e medie imprese del settore nautico soffrono di una mancanza di riconoscimento e supporto specifico, aggravata da una contabilità statistica inadeguata e politiche fiscali penalizzanti.

**RISULTATO:** CNA ha evidenziato l'importanza di introdurre un sottocodice che riconosca lo status di operatore del settore nautico per una migliore valorizzazione del comparto. È stato proposto un sistema di coordinamento tra i sistemi portuali e di sostegno infrastrutturale nazionale per migliorare la qualità e la capacità delle infrastrutture nautiche. Infine, in merito al Codice MMSI, CNA ha sottolineato la necessità di semplificare l'iter e ridurre i tempi di attesa per l'ottenimento del codice MMSI.

### **Protocollo INAIL polveri di legno duro**

Nel corso dell'anno 2024 sono stati effettuati sopralluoghi e campagne di misurazione delle polveri di legno in 9 aziende associate alla CNA, concentrate sulla prima e seconda lavorazione del legno.

**RISULTATO:** CNA si è impegnata a collaborare con INAIL in un'attività di ricerca sul campo per identificare misure di prevenzione e protezione mirate a ridurre il rischio di esposizione a polveri inalabili di legno duro nei contesti delle imprese artigiane e delle micro e piccole imprese. La collaborazione tra CNA e INAIL è fondamentale per guidare le imprese verso pratiche di sicurezza più efficaci, dimostrando l'importanza di unire forze e competenze per creare ambienti di lavoro più sicuri.

---

### **Rapporto di ricerca Nomisma bonus edilizi**

La riduzione delle aliquote e l'introduzione di vincoli ai bonus casa (come la riduzione dell'ecobonus dal 65% al 50%, i limiti per reddito, nucleo familiare e abitazione principale) rischiano di far rinunciare oltre 3,5 milioni di famiglie italiane agli interventi di riqualificazione e efficientamento energetico. Questo compromette gravemente sia la tenuta del mercato edilizio sia il raggiungimento degli obiettivi ambientali e di risparmio energetico.

**RISULTATO:** Lo studio CNA-Nomisma ha calcolato che, senza questi incentivi, si perderebbero circa 97,3 miliardi di euro di investimenti, con un mancato valore aggiunto per l'economia di 119,7 miliardi di euro e la mancata creazione/salvaguardia di oltre 2 milioni di posti di lavoro. La ricerca mira a fornire dati e proposte concrete per orientare il dibattito politico e istituzionale e supportare le richieste delle categorie CNA verso il mantenimento e la stabilità di questi incentivi.

---

### **Consultazione pubblica sul Regolamento CBAM, Regolamento (UE) 2023/956**

La Commissione europea ha aperto nel mese di novembre una consultazione pubblica sugli atti delegati per l'applicazione del Regolamento CBAM.

**RISULTATO:** Nel documento di consultazione pubblica CNA ha evidenziato la necessità che la Commissione europea intervenga sulla modifica dell'Allegato I del Regolamento includendo i prodotti finiti e semilavorati con l'obiettivo di tutela le imprese italiane e europee di trasformazione dei metalli e sulla riduzione degli oneri amministrativi e burocratici a carico delle imprese per la predisposizione della dichiarazione CBAM.

### **Rinnovo CCNL chimica, vetro, gomma, plastica**

Sottoscrizione dell'Accordo di rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro (Ccnl) Area Tessile/Moda Chimica/Ceramica per il quadriennio 2023-2026.

**RINNOVO:** L'accordo, che interessa una platea di circa 25mila imprese con oltre 140mila addetti, prevede un incremento a regime; per il settore Chimica, Concia, Gomma plastica Vetro livello 3 pari a 184 euro lordi con le seguenti decorrenze:

- 28 euro dal 1° luglio 2024,
- 40 euro dal 1° gennaio 2025,
- 49 euro dal 1° ottobre 2025,
- 67 euro dal 1° ottobre 2026.

---

### **Summit nazionale sull'economia del mare Blue Forum**

CNA ha partecipato al terzo summit nazionale sull'economia del mare "Blue forum" dal titolo "Investiamo nell'economia del Mare. Giornata nazionale del mare" tenuto a Gaeta. Una tre giorni di dibattiti e di specifiche sessioni utili per gli obiettivi strategici contenuti nel Piano del mare a cura del ministero per la Protezione civile e Politiche del mare per il triennio 2023-2025.

**RISULTATO:** CNA ha ribadito l'importanza di una reale consapevolezza dell'articolazione della filiera nautica che paga anche la sottovalutazione di una contabilità statistica a maglie ridotte: quando si pesa il valore economico e sociale del comparto si tiene conto solo dell'attività strettamente cantieristica, vale a dire della costruzione e della riparazione di imbarcazioni, senza valutare tutte le altre strutture produttive e di servizio funzionali alla nautica da diporto.

---

### **Rinnovo CCNL Legno e Arredo**

Il Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) dell'Area Legno Lapidei, scaduto il 31 dicembre 2022, necessitava di un rinnovo per stabilire nuovi termini salariali e normativi per oltre 20.000 imprese artigiane, piccole e medie, e più di 80.000 lavoratori nei settori del Legno Arredamento e Mobili e Lapidei, Escavazione, Marmo.

**RISULTATO:** CNA e altre organizzazioni datoriali hanno siglato un accordo con Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil per il rinnovo del CCNL. L'accordo prevede incrementi salariali per vari settori, distribuiti in diverse tranche fino al 2026 e un pagamento una tantum di 130 euro per coprire il periodo di carenza contrattuale.

---

### **Rinnovo CCNL Meccanica**

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per l'Area Meccanica disciplina i rapporti di lavoro per oltre 120.000 imprese e 500.000 lavoratori. Il contratto era scaduto il 31 dicembre 2022, lasciando una carenza contrattuale che necessitava di essere colmata per garantire adeguate condizioni lavorative e normative aggiornate per le imprese e i lavoratori coinvolti.

**RISULTATO:** Dopo una lunga trattativa, il 21 novembre 2024 è stato firmato l'accordo per il rinnovo del CCNL Area Meccanica, valido per il quadriennio 2023-2026. L'accordo prevede un incremento salariale a regime, comprensivo dell'acconto già erogato (AFAC) di 96 euro al 4° livello, con variazioni specifiche per ciascun settore.

### **Corso formativo sull'uso in sicurezza dei diisocianati**

Sono stati organizzati 8 percorsi formativi gratuiti sull'uso in sicurezza dei diisocianati dei settori serramenti e infissi, edilizia, installazione e impianti e autoriparazione.

**RISULTATO:** Il corso ha coinvolto oltre 2000 associati i quali hanno ottenuto, al termine del corso e dell'esame, un attestato di partecipazione così come richiesto dalla normativa europea.

---

### **Patente a crediti**

In vista dell'entrata in vigore del provvedimento e, dopo l'entrata in vigore dello stesso, CNA Installazione Impianti insieme a CNA Costruzioni e CNA Produzione si sono attivate di concerto con il DPT Relazioni Sindacali al fine di preparare le imprese al nuovo assetto.

**RISULTATO:** Accanto al lavoro tecnico e operativo, CNA Produzione ha svolto un'importante azione politica, finalizzata a contenere gli impatti del nuovo istituto sulle imprese. Attraverso un costante confronto con le istituzioni, CNA Produzione ha contribuito a orientare l'impianto del provvedimento verso criteri di maggiore equilibrio e proporzionalità, a tutela in particolare delle micro e piccole imprese del settore dei Serramenti e infissi.

---

### **Struttura di missione per politiche del mare, Piano del Mare "Semplificazione normativa per la nautica da diporto", Audizione CNA Nautica 5 giugno 2024**

La semplificazione normativa per la nautica da diporto è un processo in corso, volto a rendere più agile e efficiente la gestione del settore, facilitando le operazioni per gli operatori e gli utenti. Questa semplificazione si concretizza attraverso la revisione del Codice della Nautica, con l'obiettivo di aggiornare la legislazione e semplificare le procedure.

**RISULTATO:** CNA Nautica ha portato una proposta politica chiara: semplificare e rendere coerente il quadro normativo della nautica da diporto per rilanciare un settore strategico per l'economia costiera e nazionale. CNA Nautica ha sostenuto l'importanza di un efficace sistema di coordinamento tra le autorità portuali, al fine di conferire la necessaria omogeneità, anche interpretativa, alle procedure amministrative e doganali. CNA Nautica ha, inoltre, sostenuto l'importanza dell'adozione di una strategia infrastrutturale nazionale con politiche di sviluppo integrate, di tipo locale, secondo le esigenze dei singoli territori, oltre a ribadire l'importanza di un potenziamento della rete infrastrutturale di porti e approdi turistici, migliorandone la qualità, l'ampiezza e la profondità.

**AZIONI DEL 2025****Tavolo di confronto con Rappresentanza permanente di Italia presso l'Unione Europea, MIMIT e parlamentari europei sul Regolamento CBAM**

Il Regolamento CBAM Il Regolamento non ha tenuto debitamente conto degli effetti distorsivi (alterazione della concorrenza) sulle imprese di trasformazione dei metalli e impone oneri burocratici sproporzionati alle PMI italiane.

**RISULTATO:** Durante la tavola rotonda è emersa una posizione condivisa tra rappresentanti delle istituzioni italiane, europarlamentari e CNA sulla necessità di rivedere il Regolamento CBAM prima del 2028 (anno in cui prevista la redazione della valutazione di impatto) chiedendo di anticipare la revisione alla fine del periodo transitorio, con l'obiettivo di alleggerire gli oneri burocratici e tutelare la competitività delle imprese europee e italiane, senza smantellare la misura ma rendendola più equa ed efficace per il contesto produttivo reale.

**Consultazione pubblica sul futuro dell'industria automobilistica europea**

La Commissione europea ha aperto nel mese di febbraio una consultazione pubblica dedicata al Dialogo Strategico per il Futuro dell'Automotive, per cui è prevista la pubblicazione di un Piano d'Azione il 5 marzo 2025. CNA ha risposto alla consultazione pubblica inviando un proprio contributo.

**RISULTATO:** Nel documento CNA, di riposta alla consultazione pubblica, sono state evidenziate le seguenti richieste:

- approccio multi-percorso e gradualità (la transizione verso la neutralità climatica deve concentrarsi su un set tecnologico ampio, che includa non solo l'elettrico, ma anche tecnologie alternative come l'idrogeno e i biocarburanti);
- supporto alle imprese e alla riconversione industriale delle PMI;
- politiche per la sostenibilità e la filiera delle batterie;
- sviluppo delle competenze e riqualificazione professionale;
- sviluppo delle infrastrutture e incentivi alla domanda;
- tutela della concorrenza e del libero mercato.

**Audizione CIPOM Portualità Turistica**

La portualità turistica rappresenta un a risorsa fondamentale per attrarre flussi internazionale e incentivare il turismo sostenibile, generando vantaggi economici e occupazionali nel rispetto della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Il Ministero per la Protezione Civile e le politiche del mare ha chiesto, alle principali associazioni di rappresentanza di settore un contributo di pensiero in merito alle possibili soluzioni dei problemi maggiormente avvertiti dalla categoria.

**RISULTATO:** L'intervento di CNA, supportato da mirate proposte emendative, ha riguardato l'adozione di Linee Guida per la classificazione dei Marina Resort, l'autorizzazione unica per svolgere attività nei porti (ex Art. 68 Codice della Navigazione), l'individuazione di linee guida per la corretta interpretazione della cd. Direttiva Bolkenstein.

## **Audizione Piano d'azione industriale per il settore automobilistico europeo e decarbonizzazione delle flotte aziendali**

La Commissione X ha avviato un ciclo di audizioni informali sugli atti europei COM 2025 95 e COM 2025 96. In data 24 aprile CNA è stata audita in relazione ai due atti europei.

**RISULTATO:** I due atti europei hanno la finalità di coniugare il processo di decarbonizzazione del settore dei trasporti con una politica industriale di accompagnamento della filiera automotive. La CNA ha evidenziato, in sede di audizione, l'urgenza di definire in ambito europeo strategie industriali attraverso strumenti mirati alla domanda (ad esempio un "ecobonus incentive" per i veicoli "Made in Europe") e all'offerta (attraverso la creazione di un Fondo automotive UE per sostenere la transizione delle imprese e dei lavoratori europei).

---

## **Decreto Ministeriale 100% legno italiano**

Pubblicati i decreti sugli incentivi a fondo perduto finalizzati all'innovazione tecnologica delle micro, piccole e medie imprese che operano nella filiera della lavorazione del legno.

**RISULTATO:** Si tratta di una prima misura di politica industriale di carattere settoriale per la filiera del legno. Sostenere e valorizzare la prima e seconda filiera del legno è un obiettivo che abbiamo fermamente sostenuto come CNA, al fine di incrementare un uso più virtuoso della materia prima nazionale e garantire una maggiore autonomia del settore, oltre che una minore dipendenza dal legname estero.

---

## **Tavolo Automotive**

Nel mese di febbraio la CNA ha partecipato all'incontro del tavolo automotive nel quale il Ministro Urso ha riportato la posizione del Governo italiano espressa in sede di Consiglio competitività che si è svolto lo scorso 12 marzo a Bruxelles. Il Ministro ha illustrato il "non paper" italiano sull'automotive, che ha nel corso dei mesi scorsi ottenuto il consenso di diversi paesi europei con l'obiettivo di evitare la deindustrializzazione del settore in Europa.

**RISULTATO:** Il Governo italiano sta guidando il fronte delle riforme in Europa agendo sui seguenti punti, condivisi dalla CNA:

- rimozione sistema delle multe e anticipo della revisione previsto dal Regolamento Co2 (da fine 2026 a 2025)
- impegno dell'Unione Europea per rendere sostenibili le giga factory in Europa.

### **Protocollo INAIL**

Nel corso dell'anno 2025 verranno effettuati ulteriori sopralluoghi e campagne di misurazione delle polveri di legno in aziende associate alla CNA, concentrate sulla prima e seconda lavorazione del legno.

**RISULTATO:** CNA si è impegnata a collaborare con INAIL in un'attività di ricerca sul campo per identificare misure di prevenzione e protezione mirate a ridurre il rischio di esposizione a polveri inalabili di legno duro nei contesti delle imprese artigiane e delle micro e piccole imprese. La collaborazione tra CNA e INAIL è fondamentale per guidare le imprese verso pratiche di sicurezza più efficaci, dimostrando l'importanza di unire forze e competenze per creare ambienti di lavoro più sicuri.

---

### **Contributo al Libro Verde Tavolo Agrindustria**

Il settore dell'Agroindustria, di cui l'Italia è leader nel mondo, è un settore strategico per il Made in Italy e per il Paese. Un comparto il cui prestigio è il risultato di un lungo lavoro dove l'innovazione imprenditoriale, le tradizioni territoriali, le strategie per la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e paesaggistico convivono in un perfetto equilibrio

**RISULTATO:** Il Libro Verde per una nuova strategia di politica industriale per l'Italia è stato preparato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, raccogliendo anche le nostre osservazioni, con l'obiettivo di far ripartire nel nostro Paese, dopo molti anni, un ampio dibattito su come costruire una strategia industriale condivisa.

---

### **Corso formativo sull'uso in sicurezza dei diisocianati**

Obbligo normativo ai sensi del Regolamento UE 2020/1149 del 03/08/2020. Sono stati organizzati 2 percorsi formativi gratuiti sull'uso in sicurezza dei diisocianati dei settori serramenti e infissi, edilizia, installazione e impianti e autoriparazione.

**RISULTATO:** Il corso ha coinvolto oltre 2000 associati i quali hanno ottenuto, al termine del corso e dell'esame, un attestato di partecipazione così come richiesto dalla normativa europea.

---

### **Rinvio Regolamento EUDR**

L'obiettivo del Regolamento è impedire l'ingresso nel mercato unico di prodotti che derivino dallo sfruttamento eccessivo delle aree boschive, imponendo alle imprese un maggiore controllo della propria catena di approvvigionamento. Tale obbligo, a legislazione vigente, dovrebbe scattare dal 30 dicembre 2025. Dopo il primo rinvio annunciato a dicembre 2024, la Commissione europea ha introdotto nel corso dell'anno una serie di modifiche alle Linee guida per ridurre i costi e gli oneri per le aziende. Tra cui, per esempio, la possibilità di riutilizzare le dichiarazioni sull'impatto per le merci reimportate e di presentare tali certificazioni annualmente invece che per ogni spedizione o lotto immesso sul mercato dell'Ue.

**RISULTATO:** ulteriore rinvio di un anno dell'entrata in vigore del Regolamento EUDR

### **Decreto Infrastrutture (Decreto-legge n.73/2025, convertito nella Legge n.105 del 18 luglio 2025, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.166 del 19 luglio)**

Il Decreto Infrastrutture (Decreto-legge n.73/2025, convertito nella Legge n.105 del 18 luglio 2025, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.166 del 19 luglio) ha disciplinato, per la prima volta nel nostro ordinamento, la responsabilità civile per danni causati a terzi del produttore e venditore di imballaggio.

Si tratta di una misura molto apprezzata da CNA Legno e Arredo che si è spesa per l'approvazione. Tale azione di lobbying promossa da CNA Legno Arredo, insieme alle altre associazioni del settore Assologistica, Confapi Unital, Confartigianato Legno Arredo, Conlegno e FederlegnoArredo risponde alla necessità di fornire una tutela giuridica ai produttori e venditori di imballaggi.

**RISULTATO:** L'azione intrapresa ha avuto come scopo principale la definizione di una normativa che limiti la responsabilità civile del produttore e del venditore di imballaggi in legno, in particolare quelli conformi allo standard internazionale ISPM 15 (FITOK in Italia). Dal punto di vista di CNA Legno e Arredo, l'iniziativa rappresenta un passo fondamentale per la tutela delle imprese artigiane e delle PMI che operano nella produzione di imballaggi e componenti in legno.

### **Consultazione pubblica Regolamento (CE) n.1223/2009 sui prodotti cosmetici**

La Commissione Europea ha avviato una valutazione dopo più di 10 anni dall'applicazione del Regolamento (CE) n.1223/2009 sui prodotti cosmetici, per verificarne efficacia e adeguatezza rispetto alle evoluzioni del mercato e alle nuove sfide normative. Come CNA Chimica, vetro, gomma e plastica abbiamo deciso di partecipare alla consultazione pubblica proposta dalla Commissione Europea. Lo scopo principale è stato quello di rappresentare le esigenze delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) del settore cosmetico, segnalando criticità operative e normative.

**RISULTATO:** Gli obiettivi hanno riguardato:

- la proposta di un sistema di etichetta elettronica e passaporto digitale del prodotto, per garantire informazioni chiare e complete ai consumatori e facilitare i controlli da parte delle autorità competenti;
- la semplificazione della registrazione al portale CPNP, per evitare duplicazioni inutili e ridurre i costi amministrativi a carico delle aziende;
- il potenziamento dell'export, attraverso strumenti che possano essere riconosciuti anche da Paesi extra UE, minimizzando la richiesta di documentazioni aggiuntive e favorendo la trasparenza e la promozione del settore cosmetico, rendendolo più competitivo a livello globale.

Come CNA Chimica, vetro, gomma e plastica, riteniamo che il lavoro svolto sia stato strategico per far emergere la voce delle MPMI italiane in un settore altamente competitivo ed in rapida evoluzione.

### **Incontro Senatrice Simona Petrucci - 27 maggio 2025**

Una delegazione di CNA ha incontrato, presso il Senato della Repubblica, la Senatrice Simona Petrucci per un confronto approfondito sui temi più rilevanti per il mondo dell'artigianato e della piccola e media impresa della filiera della nautica da diporto.

**RISULTATO:** La Senatrice Petrucci ha espresso vivo interesse per le problematiche sollevate e ha sottolineato l'importanza di un dialogo diretto e continuo con le associazioni di categoria. In particolare, ha invitato CNA a collaborare attivamente nella fase di analisi e proposta sulle iniziative legislative in corso e su quelle future, affinché la voce delle imprese possa trovare riscontro concreto nell'attività parlamentare.

### **Audizione 8° Commissione Senato della Repubblica - 4 giugno 2025**

L'istituzione dell'Agencia per la Sicurezza delle Attività Subacquee (ASAS) andrà a porre ordine a un quadro normativo fino ad oggi caratterizzato dalla frammentazione delle competenze tra diversi enti e livelli istituzionali. La previsione di un registro unico, la definizione di standard tecnici vincolanti e l'adozione di misure di tutela per infrastrutture e operatori, previsti dal testo in commento, rappresentano per CNA Nautica elementi di modernizzazione e potenziale leadership tecnologica del Paese.

Tuttavia, il disegno di legge solleva anche alcune perplessità sotto il profilo operativo, giuridico ed economico, specialmente per quanto riguarda gli impatti per le piccole imprese del settore, la ricerca scientifica e le peculiarità delle attività professionali subacquee già normate.

**RISULTATO:** Le osservazioni di CNA Nautica hanno richiamato l'esigenza di instaurare un confronto permanente tra il decisore e le rappresentanze di settore, anche in ordine alla futura stesura dei provvedimenti attuativi.

Una regolazione efficace delle attività subacquee - anche alla luce delle proposte di emendamento presentate - rappresenta un significativo passo in avanti sia con riferimento alla sicurezza che per rafforzare l'economia italiana del mare, nonché la sua competitività ed il suo posizionamento internazionale.

### **Audizione su "Turismi del mare" - 20 giugno 2025**

I turismi del mare costituiscono una risorsa strategica per la valorizzazione del territorio, favorendo l'attrazione di flussi turistici internazionali e la crescita di un turismo sostenibile, capace di generare sviluppo economico, occupazione e coesione sociale nel pieno rispetto dell'ambiente. In quest'ottica, il Dipartimento per le politiche del mare ha invitato le principali associazioni di rappresentanza del settore a offrire un contributo di riflessione e proposte sulle principali criticità e sulle possibili soluzioni per rafforzare l'intero sistema dei turismi legati al mare, dalla portualità turistica alle attività costiere e nautiche.

**RISULTATO:** L'intervento di CNA, supportato da mirate proposte emendative, ha riguardato la disciplina delle concessioni demaniali marittime per il settore della nautica da diporto, l'armonizzazione della disciplina dei cd. "Marina Resort", la richiesta del potenziamento delle infrastrutture dedicate, come i porti e gli approdi turistici, l'esigenza di un'accelerazione dell'iter di assegnazione del Codice M.M.S.I. una proposta di disciplina per il "Boat and Breakfast".

### **4° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum "Creare valore. Il mare nell'anno del Giubileo" - Roma, 10-12 luglio 2025**

CNA Nautica ha partecipato al quarto summit nazionale sull'economia del mare "Blue forum" dal titolo "Creare valore. Il mare nell'anno del Giubileo", tenutosi nella splendida cornice degli Horti Sallustiani a Roma.

Una tre giorni di dibattiti e sessioni utili per trasformare il potenziale dell'Economia del Mare in crescita, generando impatti concreti in termini economici, sociali, culturali e ambientali, con l'obiettivo di uno sviluppo rigenerativo, inclusivo e sostenibile, in grado di rafforzare il ruolo dell'Italia come Nazione di Mare e attore strategico nel contesto euro-mediterraneo.

**RISULTATO:** CNA ha ribadito l'importanza di una corretta conoscenza della filiera nautica, che paga anche la sottovalutazione di una contabilità statistica a maglie ridotte. E' fondamentale avere una dimensione reale del settore, del suo peso economico e di valorizzare correttamente il contributo delle Pmi alla filiera. Per questo ha avanzato la proposta di introduzione di un sottocodice che possa riconoscere lo status di operatore del settore nautico.

### **Tavolo per la valorizzazione della portualità turistica 31 luglio 2025**

Si è tenuto presso il ministero del Turismo l'incontro sulle strategie future per la valorizzazione della portualità turistica, del turismo nautico, porti turistici e delle marine italiane. Con l'occasione è stato avviato un tavolo di confronto in cui è emersa l'importanza di inserire le attività di valorizzazione del turismo nautico e della portualità turistica.

**RISULTATO:** CNA Nautica ha avanzato idee e proposte innovative per potenziare l'attrattività delle destinazioni turistico – portuali italiane, migliorare l'infrastruttura portuale e promuovere un turismo sostenibile e responsabile. La delegazione CNA ha ribadito l'importanza di una semplificazione delle procedure che andranno a sostituire una normativa decisamente datata, nonché l'importanza di attivare politiche mirate a sostenere la passione dell'andare per mare e tutto l'indotto che può scaturire da una migliore valorizzazione delle nostre coste.

# CNA SERVIZI ALLA COMUNITÀ

## AZIONI DEL 2022

### **Targa di prova**

Approvazione della norma che consente alle Officine di utilizzare la targa prova sui veicoli immatricolati

**RISULTATO:** Molte officine in passato avevano subito delle multe nell'usare la targa nel provare il veicolo prima e dopo la riparazione. La modifica della norma consente alle officine di esercitare al meglio la loro attività

---

### **Semplificazione sui collaudi**

Semplificazione art. 78 codice della strada che demanda alle Officine alcuni collaudi di competenza della motorizzazione

**RISULTATO:** La semplificazione dei collaudi risponde ad una esigenza di riduzione dei tempi per i collaudi necessari a seguito di modifiche apportate da un autoriparatore ad un veicolo per conto del cliente. Potendo l'officina eseguire direttamente i collaudi, si riducono i tempi di attesa, sia per il cliente che l'autoriparatore che deve incassare il costo della modifica eseguita sul veicolo

---

### **Semplificazione sistema ruote**

Semplificazione del Decreto ruote del 2013.

**RISULTATO:** Decreto del 19 Maggio 2022, che consente ai gommisti di effettuare le pratiche di installazione di cerchi omologati NAD (misura diversa da quella a libretto) o ECE/UN 124 (misura identica a quella di primo impianto). La procedura prevede che il gommista rilasci la documentazione di omologazione e la dichiarazione di corretta installazione, dopodiché l'automobilista ha 30 giorni per aggiornare la carta di circolazione tramite un'agenzia di pratiche auto o la Motorizzazione Civile.

---

### **Tintolavanderie: Pillole formative a supporto degli associati**

**RISULTATO:** CNA Tintolavanderie ha offerto agli imprenditori e ai collaboratori strumenti concreti per migliorare la gestione dell'attività. Le lezioni online, sempre accessibili, hanno trattato temi chiave come tecniche di lavaggio, marketing, gestione del cliente e conoscenza del tessile. Un supporto formativo che ha consentito anche alle realtà più piccole, spesso prive di dipendenti, di rafforzare competenze e capacità gestionali, ponendo le basi per decisioni più consapevoli.

**AZIONI DEL 2023****Ateco per lavanderie self service**

Entrata in vigore di un codice ATECO diverso per lavanderie self service

**RISULTATO:** Questo cambiamento ha impatto importante su episodi di concorrenza sleale nei confronti delle lavanderie tradizionali. In passato succedeva spesso che venisse aperta una lavanderia self-service che non richiede la presenza di un responsabile tecnico e poi vengono erogati servizi che sono erogabili solo dalle lavanderie tradizionali. La separazione dei codici Ateco tra le due attività impedisce scorciatoie e comportamenti concorrenziali sleali

---

**Centri di revisione**

Affidamento ai private della revisione dei mezzi pesante

**RISULTATO:** Era una richiesta avanzata da tempo a causa dei lunghi tempi di attesa da parte delle imprese di trasporto che devono revisionare il mezzo ogni anno. La Motorizzazione, da anni sottorganico, non era più in grado di ottemperare alla richiesta di servizio da parte delle imprese. L'affidamento alle officine private, oltre che incrementare il lavoro, garantisce la circolazione dei mezzi in sicurezza.

---

**Dal 2023, partecipazione ai tavoli di lavoro gestiti da CUNA**

**RISULTATO:** CUNA è un ente di normazione, legato a UNI, del settore automotive e in particolare sulle attrezzature. La presenza di CNA e di esperti autoriparatori influisce e in parte orienta le scelte che vengono fatte in quella sede, nel rispetto delle norme e degli interessi legittimi delle imprese

---

**Dal 2023, CNA Meccatronici partecipa ai lavori della Commissione Tecnica, CSRPAD per l'omologazione delle attrezzature dei centri di controllo dei veicoli**

**RISULTATO:** Le posizioni di CNA Meccatronici e dei centri di revisione danno un contributo importante ai lavori della commissione e in alcune occasioni, sempre nel rispetto delle norme, vengono tenute in debita considerazione contenendo così l'interesse dei costruttori di attrezzature di introdurre sempre nuove strumentazioni senza nulla aggiungere a quelle già in uso

## AZIONI DEL 2024

### **Rinnovo CCNL Tintolavanderie**

Nel rinnovo il riconoscimento dell'istituto della stagionalità

**RISULTATO:** L'attività di una tintolavanderia è caratterizzata da periodi di lavoro intenso con picchi importanti di domanda e periodi in cui il lavoro cala in maniera significativa. L'introduzione dell'istituto della stagionalità viene incontro alle esigenze delle imprese.

---

### **Corso di formazione "L'impresa che si innova: Nuovi clienti, Nuovi Bisogni"**

**RISULTATO:** Una trentina di imprenditori provenienti da tutta Italia, si sono formati, confrontati e acquisito consapevolezza su come migliorare il loro processo produttivo e rendere più efficienti le loro attività.

---

### **Seminario tecnico sui costi energetici.**

**RISULTATO:** formazione di una 50ina di imprenditori su come leggere la bolletta e scegliere in maniera più consapevole il proprio gestore

---

### **Adesione ad AFCAR Italia**

Dal 2024 CNA Meccatronici aderisce a AFCAR Italia, un'alleanza nella filiera dell'aftermarket indipendente, collegata ad AFCAR Europe

**RISULTATO:** abbiamo rafforzato la nostra visibilità e capacità incisiva su alcune tematiche fondamentali come l'accesso ai dati tecnici.

---

### **Centri di revisione**

Evento nazionale con il coinvolgimento del vice Ministro del MIT Galeazzo Bignami

**RISULTATO:** evento molto partecipato dove abbiamo presentato problematiche e proposte risolutive del settore, alla presenza del Vice Ministro e della Motorizzazione

## **Automotive e transizione energetica**

Evento nazionale con il coinvolgimento del sottosegretario MIMIT Bitonci

**RISULTATO:** Anche in questa occasione abbiamo presentato al MIMITI dati della filiera che rappresentiamo (componentistica e autoriparazione) e la richiesta di una politica industriale di accompagnamento della filiera dell'Automotive nel processo di transizione energetica

---

## **Partecipazione al Tavolo Mister Prezzi presso il MIMIT**

**RISULTATO:** CNA Carrozzerie ha presentato un documento di analisi sui costi del sinistro RC AUTO negli ultimi anni e depositato un documento con proposte che contribuirebbero a migliorare la concorrenza nel settore e calmierare i prezzi delle polizze

---

## **Partecipazione al tavolo tecnico MASE su extra target PFU**

**RISULTATO:** Attraverso un'attività di monitoraggio e di raccolta delle segnalazioni, inviate da CNA al Ministero, è stato possibile gestire una parte della raccolta extra degli PFU.

---

## **DL Ambiente**

Semplificazione nello smaltimento degli sfalci

**RISULTATO:** A seguito delle modifiche normative intervenute con il d.lgs 116/2020, gli operatori della manutenzione del verde hanno dovuto gestire significative criticità nella gestione dei rifiuti di sfalci e potature derivanti dalla loro attività. Infatti, con la nuova classificazione di tali rifiuti che, laddove provenienti da aree private, erano da considerarsi rifiuti speciali, non è stato più possibile conferirli ai centri di raccolta, ma la disponibilità degli impianti sul territorio si è rivelata insufficiente a coprire le esigenze di conferimento di tali rifiuti, costringendo così le imprese a conferimenti estremamente distanti dal luogo di produzione del rifiuto ed un incremento di costi importante. Con l'approvazione del DL ambiente si è raggiunta un'importante semplificazione, più volte avanzata da CNA, consentendo alle imprese che svolgono attività di manutenzione del verde di gestire gli sfalci e potature provenienti dalla propria attività come rifiuti urbani e conferirli quindi al gestore pubblico

## AZIONI DEL 2025

### **PFU Gommisti**

Istituzione Registro informatico PFU

**RISULTATO:** Era una misura che chiedevamo da tempo e che consente il tracciamento dei produttori e importatori degli pneumatici. Il settore presenta numerose problematiche soprattutto nella fase dello smaltimento. Una maggiore trasparenza avrà affetti positivi su tutte le imprese del settore.

---

### **Meccatronico**

Con la scadenza dei termini per acquisire la qualifica di meccatronico circa 4.000 officine erano a rischio chiusura.

**RISULTATO:** intervento di CNA, attraverso un emendamento al Milleproroghe approvato al Senato, ha aperto una finestra di 6 mesi permettendo alle imprese di mettersi in regola con la normativa

---

### **Modifiche a Decreto RUI**

Un decreto della Motorizzazione sulle modalità di iscrizione al RUI rischiava la chiusura di molti centri per le tempistiche troppo stringenti

**RISULTATO:** CNA ha chiesto con urgenza un incontro con la Motorizzazione e a fine agosto il ministero ha emanato un decreto correttivo accogliendo le istanze della CNA

---

### **Modifica del Codice della Strada**

Il MIT introduce l'obbligo di installazione di un dispositivo, l'alcool lock per chi viene sanzionato per guida in stato di ebbrezza.

**RISULTATO:** grazie ad un emendamento promosso da CNA l'installazione deve essere fatta dalle officine di cui alla legge 122 del 1992.

---

### **Tintolavanderie**

La gestione economica delle attività è un tema particolarmente importante per la sostenibilità di imprese particolarmente piccole, come per le Tintolavanderie, che hanno comunque dei costi fissi consistenti, derivanti da attrezzature, consumi energetici e personale.

**RISULTATO:** più di 30 imprenditori si sono formati e hanno avviato un percorso di consapevolezza per gestire con maggiore efficacia i costi di impresa e aumentare i margini di guadagno

**Decreto Tariffe**

Nel processo di riforma e di affidamento ai privati dei controlli periodici dei veicoli a motore di peso superiore a 3,5 t, CNA ha partecipato al tavolo di concertazione con la Motorizzazione per la definizione delle tariffe e per l'adeguamento delle tariffe di revisione dei mezzi leggeri

**RISULTATO:** La Motorizzazione entro fine anno emanerà un decreto con le nuove tariffe per i mezzi pesanti e un aumento della tariffa dei mezzi leggeri di quasi 9 euro per il recupero dell'inflazione

# CNA BALNEARI

## AZIONI DEL 2022

### **Legge Concorrenza, le misure per il settore balneare**

Azione CNA sul problema delle concessioni

**RISULTATO:** slittamento di un anno della messa a gara delle concessioni e apertura di un tavolo a Palazzo Chigi su richiesta di CNA (e ottenuto nel 2023) per la mappatura delle spiagge e la riforma in materia di concessioni demaniali marittime

## AZIONI DEL 2023

### **In Milleprorghe la mappatura delle concessioni**

Azione CNA per rilevare la consistenza della risorsa spiaggia

**RISULTATO:** Ottenuta l'istituzione del Tavolo Tecnico per la mappatura delle concessioni e rilevata la consistenza della risorsa spiaggia in ambito di concessioni demaniali marittime

## AZIONI DEL 2024

### **Azione per la tutela delle concessioni**

Confermate nel DL Salva Infrastrutture le norme a tutela delle concessioni

**RISULTATO:** Proroga delle concessioni entro il 31 dicembre 2027

## AZIONI DEL 2025

### **Azione per il riconoscimento degli investimenti e dell'equa remunerazione**

Richiesto, nel tavolo tecnico presso il Ministero del Infrastrutture e dei Trasporti, il riconoscimento – in ambito delle evidenze pubbliche – degli investimenti effettuati e dell'equa remunerazione dell'attività svolta.

**RISULTATO:** Definiti i criteri per il calcolo dell'indennizzo degli investimenti non ancora ammortizzati e per l'equa remunerazione del valore d'impresa relativamente ai beni inamovibili e ai beni amovibili strumentali per la fornitura del servizio di balneazione. Si continua l'azione di rappresentanza per assodare anche in sede europea l'equa remunerazione del valore d'impresa.

---

### **Necessario rendere più efficace il salvamento fuori dal periodo di apertura degli stabilimenti balneari.**

Ottenuta un'attenuazione della misura con la predisposizione di un'efficace attività di monitoraggio riducendo gli aggravii di carattere burocratico ed economico per i soggetti interessati.

# CNA GIOVANI IMPRENDITORI

## AZIONI DEL 2022

### Webinar formativi

- 15 febbraio “I nuovi paradigmi dello Sviluppo” (Daniele Marini, Università Padova);
- 21 marzo “Innovazione per la sostenibilità: scenari future e strategie long term” (Andrea Geremicca, EISS);
- 26 maggio “Neuroscienze al servizio dell’imprenditore” (Michele Grotto, HCE International)

**RISULTATO:** Tra febbraio e maggio si è svolto un percorso formativo online per giovani imprenditori, che ha fornito strumenti utili a interpretare i cambiamenti economico-sociali in orso e sviluppare nuove chiavi di lettura attraverso tre incontri su sviluppo, sostenibilità e neuroscienze applicate all’impresa

---

### Formazione scuola CNA

Incontri formativi con la Scuola CNA per Presidenti e Responsabili dei Giovani Imprenditori, con un primo appuntamento a Roma dedicato alla conoscenza del Sistema CNA e una due giorni a Senigallia focalizzata su team building e competenze associative

**RISULTATO:** Gli incontri formativi destinati ai dirigenti del Raggruppamento, oltre a rafforzare il gruppo stesso, hanno fornito ai partecipanti strumenti utili a capire le proprie competenze e svolgere al meglio il proprio ruolo all’interno dell’associazione.

---

### CNA Next Lab – Edizione 2022

Eventi territoriali dedicati alla sostenibilità d’impresa, in cui i giovani imprenditori si sono confrontati con istituzioni e amministratori locali sul ruolo e sulle opportunità della piccola impresa nella transizione green.

**RISULTATO:** Il tema della sostenibilità è stato portato al centro del dibattito territoriale, generando una raccolta di proposte concrete che hanno alimentato il confronto e la definizione della proposta a livello nazionale. Il coinvolgimento attivo delle istituzioni locali ha contribuito a rafforzare il dialogo tra giovani imprenditori e politica.

### **CNA Next – Edizione 2022**

L'evento nazionale, in continuità con gli eventi territoriali, si è focalizzato sulla transizione green delle piccole imprese con la presentazione di un'indagine, realizzata dall'Area Studi e Ricerche CNA, sul loro livello di consapevolezza, sul percorso compiuto e sulle criticità riscontrate.

**RISULTATO:** L'indagine, che ha avuto una importante eco mediatica, ha fornito una base oggettiva e autorevole, per il confronto istituzionale sul tema, rafforzando la credibilità e la qualità delle proposte che sono state presentate e consegnate alle istituzioni e agli ospiti politici presenti all'evento.

## **AZIONI DEL 2023**

### **CNANext – Edizione 2023**

L'evento nazionale dei Giovani Imprenditori ha ripreso e approfondito il tema della sostenibilità d'impresa, con la presentazione agli ospiti politici presenti di un set di proposte realizzato con il supporto del Dipartimento Politiche ambientali e articolato in quattro ambiti d'intervento: formazione e competenze, finanza sostenibile, incentivi, responsabilità sociale d'impresa.

**RISULTATO:** Le proposte sono state integrate nella piattaforma politica dell'associazione. Il confronto con i decisori pubblici ha arricchito il dibattito interno sugli strumenti normativi più efficaci a sostegno delle piccole imprese sul tema della transizione green e della sostenibilità d'impresa.

## **AZIONI DEL 2024**

### **Formazione scuola CNA**

Incontri formativi con la Scuola CNA per Presidenti e Responsabili dei Giovani Imprenditori, con un unico appuntamento, nel 2024, a Roma: una due giorni con Creavità, realtà culturale fondata dalla scrittrice Chiara Gamberale, con due diversi

**RISULTATO:** Gli incontri hanno avuto ottimi risultati, rafforzando l'identità raggruppamento e promuovendo nuove modalità di condivisione e collaborazione

---

### **CNA Next Lab – Edizione 2024**

L'edizione 2024 dei CNA Next Lab ha affrontato un tema cruciale per il futuro del sistema produttivo italiano: il passaggio generazionale e la trasmissione d'impresa, intesi non solo come necessità, ma come una straordinaria opportunità di rinnovamento, innovazione e continuità per le piccole imprese.

**RISULTATO:** Il tema è stato portato al centro del dibattito territoriale, generando una raccolta di proposte concrete che hanno alimentato il confronto e la definizione della proposta a livello nazionale. Il coinvolgimento attivo delle istituzioni locali ha contribuito a rafforzare il dialogo tra giovani imprenditori e politica.

### **CNA Next – Edizione 2024**

In continuità con i CNA Next Lab, l'edizione 2024 dell'evento nazionale ha messo al centro il passaggio generazionale e la trasmissione d'impresa. Come di consueto, il momento centrale è stato il confronto con gli ospiti politici, accompagnato dalla presentazione di una nuova indagine sull'imprenditoria giovanile in Italia, realizzata dall'Area Studi e Ricerche CNA, e dalla presentazione di un set di proposte orientate ad agevolare fiscalmente la nascita di nuove iniziative imprenditoriali e la trasmissione delle imprese già esistenti.

**RISULTATO:** Le proposte, realizzate con il supporto e il contributo del Dipartimento Politiche Fiscali, sono state integrate nella piattaforma politica dell'associazione. L'indagine ha avuto una importante eco mediatica, offrendo evidenze e dati autorevoli a supporto delle proposte politiche.

## **AZIONI DEL 2025**

### **Road Show Giovani Imprenditori – 2025**

Tour territoriale nato per divulgare e approfondire la proposta politica sul tema dell'avvio e trasmissione d'impresa, coinvolgendo imprese, amministratori locali e rappresentanti delle istituzioni.

**RISULTATO:** Il road show che proseguirà per tutto il periodo estivo consente l'apertura di nuovi canali di dialogo a livello locale e favorisce il riconoscimento pubblico del Raggruppamento dei Giovani Imprenditori come attore di riferimento nel dibattito sul ricambio generazionale. Consente inoltre di rafforzare la visibilità e la diffusione della proposta politica, contribuendo a generare attenzione mediatica e istituzionale a partire dagli interlocutori territoriali.

---

### **Progetto Università – Talenti stranieri e piccole imprese**

Progetto pilota che prevede un accordo di partnership con le università italiane dove è più numerosa la presenza di studenti stranieri per metterli in contatto con le piccole imprese del sistema CNA, valorizzando i talenti internazionali come risorsa per il sistema produttivo italiano.

**RISULTATO:** Sono stati attivati i primi contatti con le associazioni territoriali e le università per un progetto pilota, gettando le basi per la definizione di un modello strutturato e replicabile. Il risultato atteso è quello di creare un canale di collaborazione tra università e imprese, che consenta l'inserimento di studenti stranieri in contesti produttivi italiani, favorendo l'acquisizione di competenze, il trasferimento di know-how e l'apertura delle imprese a nuovi mercati e culture.

# CNA IMPRESA DONNA

## AZIONI DEL 2022

### **Fondo imprenditoria femminile**

Primo fondo dedicato all'imprenditoria femminile dopo 22 anni. Incentiva le donne ad avviare e rafforzare nuove attività per realizzare progetti innovativi nei settori dell'industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, servizi, commercio e turismo prende il via a partire dal mese di maggio.

In merito al fondo CNA ha segnalato: non sufficienti i fondi del PNRR ad esso dedicati, da rivedere la modalità di accesso, richiesta di rifinanziare il progetto.

**RISULTATO:** Incontri istituzionali per la definizione dei decreti attuativi. Ottenuto aumento della dotazione del Fondo a valere sulle risorse del PNRR.

---

### **Avvio del Tavolo Pari Opportunità e strategia nazionale per la parità di genere**

La Presidente CID Maria Triolo è stata designata in rappresentanza della CNA

**RISULTATO:** Determinante il nostro contributo ad ampliare le tutele legate al welfare legandole alle esigenze della persona a prescindere dalla condizione e posizione lavorativa. Ne è un esempio l'assegno unico.

---

### **Lezioni di CNA**

Percorso formativo ed informativo sul Sistema CNA e le attività di sistema

**RISULTATO:** Con l'inizio del nuovo mandato di rappresentanza è iniziato un percorso formativo con una serie di lezioni incentrate sulla "Conoscenza del sistema CNA" e di ciò che comportano i diversi ruoli

---

### **Meeting formativo "L'equilibrio è un'impresa" a Pescara, Abruzzo**

Dopo la lontananza degli anni del covid è la prima riunione in cui il raggruppamento si ritrova. Molte componenti fino ad ora avevano potuto conoscersi solo per contatti video

**RISULTATO:** Oltre 100 le partecipanti

## **Il Family Act (L. delega n. 2459) è legge**

Sostegno all'occupazione femminile, la promozione della natalità, l'incentivazione delle attività educative dei figli e il sostegno ai giovani per il raggiungimento dell'autonomia finanziaria.

**RISULTATO:** Sgravi contributivi e agevolazioni varie per sostituzioni di maternità e il rientro delle stesse al lavoro dopo la maternità. Si prevede inoltre il rifinanziamento del Fondo per incentivare la contrattazione collettiva di secondo livello per promuovere la conciliazione di vita e lavoro e si vuole riservare una quota del Fondo per le piccole imprese al sostegno delle nuove imprese femminili nei primi due anni di attività.

## **Beatrice racconta Dante e Docufilm "Tanto gentile e laboriosa pare..."**

Progetto CID "Beatrice racconta Dante". Progetto di sistema con l'unione Artistico e Tradizionale, CNA Professioni e territori. Consiste in mostre nelle 2 città e la produzione di un docufilm dal titolo "Tanto gentile e laboriosa pare...". Interscambio e "rete". Il concept: Nell'anno dedicato al 700° anniversario della morte di Dante, le professioniste e l'artigianato femminile celebra il sommo poeta con la mostra musiva e visiva "Beatrice racconta Dante", un binomio creato dalle artigiane di CNA Firenze e dalle mosaiciste di CNA Ravenna sotto la regia di CNA Impresa Donna Nazionale. Oggetto delle mostre sono le riproduzioni, a cura delle artigiane e delle artiste fiorentine, di alcuni oggetti ed elementi iconici presenti nell'opera del Michelino "La Divina Commedia illumina Firenze", dipinto del 1465 conservato presso il Duomo di Firenze. Le artigiane mosaiciste ravennati, invece, hanno realizzato i mosaici che raccontano scene della Divina Commedia nell'ambito del programma di celebrazioni "Vita di Dante". Si sono svolte mostre con eventi collegati, a Firenze e a Ravenna, il percorso si è concluso poi con la proiezione del docufilm presso la Casa del Cinema a Roma. Tutti gli eventi hanno avuto grande successo di pubblico e di stampa.

## **AZIONI DEL 2023**

### **Invitati permanenti al MIMIT**

CNA impresa Donna inserita come invitata permanente in qualità di esperta dei temi.

**RISULTATO:** contribuito alla visione imprenditoria femminile al libro verde "Made in Italy 2030" finalizzato a definire una nuova strategia di politica industriale per l'Italia e contribuito alla costruzione del "Portale per l'imprenditoria femminile"

### **Formazione ed elaborazione di un documento politico condiviso "Dialogo con la politica. Riflessioni e proposte CNA Impresa Donna".**

Il Consiglio Nazionale CNA Impresa Donna si è riunito a Roma il 12.06.23 per una giornata di formazione, confronto e riflessione. Il risultato del lavoro svolto durante questa attività ha raggiunto un importante obiettivo, la condivisione tra tutte le componenti del Consiglio CID e relative referenti della visione politica del nostro Raggruppamento e l'elaborazione delle strategie sui temi politici presidiati dal CID. Tutto questo è raccolto in un documento dal titolo "Dialogo con la politica. Riflessioni e proposte CNA Impresa Donna". Questo documento, insieme ai lavori dei singoli gruppi, sui temi che per il CID sono di interesse strategico, ed utilizzati come contenuti per le attività formative della 3 giorni di meeting e saranno documento di confronto della rappresentanza CNA Impresa Donna a tutti i livelli con gli stakeholder.

## Certificazione della parità di genere

**RISULTATO:** interlocuzione con Dipartimento Pari Opportunità e Sistema Camerale per la definizione dei criteri e le modalità per la concessione dei contributi alle micro, piccole e medie imprese per l'ottenimento della certificazione della parità di genere. Ha una dotazione complessiva di 10 milioni di euro, 8 dei quali destinati al supporto alle PMI

---

## Meeting formativo a Custonaci, Sicilia

Conoscenza degli stakeholder e le strategie di comunicazione rispetto ai rapporti con le Istituzioni nell'ottica di potere esercitare, con diligenza ed incisività, l'attività di rappresentanza sindacale.

**RISULTATO:** L'evento ha riscosso un'importante attenzione da parte del territorio e mediatico.

## AZIONI DEL 2024

### Partecipazione al forum EIGE Gender Equality Forum 2024 a Bruxelles

Incontri con parlamentari per presentare loro le nostre indicazioni per la prossima strategia EU per la parità di genere post 2025 e impostare un lavoro comune su Bruxelles.

**RISULTATO:** Un lavoro di lobby per aumentare la legittimazione, il peso e l'influenza di CNA Impresa Donna sui temi di carattere europeo per agevolare l'imprenditoria femminile, tenuto conto in particolare dalla elaborazione della prossima strategia di genere europea, dove è imprescindibile inserire anche il tema della imprenditoria femminile e del lavoro autonomo, come tema necessario per lo sviluppo economico e l'aumento del PIL.

---

### Osservatorio sulla parità di genere, Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e sulla violenza domestica, Tavolo Pari Opportunità

Partecipazione ai lavori.

**RISULTATO:** All'interno dell'Osservatorio Violenza abbiamo contribuito ai lavori di predisposizione del Libro bianco per la formazione contro la violenza di genere e alla preparazione del Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica relativo 2025-2027

---

### Invitati permanenti al MIMIT

CNA impresa Donna inserita come invitata permanente in qualità di esperta dei temi.

**RISULTATO:** contribuito alla visione imprenditoria femminile al libro verde "Made in Italy 2030" finalizzato a definire una nuova strategia di politica industriale per l'Italia e contribuito alla costruzione del "Portale per l'imprenditoria femminile"

### **Meeting formativo “Ruolo e visione dell’imprenditoria femminile” a Monopoli, Puglia**

Formazione sulla conoscenza del nostro Sistema Confederale e l’importanza del ruolo delle Donne Imprenditrici oltre che un’esperienza formativa di tipo laboratoriale-creativo

**RISULTATO:** Grande successo di partecipazione

---

### **Formazione di sistema: “Come e perché... si entra in gioco”**

Giornata formativa sul Sistema CNA su regole e responsabilità

**RISULTATO:** Grande successo di partecipazione. Hanno seguito la giornata di formazione oltre 150 persone

---

### **Strumenti a sostegno dell’empowerment femminile**

Strumenti a sostegno dell’empowerment femminile nel mondo del lavoro. Il DDL Made in Italy per il 2024 ha destinato nuovi fondi per l’imprenditoria femminile per un ammontare di 10 milioni di euro. Le misure per l’imprenditoria femminile previsti dal DDL Made in Italy consistono in finanziamenti agevolati per gli investimenti, a tasso zero, della durata massima di 10 anni e di importo non superiore al 75% delle spese ammissibili. La percentuale può arrivare fino al 90% nel caso di imprese costituite da almeno 36 e non oltre 60 mesi o nel caso di imprese agricole anche di nuova costituzione.

Per partecipare alla misura le imprese devono essere a prevalente partecipazione femminile, come stabilito dal DDL, ed essere in possesso di determinati requisiti.

---

### **“Equal Leadership. Il Futuro in Azione”**

“Equal Leadership. Il Futuro in Azione”. Un confronto sul piano di lavoro che l’Università di Firenze ha costruito insieme ad una rete di associazioni e aziende con cui ha svolto uno studio sulle iniziative che è possibile promuovere a supporto dell’empowerment delle donne (Rete Felin). Dall’incontro è nato un confronto su “Lo sviluppo della cultura della Gender Equity attraverso l’utilizzo del Codice di Condotta nel mondo della produzione e dell’imprenditoria”.

## **AZIONI DEL 2025**

### **Mostra “Made in Italy. Impresa al femminile”**

Aziende CNA protagoniste nella mostra con oggetti esposti e video presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dal 15 aprile al 25 maggio 2025.

**RISULTATO:** visibilità e posizionamento politico in contesto altamente istituzionale

## **Formazione di sistema “2025: anno delle assemblee elettive. Il Sistema CNA entra in gioco”**

Il Segretario Generale dedica una mattina di riflessione e formazione sul Sistema CNA e le sue regole

**RISULTATO:** Grande successo di partecipazione con 60 persone in presenza e oltre 70 in collegamento

---

## **“La storia dei diritti delle Donne”**

Iniziativa di formazione al Consiglio Nazionale CID nell’ambito della ricorrenza della giornata internazionale dei diritti delle donne.

**RISULTATO:** Grande successo di partecipazione. Oltre 60 persone in presenza oltre alle collegate

---

## **Fondo di Garanzia Pari opportunità**

Il Fondo Garanzia per le Pari Opportunità è una sezione speciale attivata dalla “Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità” nell’ambito del Fondo centrale di garanzia per le PMI. Le risorse della Sezione sono dedicate alla compartecipazione della copertura del rischio sulle operazioni di garanzia concesse a favore delle imprese femminili e delle professioniste, a condizioni vantaggiose.

---

## **Reddito di Libertà**

L'INPS, con la circolare n. 54 del 5 marzo 2025, fornisce dettagli fondamentali riguardo al Reddito di Libertà, un contributo economico destinato a sostenere le donne vittime di violenza. Questo programma è entrato in vigore il 4 marzo 2025 a seguito del decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, in collaborazione con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro dell’Economia e delle Finanze.

---

## **Piano Strategico Nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e Quadro Operativo**

con decreto 16 settembre 2025 la Ministra Eugenia Roccella, ha approvato il Piano Strategico Nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica per il triennio 2025-2027 e l’annesso Quadro Operativo.

CNA Impresa Donna ha contribuito ai lavori di stesura dei documenti in qualità di membri dell’Osservatorio contro la violenza di genere, portando la visione e le necessità dell’imprenditoria femminile nella duplice veste di “datori di lavoro” e di donne imprenditrici possibili vittime di violenza.

## **Strategia Europea per la parità di genere 2026-2030 e Consiglio elettivo CNA Impresa Donna**

La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica nell'ambito dei lavori preparatori, come CNA Impresa Donna, in collaborazione con l'Ufficio CNA Bruxelles abbiamo presentato il nostro contributo alla consultazione, congiuntamente ad un nostro position paper sul tema.

La nuova strategia, la cui pubblicazione è prevista nel corso del primo trimestre 2026, intende definire le priorità politiche e le misure concrete che l'UE intende attuare nel periodo 2026-2030 per promuovere la parità di genere, rafforzare i diritti delle donne e contrastare ogni forma di discriminazione di genere, anche in un'ottica intersezionale. L'iniziativa si inserisce nel solco della Strategia per la parità di genere 2020-2025 e della tabella di marcia per i diritti delle donne adottata nel marzo 2025.

Sul tema abbiamo dato anche il nostro contributo sulla bozza di parere sulla Gender Strategy Europea 2025 al Comitato consultivo per le pari opportunità tra uomini e donne (ACEO) e concordato un documento per la consultazione della CE con SME United.

A fronte dell'impegno sul fronte europeo, e degli ottimi rapporti intrapresi, la Vicepresidente del Parlamento europeo Antonella Sberna, è voluta intervenire ai lavori della sessione pubblica del Consiglio elettivo CNA Impresa Donna.

Sberna, oltre essere Vicepresidente del Parlamento europeo è anche membro del gruppo di alto livello sull'uguaglianza di genere e la diversità (responsabile per la Settimana dell'uguaglianza di genere).

# CNA INDUSTRIA

## AZIONI DEL 2022

### **Politiche per l'Internazionalizzazione**

Le produzioni manifatturiere rappresentano l'80% dell'export complessivo italiano, e per mantenere il posizionamento delle nostre imprese sui mercati internazionali è necessario sostenere un'adeguata promozione all'estero del sistema paese, accompagnata da strumenti che supportino le nostre imprese nell'accesso ai mercati globali.

**RISULTATO:** A fronte del potenziamento delle misure introdotte da SIMEST atte a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese italiane, CNA Industria si è attivata, nel corso del 2022 e del 2023, per assicurare alle imprese informazioni e supporto all'accesso delle agevolazioni previste. Lo stesso, in collaborazione con LIMES, è stato fatto rispetto agli scenari geo-politici europei e mondiali, temi sui quali, spesso, si ha difficoltà ad avere un quadro cognitivo corretto e aggiornato, ma che influenzano in modo determinante le traiettorie economiche di tutti i paesi.

## AZIONI DEL 2024

### **Politiche per l'Internazionalizzazione**

A novembre si è svolto un "Un Ponte per la Ricostruzione e l'Integrazione delle PMI Italiane in Ucraina", forum preparatorio in vista dell'incontro istituzionale Italia-Ucraina previsto per luglio 2025, con al centro il tema della ricostruzione e delle opportunità di collaborazione tra le due nazioni. L'incontro ha evidenziato le possibilità per le piccole e medie imprese italiane di svolgere un ruolo da protagoniste nella realizzazione di progetti integrati, attraverso la cooperazione con le realtà industriali ucraine, e nell'ambito degli interscambi tecnologici nei settori produttivi più strategici, come la meccanica, l'agroalimentare, la chimica e molti altri.

**RISULTATO:** CNA Industria, in qualità di punto di riferimento per le PMI, si è proposto come interlocutore privilegiato per facilitare la realizzazione di distretti industriali in Ucraina, mettendo a disposizione tutta la propria esperienza nel settore. Le PMI italiane possono così diventare motore di un processo di innovazione e sviluppo, contribuendo in modo significativo alla ricostruzione economica dell'Ucraina e alla creazione di nuovi posti di lavoro.

## AZIONI DEL 2025

### Politiche energetiche

CNA Industria ha intrapreso da tempo un'attività di analisi delle problematiche legate ad individuare e promuovere l'acquisizione e lo sviluppo di sistemi di accumulo di Energia, che in parallelo al progetto di autoproduzione di energia fotovoltaico può rappresentare un nuovo e importante passo per lo sviluppo e l'utilizzo tecnologie energetiche Green. Affinché tutto questo si possa concretizzare, CNA Industria ha pensato di coinvolgere le competenze all'interno del sistema CNA che già si occupano di energia e il mondo scientifico (CNR) e universitario, al fine di indagare quali sistemi di accumulo possono risultare idonei a fornire soluzioni Eco-Compatibili o a minor impatto ambientale. Questi i temi al centro del convegno "Accumulo e stoccaggio di energia da fonti rinnovabili", tenutosi a Firenze a febbraio.

**RISULTATO** = Lo scopo di questa prima fase del percorso è l'organizzazione di un evento che mette a confronto il Sistema CNA e il mondo della ricerca, per mappare i sistemi che il mondo scientifico sta studiando, ha già testato o validato, e sui quali attivare due leve operative per le imprese. La prima è quella di incentivare e promuovere le tecnologie di accumulo, sia le più note, sia quelle più interessanti da un punto di vista di Ecocompatibilità (ad esempio, Batterie al Sodio o al Sale) o più futuribili. La seconda è quella che mira a rafforzare la collaborazione a livello scientifico con CNR e altri soggetti che si occupano di ricerca, coinvolgendo le imprese CNA più innovative e pronte a mettere a sistema il loro Know-How per partecipare a progetti finalizzati alla realizzazione di soluzioni da proporre al mercato.

---

### Innovazione/Intelligenza Artificiale

A maggio, presso la Città Universitaria della Sapienza Università di Roma, si è tenuto il seminario "IA e piccole imprese: cultura dell'innovazione e politiche di sostegno". L'evento, organizzato dal Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale (CoRis) e da CNA Industria, ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra il mondo imprenditoriale e quello accademico sull'adozione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle Piccole e Medie Imprese (PMI) italiane.

**RISULTATO:** Al centro dell'incontro, la presentazione dei risultati di una ricerca condotta dall'Area Studi e Ricerche CNA in collaborazione con CNA Industria e la Fondazione ECIPA. L'indagine ha coinvolto circa 600 imprese manifatturiere italiane, con l'obiettivo di analizzare il livello di conoscenza, le percezioni, le difficoltà e le aspettative delle PMI riguardo all'adozione dell'IA.

# CNA TURISMO E COMMERCIO

## AZIONI DEL 2022

### **Ottenuto Fondo di garanzia per il turismo**

Superamento delle difficoltà per le imprese di settore inasprite a seguito delle restrizioni ai viaggi adottate durante il periodo dell'emergenza Covid 19.

**RISULTATO:** Incremento del Fondo di garanzia istituito dal Governo per tali circostanze

---

### **Ottenuto Fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche** Riqualificazione dell'offerta turistica italiana

**RISULTATO:** Introdotta un fondo di un miliardo e 380 milioni per interventi che spaziano dalla riqualificazione energetica a quella antisismica e alla rimozione delle barriere architettoniche, passando per restauro, risanamento, digitalizzazione, acquisto di arredi o realizzazione di piscine termali

---

### **Definito il Credito d'imposta e contributo a fondo perduto per le imprese turistiche**

Necessità dell'accrescimento dell'efficientamento energetico, della digitalizzazione, dell'eliminazione delle barriere architettoniche, degli interventi di riqualificazione edilizia e impiantistica

**RISULTATO:** Azione CNA nell'ambito di oltre 7 mila domande per mettere in condizione le imprese della filiera, associate, a cogliere le opportunità previste dai bandi con 2,9 miliardi di euro di credito d'imposta e contributo a fondo perduto

## AZIONI DEL 2023

### **Piano Strategico del Turismo 2023-2027**

Partecipazione di CNA alla redazione del piano

**RISULTATO:** Inserimento delle strategie e delle misure necessarie per il sostegno e la promozione del turismo esperienziale

## AZIONI DEL 2024

### **Istituzione del Tourism Digital Hub (TDH)**

Costruire un ponte tra il turista e l'ecosistema dell'offerta turistica attraverso una piattaforma che digitalizza l'offerta turistica e, allo stesso tempo, aggrega e valorizza i dati; Abilitare una collaborazione continua fra tutti i portatori d'interesse del turismo italiano; Attrarre, coinvolgere e fidelizzare i visitatori e i fornitori fornendo contenuti, servizi, esperienze contestuali iper-personalizzate e dati B2B utili; Creare relazioni forti e durature tra gli individui e il territorio italiano prima, durante e dopo l'esperienza turistica

**RISULTATO:** Accredito CNA al portale e alla contribuzione editoriale al portale Italia.it del Ministero del Turismo e dell'Enit

## AZIONI DEL 2025

### **Inserite le misure per il commercio nella Legge annuale per il mercato e la concorrenza**

Necessarie misure per il sostegno al settore del commercio.

**RISULTATO:** Delega al Governo in materia di strutture amovibili funzionali all'attività dei pubblici esercizi

---

### **Costituito l'Albo nazionale delle attività commerciali, delle botteghe artigiane e degli esercizi pubblici**

Necessità della costituzione dell'albo nazionale delle attività commerciali, delle botteghe artigiane e degli esercizi pubblici, tipizzati sotto il profilo storico-culturale o commerciale, ai fini della conseguente valorizzazione turistica e commerciale di dette attività.

**RISULTATO:** Approvazione del Decreto legislativo istituyente l'Albo recante anche l'istanza CNA – sostenuta in audizione preliminare presso l'Ufficio legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione – di valorizzare gli albi collegandoli all'attività promozionale nel portale "Italia.it" del Ministero del turismo e nel sito internet di Enit

---

### **Maggiore sostegno dalle politiche Ue sull'ecosistema turismo**

Creazione di maggiori condizioni per transizione verde e digitale, skills, fondi per il turismo, resilienza, formazione e benessere dei lavoratori nell'ambito dell'ecosistema turismo.

**RISULTATO:** Maggiore sostegno della Politica di Coesione dell'UE per il turismo sostenibile tra cui alcune azioni innovative come l'European Urban Initiative e l'Urban Agenda for the EU

### **Operative il CIN e la BDSR per le strutture ricettive**

Raggiungere la più ampia copertura nazionale per l'inserimento delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi nella Banca Dati Strutture Ricettive (BDSR) per l'ottenimento del Codice Identificativo Nazionale (CIN). Realizzazione e gestione della Banca dati delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi frutto dell'accordo del Ministero del Turismo con Regioni e province autonome con 85% di copertura sul territorio nazionale

---

### **Nuovo Ateco 2025 anche per il turismo**

Azione per identificare e rappresentare adeguatamente tutte le imprese del turismo

**RISULTATO:** attraverso i nuovi codici Ateco migliora la rappresentazione dell'intero settore all'interno della classificazione

---

### **Decreto flussi**

Necessario individuare i fabbisogni stagionali, per le imprese del settore turismo, delle quote complessive stagionali relative ai Flussi d'ingresso di lavoratori stranieri stagionali nel territorio dello Stato per il triennio 2026-2028. Individuate le quote stimate da CNA per i fabbisogni stagionali dei lavoratori stranieri per il settore stagionale del turismo per il triennio 2026 - 2028

---

### **Digitalizzazione agenzie di viaggio**

Digitalizzazione delle agenzie di viaggio e dei tour operator per aumentare la competitività sul mercato.

**RISULTATO:** Ottenute misure e modalità di comunicazione della cessione del credito d'imposta per le imprese turistiche e del credito d'imposta per la digitalizzazione

---

### **Decreto Appennini**

Maggiore sostegno in favore dei soggetti esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, dei gestori di stabilimenti termali, delle imprese

**RISULTATO:** Ottenuti 147 milioni di euro stanziati che si aggiungono ai fondi destinati agli Appennini e quelli del bando montagna Italia, portando il totale degli investimenti a oltre 250 milioni di euro

### **Rilanciare il turismo montano**

Azione CNA per ottenere misure di sostegno per il settore del turismo della montagna.

**RISULTATO:** Con “Montagna Italia” stanziati oltre 88 milioni di euro per rilanciare il turismo montano italiano attraverso programmi di investimento mirati e 13 milioni con un ulteriore bando a sostegno del turismo negli Appennini finalizzato a sostenere la crescita e il recupero delle potenzialità dell’offerta turistica del sistema Appennini provato a dalla mancanza di precipitazioni nevose nel 2023 e nel 2024.

---

### **CNA ufficialmente partner del Tourism Digital Hub (TDH)**

L’accordo di adesione e collaborazione per la fornitura di contenuti editoriali finalizzati alla promozione del turismo in Italia è stato stipulato con il Ministero del Turismo.

L’accordo è finalizzato a trasmettere contenuti redazionali ed editoriali per il sito Italia.it e per il portale TDH del Mitur per favorire l’incontro tra la domanda turistica verso l’Italia e la relativa offerta italiana, mettendo in relazione i seguenti elementi: turista, contenuti, le destinazioni e l’offerta: prima, durante e dopo l’esperienza turistica, creando valore aggiunto per tutti gli attori coinvolti.

# CNA CINEMA E AUDIOVISIVO

## AZIONI DEL 2022

### Rinnovo CCNL sui set di ripresa Cine-tele-audiovisiva

**RISULTATO:** Firma CCNL per i generici dipendenti operanti sui set di ripresa Cine-tele-audiovisiva

## AZIONI DEL 2023

### Rinnovo CCNL doppiaggio

**RISULTATO:** Firma CCNL per i doppiatori

## AZIONI DEL 2024

### Nomina nel Consiglio Superiore del Cinema e dell'Audiovisivo

Riconoscimento come associazione maggiormente rappresentativa

**RISULTATO:** CNA ottiene la sua prima nomina nel consiglio

---

### Decreti direttoriali sul Tax Credit

Azione CNA per correggere le criticità introdotte dal decreto interministeriale del 10 luglio 2024 sul tax credit, che penalizzava le imprese indipendenti con requisiti di accesso e parametri finanziari troppo rigidi.

**RISULTATO:** Con i decreti direttoriali del 14 ottobre 2024 il Ministero della Cultura ha recepito le proposte CNA: revisione dei requisiti per la distribuzione, modelli semplificati di circuitazione, riconoscimento dei contributi selettivi e regionali, e nuova composizione delle risorse private.

---

### Tutela del Cortometraggio

Azione CNA per la tutela del formato cortometraggio e per la revisione dei criteri di accesso ai benefici previsti dalla Legge Cinema.

**RISULTATO:** Dal 2024 sono state introdotte misure specifiche: durata massima fissata a 20 minuti; riconoscimento del corto come "opera difficile" con priorità nei sostegni; spese istruttorie ridotte e requisito di proiezioni abbassato a 30; separazione del plafond dei contributi selettivi dai documentari; possibilità di accedere al tax credit "via di mercato" includendo fondi regionali e contributi selettivi preesistenti.

## Rinnovo CCNL interpreti, attrici ed attori

**RISULTATO:** Firma CCNL per interpreti, attrici ed attori del comparto di produzione del cine-audiovisivo

## Rinnovo CCNL stuntman

**RISULTATO:** Firma CCNL per gli stuntman impiegati nella produzione di filmati e prodotti audiovisivi dipendenti da case di produzione cine-audiovisiva e multimediale

## AZIONI DEL 2025

### Adeguamento normativa applicativa tax credit

Azione CNA per difendere gli interessi delle micro piccole e medie imprese indipendenti e tutelare le opere con budget ridotto nella nuova normativa.

#### **RISULTATI:**

- Salvaguardia delle Opere giovani autori, Opere prime seconde, documentari e cortometraggi nella definizione di opera difficile e valutazione della commissione esperti per opere sotto i 3,5M (prima era 2,5M)
- Fissazione del tetto massimo di tax credit a 9 milioni di euro ad opera
- Equiparazione a "primaria società di distribuzione" di società di distribuzione dedicate a documentari, animazione corti e imprese nuova costituzione (che allarga le maglie a decine e decine di società);
- Concessione del 70% del contributo in fase preventiva (percentuale che rimane al 40% per le società ad elevata capacità produttiva e finanziaria), risultato che agevola la gestione finanziaria delle opere per le micro piccole e medie imprese indipendenti
- Riconoscimento nel plafond della copertura finanziaria di mercato dei fondi regionali e dei contributi selettivi ante riforma
- Possibilità di dimostrare la destinazione cinematografica con uscita in festival e SMAV per le opere sotto 1,5 milioni di euro, nonostante l'eliminazione della definizione delle opere di ricerca e formazione
- Riduzione della percentuale del credito d'imposta a opere a grandi budget
- Riduzione del costo delle certificazioni dei revisori per opere sotto i 3,5 milioni di euro

### Chiarimento sull'art. 17, comma 7, del D.l. 4 febbraio 2021

Azione CNA per superare l'interpretazione restrittiva della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo sul calcolo del credito d'imposta, che limitava il riconoscimento agli importi preventivi anche in caso di variazioni minime.

**RISULTATO:** Dal 2025 la DGCA ha accolto l'interpretazione proposta da CNA: entro la soglia del +10%, il credito d'imposta è calcolato sul costo definitivo dell'opera, ristabilendo coerenza normativa e certezza per gli operatori.

### **Informazione e divulgazione col marchio CNA**

CNA si è attivata per offrire contenuti informativi e formativo di alto livello alle imprese del settore in forma gratuita con approccio divulgativo per promuovere il marchio e supportare le imprese con la nuova normativa

**RISULTATO:** Pubblicazione di un tutorial sulla lettura integrata della nuova normativa tax credit e dei provvedimenti attuativi sul canale youtube di CNA nazionale e sul alcuni canali tematici settoriali con oltre 1000 visualizzazioni. Pubblicazione di un instant book gratuito con logo CNA con la raccolta normativa e una guida pratica alla richiesta di tax credit scaricato da oltre 1.500 imprese e professionisti. Realizzazione di un roadshow divulgativo con iniziative nelle CNA regionali per spiegare il nuovo sistema di sostegno.

---

### **Dati sul settore**

Realizzazione di uno studio che scatta una fotografia nitida dell'industria cinematografica italiana.

**RISULTATO:** Analisi dei bilanci di 2.348 società di capitali attive nella filiera del cinema e dell'audiovisivo per evidenziare all'attenzione delle istituzioni e della stampa specializzata di settore gli elementi di forza e di debolezza del comparto ed indirizzare le politiche pubbliche.

# CNA PROFESSIONI

## AZIONI DEL 2022

### **Legge di Bilancio 2022: esclusione IRAP**

Esclusione da IRAP per le persone fisiche, esercenti attività commerciali, arti e professioni

**RISULTATO:** Si dà finalmente attuazione allo spirito dell'imposta che, come sottolineato da tempo dalla CNA, non si sarebbe dovuta applicare ai soggetti privi di autonoma organizzazione.

---

### **Decreto aiuti: indennità una tantum anche per i professionisti di cui alla legge 4/2013**

Prevista dall'articolo 33 del decreto-legge 50/2022 (Decreto Aiuti), e richiesto da CNA, è un sostegno economico di 200 euro. Per accedere all'indennità, i professionisti devono soddisfare determinati requisiti

**RISULTATO:** Viene riconosciuta una indennità una tantum volta a ristorare i beneficiari dalla significativa perdita di potere d'acquisto derivante dai rincari e dinamiche inflazionistiche

---

### **Formazione su welfare e le tutele per i professionisti ed autonomi in gestione separata INPS**

Webinar formativi gestiti da CNA Professioni assieme a "Scuola CNA" e al Patronato Epasa-Itaco

**RISULTATO:** Si sono iscritti ed hanno seguito il percorso formativo circa 200 persone.

---

### **Apertura tavolo tecnico di confronto permanente sul lavoro autonomo**

CNA in più di una iniziativa ha caldeggiato l'apertura del tavolo istituito presso il ministero del lavoro e delle politiche sociali come previsto dall'art. 17 della legge n.81/2017. Strumento importante per la trattazione e la messa in agenda politica delle tematiche di riferimento delle professioni

**RISULTATO:** Si dà seguito a quanto previsto all'art. 17 della legge n.81/2017 più volte richiesto da CNA

### **Decreto aiuti – indennità una tantum anche per i professionisti di cui alla legge 4/2013**

Prevista dall'articolo 33 del decreto-legge 50/2022 (Decreto Aiuti), è un sostegno economico di 200 euro. Per accedere all'indennità, i professionisti devono soddisfare determinati requisiti, come il reddito complessivo non superiore a 35.000 euro nel periodo d'imposta 2021 e l'iscrizione alla gestione separata con posizione attiva alla data del 18 maggio 2022, data di entrata in vigore del decreto

**RISULTATO:** Viene riconosciuta una indennità una tantum volta a ristorare i beneficiari dalla significativa perdita di potere d'acquisto derivante dai rincari e dinamiche inflazionistiche

## **AZIONI DEL 2023**

### **Equo compenso per i professionisti di cui alla legge 4/2013 con la legge, n. 49 del 21 aprile 2023.**

CNA Professioni si è battuta ritenendo l'equo compenso un diritto per tutti i professionisti, ordinistici e non. Una legge attesa da anni che costituisce sicuramente un primo passo nella direzione di tutelare la qualità e la quantità del lavoro svolto, in particolar modo nei confronti dei committenti forti quali pubbliche amministrazioni e grandi aziende.

**RISULTATO:** Dopo anni di richieste è stato stabilito il principio dell'equo compenso delle prestazioni professionali comprendendo anche i professionisti di cui alla legge 4/2013. Manca il decreto attuativo che dovrà essere emanato dal MIMIT con i parametri.

---

### **Equiparazione tra imprese e professionisti ai fini dell'accesso agli incentivi**

L'equiparazione tra imprese e Professionisti è un concetto affermato più volte in contesti europei. Come CNA Professioni da sempre richiesta al legislatore italiano, per questo per noi è un risultato storico, anche se non ancora completo.

**RISULTATO:** Nel provvedimento viene riportato infatti il principio secondo cui la qualifica di professionista "non osta alla possibilità di usufruire di specifiche misure incentivanti ove ne ricorrano i presupposti e ove previsto". È un accordo fiscale siglato tra lo Stato e il contribuente, esplicitato tramite una proposta da parte dell'Agenzia delle Entrate alle piccole Partite IVA (sia quelle che applicano gli ISA sia quelle in regime forfettario), la cui pattuizione ha una durata di due anni fiscali.

### **Concordato preventivo biennale per autonomi e Partite IVA**

Legge delega per la riforma fiscale (pubblicata in Gazzetta Ufficiale come Legge 111/2023 del 9 agosto). A darne attuazione è stato il decreto legislativo approvato in Consiglio dei ministri il 3 novembre 2023.

**RISULTATO:** Raggiunto un accordo fiscale siglato tra lo Stato e il contribuente, esplicitato tramite una proposta da parte dell'Agenzia delle Entrate alle piccole Partite IVA (sia quelle che applicano gli ISA sia quelle in regime forfettario), la cui pattuizione ha una durata di due anni fiscali.

---

### **Partecipazione ai lavori del Tavolo tematico su Professioni legge 4/2013 ed equo compenso**

Sul tema come CNA Professioni abbiamo lavorato sia al tavolo che con incontri tematici con le cinque associazioni di secondo livello più rappresentative, per trovare un percorso comune. Inoltre, sono succeduti vari incontri con i tecnici del MIMIT

**RISULTATO:** L'individuazione dei parametri per definire l'equo compenso delle prestazioni professionali non ha valore solo nei rapporti con i committenti forti, ma ha un impatto indiretto sul mercato professionale

## **AZIONI DEL 2024**

### **Riforma della Professione delle Guide Turistiche**

Nuova legge, nuovo regolamento, nasce l'elenco nazionale presso il Ministero del Turismo e la piattaforma per l'iscrizione. Azione congiunta all'associazione guide affiliata a CNA

**RISULTATO:** Standardizzazione attività su tutto il territorio italiano e contrasto all'abusivismo. Principali novità: esame nazionale di abilitazione alla professione, istituzione elenco nazionale delle Guide Turistiche tenuto dal Ministero del Turismo, codice ATECO ad hoc, sanzioni per gli abusivi

---

### **Formazione "Le tutele sociali e il sistema previdenziale in Italia. Principi generali e focus su Gestione separata e liberi professionisti"**

Obiettivo informativo e formativo, utile per avere maggiore consapevolezza sulla "Gestione Separata e il suo funzionamento", sui diritti acquisiti e poco conosciuti dei professionisti che versano in GS, sul ruolo e supporto del patronato e sullo stato delle cose

**RISULTATO:** Forte partecipazione della Presidenza e Consiglio Nazionale CNA Professioni

## Focus riforma fisco per professionisti

In presenza e online, informazione e formazione.

**RISULTATO:** L'evento ha rafforzato il legame tra CNA e le associazioni professionali ad essa affiliate

---

## La Legge di Bilancio 2024 rende strutturale l'ISCRO

Dopo tre anni di sperimentazione, il bonus ISCRO diventa un ammortizzatore sociale permanente, una sorta di cassa integrazione o indennità integrativa di sei mesi, per un importo che va da 250 a 800 euro, ma che è soggetto a rivalutazione per adeguamento all'inflazione.

**RISULTATO:** La Manovra 2024, all'articolo 31 (Indennità di discontinuità reddituale - ISCRO) riserva il sussidio alle persone che esercitano per professione abituale attività di lavoro autonomo e modifica in parte requisiti e condizioni di accesso, accogliendo anche alcune indicazioni avanzate da CNA Professioni

## AZIONI DEL 2025

### Guide turistiche. Decreto direttoriale prot. 0047794/25 del 24/01/2025

Linee Guida recanti le modalità operative per l'erogazione dei Corsi di formazione per le guide turistiche e del Tirocinio di adattamento per le guide estere. Si tratta di un ulteriore step nell'attuazione della riforma della professione di Guida Turistica prevista dalla legge 13 dicembre 2023, n. 190 e nell'implementazione dell'Elenco Nazionale delle Guide Turistiche (ENGT).

**RISULTATO:** I corsi di specializzazione ed i corsi di aggiornamento saranno organizzati, previa autorizzazione del Ministero, dalle Regioni, dalle Province Autonome o dagli Enti accreditati o in convenzione con gli enti territoriali. Potranno richiedere l'iscrizione ai corsi di specializzazione e ai corsi di aggiornamento le guide turistiche iscritte all'Elenco Nazionale delle Guide Turistiche. Inoltre, sono disponibili le Linee guida recanti le modalità operative di erogazione e di partecipazione al Tirocinio di adattamento, finalizzata al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento.

---

### DDL elaborato in consulta CNEL per Professionisti della Gestione Separata

Presentata proposta ed elaborazione DDL nell'ambito dei lavori della Consulta del lavoro autonomo di cui CNA Professioni fa parte per adeguare i sistemi di protezione sociale dei professionisti della Gestione separata INPS

**RISULTATO:** Misure per il consolidamento delle prestazioni di welfare senza ulteriori aumenti contributivi e istituzione del fondo per il welfare.

## **Formazione “Welfare e pensioni per i professionisti non ordinisti: equità, sostenibilità e tutele per il futuro”**

L'evento, fisicamente a Milano, ha avuto anche un forte successo di partecipazione online

**RISULTATO:** Rinforzata la presenza e la collaborazione sul territorio lombardo, ricco di attività professionali

---

## **Le tutele sociali per i professionisti iscritti alla Gestione Separata INPS. Analisi, criticità e prospettive**

Consiglio elettivo CNA Professioni con evento pubblico e convegno

**RISULTATO:** Analisi del sistema vigente, valutazione delle criticità e riflessione su nuove prospettive e proposte

---

## **DDL per Professionisti della Gestione Separata per adeguare i sistemi di protezione sociale dei professionisti della Gestione separata INPS**

Proposta ed elaborazione DDL nell'ambito dei lavori della Consulta CNEL del lavoro autonomo di cui CNA Professioni fa parte, per adeguare i sistemi di protezione sociale dei professionisti della Gestione separata INPS.

**RISULTATO:** Migliorare i sistemi di protezione sociale dei professionisti iscritti alla gestione separata INPS. Misure per il consolidamento delle prestazioni di welfare senza ulteriori aumenti contributivi e istituzione del fondo per il welfare.

---

## **Ripresa del tavolo al MIMIT sui temi delle professioni Legge 4/2013**

Temi sul tavolo: le prospettive evolutive della Legge 4/2013 e lo stato del decreto sull'equo compenso

**RISULTATO:** Il DM sull'Equo Compenso è atteso da oltre un anno. Positivo che il Ministero tenga conto delle valutazioni delle associazioni di rappresentanza di secondo livello iscritte presso l'elenco ministeriale (come CNA Professioni) per le decisioni sui temi

### **Esclusione dei rimborsi spese dal reddito imponibile per i professionisti in regime forfettario**

Fino al 2024, le spese (normalmente di trasferta) addebitate analiticamente al cliente concorrevano al monte degli onorari, sia per i professionisti in regime ordinario che per quelli in regime forfettario. Questo comportava un "gonfiamento" del reddito imponibile, pur essendo poi le spese integralmente deducibili (per i professionisti in regime ordinario). Dal 2025, con la riformulazione dell'art. 54 del TUIR, le somme percepite dai lavoratori autonomi a titolo di rimborso spese per l'esecuzione di un incarico, se addebitate analiticamente al committente, non concorreranno più alla formazione del reddito imponibile.

---

### **Certificazione Unica non più obbligatoria per i forfettari**

Secondo l'art. 3 del D.Lgs. n. 1/2024, a partire dal periodo di imposta 2024, i sostituti d'imposta non dovranno più trasmettere la CU per i professionisti in regime forfettario.

Perché questa novità è importante: L'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica (esteso anche ai forfettari dal 1° gennaio 2024) ha reso superflua la Certificazione Unica. Questo significa meno burocrazia e maggiore efficienza nella gestione amministrativa.



